

SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE VIA IGNAZIO GARDELLA 2 - 20149 MILANO - ITALIA
CAPITALE SOCIALE EURO 67.378.924 INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL REGISTRO
IMPRESE DI MILANO 01329510158 - R.E.A. N. 54871
ISCRITTA ALL'ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE SEZ. I N.1.00014
SOCIETÀ FACENTE PARTE DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI N.008
SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA CAPOGRUPPO YAFA S.P.A.

99° esercizio

Relazione e Bilancio consolidato 2020

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

# Indice

Nota sul Gruppo Vittoria Assicurazioni	6
Forma e Contenuto	7
Relazione degli Amministratori	8
Scenario economico e assicurativo	8
Obiettivi strategici	11
Sintesi dei principali dati del Gruppo	13
Andamento del Gruppo	14
Patrimonio e politica dei dividendi	19
Settore Assicurativo	20
Settore Immobiliare	30
Settore Servizi	32
Investimenti – Disponibilità liquide – Immobili	33
Proventi e oneri da investimenti	41
Passività Finanziarie	43
Risk Report	44
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	55
Rapporti con l'Autorità di Vigilanza	57
Requisiti Patrimoniali di Solvibilità	57
Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario per l'esercizio 2020	58
Rapporti infragruppo e con parti correlate	58
Risorse umane	60
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2021 ed evoluzione prevedibile della gestione	61
Bilancio Consolidato	63
Stato Patrimoniale	64
Conto Economico	66
Conto Economico complessivo	67
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	68
Rendiconto finanziario – metodo indiretto	69
Principi contabili	70
Note esplicative a carattere generale	104
Area di consolidamento	104
A) Partecipazioni consolidate integralmente	105
B) Partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto	106
C) Informativa per settore geografico	107
Note esplicative a carattere specifico	108
Stato Patrimoniale Consolidato	108
Conto Economico Consolidato	130
Altre informazioni	136
Allegati al Bilancio consolidato	139
Relazione della Società di Revisione	161

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo ACUTIS Presidente Emerito

Andrea ACUTIS Presidente
Adriana ACUTIS Vice Presidente

Cesare CALDARELLI
Massimo ANTONARELLI
Amministratore Delegato
Amministratore indipendente
Luciano GOBBI
Amministratore indipendente
Giorgio MARSIAJ
Amministratore indipendente

Maria Antonella MASSARI
Urs MINDER
Marzia MORENA
Amministratore indipendente
Amministratore indipendente
Amministratore indipendente
Amministratore indipendente
Amministratore indipendente
Amministratore indipendente
Amministratore non esecutivo
Amministratore non esecutivo

David MONTI Segretario

**COLLEGIO SINDACALE** 

Giuseppe CERATI Presidente

Giovanni MARITANO Sindaco effettivo Francesca SANGIANI Sindaco effettivo

Luca LAURINI Sindaco supplente
Antonio SALVI Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

Matteo CAMPANER Direttore Generale

Luca ARENSI Vicedirettore Generale Paolo NOVATI Vicedirettore Generale

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

Maria Antonella MASSARI Presidente non esecutivo indipendente

Luciano GOBBI non esecutivo indipendente

Luca PAVERI FONTANA non esecutivo

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Massimo ANTONARELLI Presidente non esecutivo indipendente

Luciano GOBBI non esecutivo indipendente Maria Antonella MASSARI non esecutivo indipendente

**COMITATO FINANZA** 

Andrea ACUTIS Presidente non esecutivo

Adriana ACUTIS non esecutivo
Carlo ACUTIS non esecutivo
Cesare CALDARELLI esecutivo

Luciano GOBBI non esecutivo indipendente

Luca PAVERI FONTANA non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA non esecutivo

**COMITATO IMMOBILIARE** 

Andrea ACUTIS Presidente non esecutivo

Adriana ACUTIS non esecutivo
Carlo ACUTIS non esecutivo
Cesare CALDARELLI esecutivo

Marzia MORENA non esecutivo indipendente

Luca PAVERI FONTANA non esecutivo Giuseppe SPADAFORA non esecutivo

**COMITATO PARTI CORRELATE** 

Maria Antonella MASSARI Presidente non esecutivo indipendente

Luciano GOBBI non esecutivo indipendente

COMITATO STRATEGIE

Andrea ACUTIS Presidente non esecutivo

Carlo ACUTIS non esecutivo
Adriana ACUTIS non esecutivo
Cesare CALDARELLI esecutivo

Luciano GOBBI non esecutivo indipendente

Luca PAVERI FONTANA non esecutivo Giuseppe SPADAFORA non esecutivo

# Nota sul Gruppo Vittoria Assicurazioni

Vittoria Assicurazioni S.p.A. fa parte del Gruppo Vittoria Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi di cui all'art. 85 del Codice delle Assicurazioni Private (numero d'ordine 008) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Yafa S.p.A..

Yafa S.p.A., controlla Vittoria Assicurazioni tramite Yafa Holding S.p.A..

Gli ambiti sottoposti alla direzione e coordinamento della Capogruppo Yafa S.p.A. sono individuati nel Regolamento di Gruppo, che disciplina gli obblighi delle società controllate con riferimento alle attività necessarie alla Capogruppo stessa per assolvere i compiti previsti dalla vigente normativa in materia di solvibilità di gruppo, controllo delle operazioni infragruppo e gestione della concentrazione dei rischi. Il Regolamento ha altresì la finalità di lasciare impregiudicati i compiti e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione di Vittoria Assicurazioni per quanto riguarda gli indirizzi strategici di propria competenza, in particolare per le decisioni concernenti le strategie di business, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Capogruppo. Il Regolamento prevede una gestione differenziata degli ambiti applicativi del coordinamento infragruppo, delegando a Vittoria Assicurazioni la direzione e il coordinamento delle proprie controllate e di tutti i propri presidi di controllo e di gestione dei rischi attualmente implementati secondo quanto definito dalla regolamentazione dell'Ivass, spettando invece a Yafa S.p.A., la direzione e coordinamento diretta sulle altre controllate.

Il presente Bilancio Consolidato si riferisce ai dati consolidati di Vittoria Assicurazioni S.p.A., la cui area di consolidamento è illustrata graficamente nel capito "Note esplicative a carattere generale". Pertanto, nel seguito di questo documento, la definizione di Gruppo è riferita a Vittoria Assicurazioni S.p.A. e alle imprese da essa consolidate.

# Forma e Contenuto

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, come previsto dall'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e successive modifiche, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (Regolamento comunitario n.1606/2002). Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente Bilancio è presentato in conformità agli schemi definiti dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e prospetti contabili), e include ulteriori tabelle di dettaglio necessarie per completare l'informativa richiesta dai principi contabili internazionali o utili per una migliore comprensione del Bilancio.

I prospetti contabili, previsti dall'Istituto di Vigilanza come contenuto informativo minimo, vengono riportati nell'apposito capitolo "Allegati al Bilancio Consolidato" che è parte integrante del presente Bilancio.

L'informativa presentata tiene conto delle specifiche contenute nel Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 (Codice delle Assicurazioni Private), come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 74 del 12 maggio 2015.

Tutti i dati tecnici assicurativi, esposti nei vari prospetti della relazione sull'andamento della gestione, sono riferiti alla Vittoria Assicurazioni S.p.A., unica Società assicurativa del Gruppo.

Laddove si è ritenuto necessario, in caso di modifica di principi contabili, criteri di valutazione o di riclassificazione, i dati comparativi vengono rielaborati e riclassificati per fornire un'informativa omogenea e coerente.

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio sono esposti nelle note al Bilancio stesso.

Nel documento gli importi sono espressi in migliaia di euro quando non diversamente indicato.

# Relazione degli Amministratori

# Scenario economico e assicurativo

Secondo l'ultimo World Economic Outlook, pubblicato dal Fondo Monetario Internazionale, la crescita globale dovrebbe raggiungere il 5.5% nel 2021 ed il 4.2% nel 2022. Le ultime stime sul 2021 a livello mondiale sono state riviste al rialzo dello 0.3% rispetto a quelle effettuate nel corso del terzo trimestre alla luce dei progressi in tema di vaccinazione nella parte finale dell'anno e delle ulteriori politiche espansive sia fiscali che monetarie in alcune delle principali economie mondiali. Tra i diversi indicatori economici, i consumi privati hanno registrato il miglioramento più significativo, mentre gli investimenti hanno avuto più difficoltà ad avviare la loro ripresa (ad esclusione della Cina). A bilanciare le notizie positive è stato l'aumento dei casi di Covid verificatosi in particolare in Europa nell'ultima parte dell'anno, con il conseguente ritorno dei lockdown e dell'incertezza sugli sviluppi futuri. Restano ancore numerose le incognite da considerare dal punto di vista economico e sanitario per poter limitare gli effetti dello shock economico del 2020.

Per quanto riguarda le economie più avanzate (EU, USA, UK e Giappone) ci si aspetta una crescita disomogenea del PIL che dovrebbe far complessivamente segnare un valore tra il 3.1% ed il 4.3% rispettivamente per 2021 e 2022.

L' Area Euro dovrebbe passare da un tasso di decrescita del 7.2% nel 2020 ad un tasso di crescita pari al 4.2% nel 2021 e del 3.6% nel 2022. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, rispetto al 2020 (-3.4%), ci si aspetta una ripresa in area 5.1% per il 2021 e 2.5% nel 2022. Per il Regno Unito le attese sono per una ripresa della crescita economica che dovrebbe far segnare un 4.5% nel 2021 per passare al 5.0% nel 2022. L'economia giapponese dovrebbe invece espandersi ad un ritmo del 3.1% per quanto riguarda il 2021 e del 2.4% per il 2022. per quanto riguarda l'Italia le attese sono per un'espansione dell'economia pari al 3.0% nel 2021 e al 3.6% nel 2022. Tale ritmo di crescita stimato resta il più basso in Europa. La disoccupazione resta alta ed in area 10.4% secondo le stime della BCE, diminuendo gradualmente dal 2022 in avanti. Ad incidere sull'Italia sono al momento l'incertezza politica e i dubbi riguardanti l'utilizzo delle risorse derivanti dal Recovery Fund. Il costo del debito rimane basso per il paese, nonostante il 2020 abbia portato un ulteriore peggioramento del rapporto debito/PIL (dal 134.6% del 2019 al 157.5% del 2020).

La forza della ripresa economica sarà molto variabile tra i diversi paesi, dipendendo dall'accesso ai servizi sanitari, dall'esposizione alla pandemia e dall'efficienza delle misure economiche adottate. La ripresa economica sarà quindi trainata in particolare dalla disponibilità del vaccino e dall'adattamento dei comportamenti da parte della popolazione e delle imprese alle norme di contenimento della pandemia in vigore da tempo.

Eventuali delusioni legate alla diffusione dei vaccini (ritardi nella somministrazione o efficacia inferiore alle attese) porterebbero a rivedere al ribasso le stime di crescita economica. In questo caso sarebbe probabile una fase di volatilità, ma anche un rilancio da parte di banche centrali e governi degli interventi di stimolo. A questo punto gli investitori, replicando l'atteggiamento 2020, riprenderanno a cercare remunerazione nelle attività di rischio, come unica alternativa in un contesto di tassi obbligazionari bassi per un periodo prolungato.

Al contrario, una crescita economica più forte del previsto sarebbe auspicabile e, in una prima fase, positiva per le attività di rischio, in combinazione con tassi governativi in rialzo. Ad un certo punto, però, il rialzo dei tassi a lunga scadenza sarebbe percepito come ostacolo alla ripresa economica generando, come già in passato, un forte aumento della volatilità. La successiva ridiscesa dei tassi agirebbe da stabilizzatore automatico facendo poi recuperare le borse. Entrambi gli scenari, tanto quello di delusione quanto quello di esuberanza, possono essere fonte di volatilità, ma non sembrano tali da interrompere il ciclo macro.

In USA ed Europa, dove la pandemia è ancora in espansione, l'attenzione sarà inizialmente sull'efficacia dei vaccini, mentre il rischio surriscaldamento dell'economia si potrebbe eventualmente porre più avanti. In Cina, al contrario, la vera sorpresa inattesa sarebbe una ripresa dei contagi. Più

realisticamente qui, prima che altrove, inizierà il dibattito sull'opportunità di ridurre gli stimoli fiscale e monetario per evitare un surriscaldamento dell'economia

Le maggiori banche centrali dovrebbero mantenere l'attuale struttura dei tassi d'interesse fino al termine del 2022. Per quanto riguarda il costo delle materie prime, le previsioni indicano un possibile aumento dei prezzi nel 2021, con il petrolio che potrebbe crescere del 20% rispetto al livello del 2020, rimanendo però ben al di sotto dei livelli del 2019. Anche le materie prime diverse dal petrolio potranno subire un forte aumento, in particolare per quanto concerne i metalli.

Coerentemente con la ripresa economica, anche per quanto riguarda gli scambi commerciali è attesa una crescita pari all' 8% per il 2021 e al 6% per il 2022. A causa della presenza a livello mondiale di un output gap negativo (differenza tra il prodotto interno lordo effettivo e quello potenziale) e coerentemente con esso, è previsto che il livello di inflazione rimanga basso, attestandosi attorno all'1.5% nelle economie avanzate. Nei paesi emergenti il tasso di inflazione dovrebbe essere inferiore al 4%, sotto la relativa media storica.

L'orientamento della BCE dovrebbe rimanere espansivo nel 2021, anche se per ora sembrano escluse ulteriori misure in tal senso. Molti analisti si aspettano un incremento degli acquisti "pandemici" di almeno 400-500 miliardi, in aggiunta ai 1.350 miliardi finora già decisi, e una loro estensione almeno fino a fine dicembre 2021.

Per quanto riguarda l'andamento dei mercati finanziari dopo la correzione di marzo i principali indici azionari hanno chiuso il 2020 in forte progresso soprattutto in valuta locale. In particolare, l'indice tecnologico USA (+43,5%), S&P Index (+15,5%) ma anche Dow Jones (+6,5%), Nikkei (+16,1%) e CSI 300 (+27,2%) registrano un ottimo risultato mentre l'indice EuroStoxx 50 limita le perdite chiudendo a -5,14%. Per quanto riguarda il mercato italiano il Ftse Mib ha chiuso il 2020 con una riduzione della capitalizzazione del 5,2%, in controtendenza con il segmento Star, cresciuto del 13,7%.

Durante il 2020 i tassi governativi hanno registrato una generalizzata diminuzione in Europa favoriti sia dagli acquisti della Banca Centrale che sono stati prorogati almeno fino a giugno 2022 che dall'annuncio di nuovi interventi di politica monetaria soprattutto a favore degli istituti di credito con nuovi TLTRO in programma per il 2021. La curva italiana registra il maggiore calo dei rendimenti in media pari a 60 bps sulle scadenze fino a 10 anni e 100 bps su quelle più lunghe.

Anche il rendimento dei titoli corporate europei registra una diminuzione importante sia sulle scadenze a breve/medio termine (circa 50 bps) che a lungo termine (100/150 bps). Il rendimento è ora negativo fino alla scadenza dei 5 anni.

Il dollaro segna un significativo calo verso l'euro (-8% annuo). I dati di consenso non vedono una ripresa della valuta nei prossimi mesi ma anzi una probabile diminuzione di valore in area 1,25. Prezzo del petrolio in leggero recupero a fine anno con il WTI a 47,93 e il Brent a 51,1. L'oro registra un recupero in area 1890 dollari l'oncia lontano dai massimi (2060,6 toccato l'8 giugno 2020) ma rimane su livelli abbastanza alti.

In merito al mercato assicurativo italiano, si rileva che i premi (in base ai principi contabili italiani) al 30 settembre 2020 (statistica Ania Trends) mostrano, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un decremento dei Rami Vita del 7,0% e un decremento dei Rami Danni del 2,7% (di cui Responsabilità Civile Auto in decremento del 5,6%).

Il confronto con i dati di Vittoria Assicurazioni è il seguente:

		Variazione						
Settore		Mercato	Vittoria Assicurazioni					
		30/09/20 rispetto al	31/12/20 rispetto al					
		30/09/19	31/12/19					
Rami Vita (*)		-7,0%	-10,9%					
Rami Danni		-2,7%	-0,04%					
	di cui RCA	-5,6%	-1,8%					

(\*) I dati riferiti ai Rami Vita includono la raccolta dei premi dei contratti Unit Linked e quelli relativi al Fondo Pensione Aperto (Ramo III e VI), non classificati nella voce premi dai principi contabili internazionali.

#### SETTORE IMMOBILIARE

Il 2020 ha registrato una diminuzione degli investimenti nel mercato del Real Estate Italiano, pari a 8,8 miliardi di euro investiti (12 miliardi di euro nel 2019), sulla quale ha inciso il calo degli investimenti derivanti da investitori paneuropei, causato dalla ridotta attività di questi ultimi fuori dai confini domestici e dal clima di incertezza provocata dalla pandemia Covid-19.

In particolare, l'Italy Real Estate Market Outlook di CBRE, rivela che il 2020 è stato un anno record per la logistica (volume di investimento pari a 1,4 miliardi di euro + 3% rispetto al 2019), trainata dalla crescita dell'e-commerce, che nel corso della pandemia ha rivelato la scarsità di spazi disponibili e il conseguente incremento dei canoni. Si prevede che nel corso del 2021 vi sarà un sempre maggiore interesse da parte degli investitori domestici e esteri di sviluppare magazzini, sempre più personalizzabili e automatizzati, come richiesto dagli operatori del settore.

Nel 2020, analogamente a quanto registrato nel 2019, la maggiore concentrazione di interesse da parte degli investitori continua ad essere indirizzata verso il comparto uffici, con investimenti di circa 3,7 miliardi di euro, seppur in sensibile riduzione (-26%) rispetto all'anno precedente, investimenti quasi esclusivamente riferiti al mercato delle città di Milano e Roma.

I canoni prime si confermano a fine 2020 a 600 €/mq/anno a Milano in zone centrali, e a Roma si attestano a circa 450 €/mq/anno in centro città e 350 €/mq/anno nella zona EUR.

Nel 2021, la domanda da parte delle aziende si concentrerà prevalentemente su immobili dotati di spazi flessibili, non solo in termini di impegno locativo, ma anche di progettazione dei layout interni, aumentando le aree collaborative a scapito di quelle individuali, incrementandone la componente tecnologica.

Il mercato Residenziale europeo continua ad attirare una forte attenzione, trascinando con sé anche il mercato italiano (investimenti per 0,6 miliardi di euro), dove però la scarsità di prodotto tende a spingere gli investimenti verso i nuovi sviluppi, in particolare all'interno di grandi ambiti di riqualificazione urbana. La pandemia Covid-19 ha inciso significativamente sulla riduzione del volume di compravendite rispetto all'anno precedente, soprattutto nel corso del primo lockdown, per poi registrare una ripresa nel terzo trimestre dell'anno.

Stando alle ricerche pubblicate da ISTAT, i prezzi delle abitazioni in Italia nei primi tre trimestri del 2020, rispetto allo stesso periodo del 2019, aumentano in media del 2,0%; +2,2% per le abitazioni nuove e +2% per le abitazioni esistenti, le quali pesano per più dell'80% sull'indice aggregato.

Anche il mercato delle locazioni non è rimasto immune agli effetti della pandemia. In particolare, si è registrata una contrazione della domanda di affitti a breve termine, soprattutto per la componente turistica e la sempre maggiore diffusione del remote working ha contribuito al rilascio sul mercato di ulteriori immobili e al conseguente rallentamento della crescita dei canoni di locazione. Si prevede, inoltre, che nel 2021 le nuove modalità di lavoro indirizzeranno la domanda verso immobili dotati di elevato comfort abitativo e di spazi di co-working, e polifunzionali, come aree relax e spazi dedicati ai bambini per favorire l'integrazione e il sostegno tra lavoro e famiglia.

Per quanto riguarda l'andamento del comparto Retail, si registrano nel 2020 transazioni per 1,4 miliardi di euro (- 26% rispetto al 2019), risultato sostenuto quasi esclusivamente da investimenti nella grande distribuzione organizzata, in particolare nelle catene di supermercati, resilienti agli effetti della pandemia; trend che si prevede rimarrà invariato fino alla risoluzione dell'emergenza sanitaria.

Performance negative nel 2020 anche per gli Hotel con 1 miliardi di euro di investimenti (in calo del 70% sull'anno precedente), comparto che è stato colpito maggiormente dalla pandemia, non solo per la contrazione della domanda nel settore turistico, ma altresì per la drastica riduzione degli spostamenti per esigenze lavorative sostituite dalla diffusione di nuove modalità di lavoro agile. Anche nel 2021 si prevede che sia gli investitori che le banche finanziatrici concepiranno l'investimento nel settore come ad alto rischio, determinando pertanto una riduzione dei prezzi.

# Obiettivi strategici

Vittoria Assicurazioni opera in tutti i rami assicurativi e fonda la propria attività su una lunga esperienza in campo assicurativo, maturata dal 1921 ad oggi, per la tutela delle persone, della famiglia e delle aziende.

L'obiettivo principale è quello di onorare nei tempi previsti e nel modo corretto gli impegni contrattuali nei confronti degli Assicurati, realizzando un adeguato margine di utile.

Questo obiettivo è supportato dal conseguimento della redditività tecnica, da una politica di consolidamento del portafoglio acquisito, dalla fidelizzazione della clientela esistente, ma anche dall'incremento della quota di mercato nei Rami Danni e dall'acquisizione di nuova produzione nei Rami Vita.

Nello svolgimento della propria attività la Compagnia pone attenzione alla gestione del proprio profilo di rischio principalmente attraverso:

- un'accurata tariffazione dei rischi, ottenuta attraverso una segmentazione del portafoglio in cluster di clientela, area geografica e appartenenza a specifici gruppi di interesse;
- un supporto alla rete di vendita (che costituisce il primo filtro nella selezione di portafoglio) attraverso la continua formazione, il sostegno tecnologico costante e un'interfaccia aziendale caratterizzata da una forte tecnicità e snellezza decisionale;
- un management stabile e preparato tecnicamente che garantisce *guidelines* coerenti nel tempo sia in termini assuntivi che liquidativi;
- una politica di investimento a basso rischio (principalmente di supporto al business tecnico) guidata dal profilo delle passività assicurative, senza però trascurare la ricerca di adeguati rendimenti mediante la diversificazione del portafoglio, ottenuta anche focalizzando gli investimenti immobiliari nel settore corporate, su immobili di qualità e in zone economicamente profittevoli;
- la tutela della solidità patrimoniale della Compagnia e di un equilibrato *trade-off* tra redditività e requisiti di solvibilità in un'ottica di lungo periodo;
- una governance strutturata ed efficace.

# Sintesi dei principali dati del Gruppo

importi in milioni di euro

RISULTATI SINGOLI S	SEGMENTI	шроги	III IIIIIIOIII di edio
	31/12/2020	31/12/2019	Δ
Gestione Danni			
Premi emessi - lavoro diretto Danni	1.221,3	1.220,9	0,04%
Risultato Segmento Danni al lordo imposte	140,9	102,7	37,2%
(1) - Loss Ratio Conservato	58,0%	65,1%	(7,1)
(2) - Combined Ratio Conservato	84,3%	89,7%	(5,4)
(3) - Expense Ratio Conservato	26,3%	24,6%	1,7
Gestione Vita			
Premi emessi - lavoro diretto Vita	194,1	229,3	(15,4)%
Risultato Segmento Vita al lordo imposte	21,0	12,0	75,5%
(4) - Annual Premium Equivalent (APE)	29,5	34,9	(15,5)%
Patrimonio gestito: totale gestioni separate	1.477,3	1.383,1	6,8%
Patrimonio gestito: Classe D	114,6	92,1	24,4%
Rendimento Gestioni separate: Rendimento Mensile	2,92%	2,98%	(0,06)
Rendimento Gestioni separate: Obiettivo Crescita	3,11%	3,02%	0,09
Rendimento Gestioni separate: Valore Crescente	4,03%	4,07%	(0,04)
N° agenzie	472	471	1
Gestione Immobiliare			
Vendite	34,6	57,1	(39,4)%
Margini da trading e di sviluppo	3,5	(0,9)	n.s.
Risultato operativo	0,4	4,7	n.s.
Poste non operative	(2,0)	(8,0)	(74,7)%
Risultato Netto	(1,6)		(52,9)%
RISULTATI CONSC	LIDATI		
	31/12/2020	31/12/2019	Δ
Investimenti complessivi	4.529,0	4.143,3	9,3%
Droventi Detrimoniali Netti	E1 1	44.6	1170/

	31/12/2020	31/12/2019	_
Investimenti complessivi	4.529,0	4.143,3	9,3%
Proventi Patrimoniali Netti	51,1	44,6	14,7%
Risultato Ante Imposte	158,1	111,6	41,6%
Risultato Consolidato	107,6	79,2	35,9%
ROE Consolidato	17,2%	12,7%	1,2
Risultato di Gruppo	110,9	79,2	40,0%
Patrimonio Netto di Gruppo	765,7	659,6	16,1%
Patrimonio Netto di Gruppo escluso plus/(minus) latenti	694,7	598,2	16,1%
N° medio dipendenti	551	553	(2)

### Legenda

- (1) Loss Ratio lavoro conservato: sinistri di competenza / premi di competenza;
- (2) Combined Ratio lavoro conservato: (sinistri di competenza + costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;

- (3) Expense Ratio lavoro conservato: (costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
- (4) APE (Premi annui equivalenti): somma del totale dei premi annui e del 10% dei premi unici della nuova produzione.

I dati tecnici sono stati calcolati sulla base dei principi contabili italiani.

# Andamento del Gruppo

L'esercizio 2020 si chiude con utile netto di Gruppo pari a 110.883 migliaia di euro, in aumento del 40,0% rispetto al risultato dell'esercizio 2019 (79.201 migliaia di euro).

Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, una calamità di portata eccezionale, di fronte alla quale il Gruppo ha immediatamente reagito con una serie di interventi in favore del personale, dei clienti e della rete agenziale, continuando a mantenere un'elevata attenzione sulla gestione dell'emergenza ancora in essere.

In relazione al **personale aziendale**, è stata prontamente attivata la modalità di lavoro agile, al fine di garantire la continuità nei processi core, senza impattare la produttività aziendale relativamente alla raccolta premi. Successivamente al periodo di lock-down, sono stati attivati tutti presidi necessari per garantire il progressivo parziale rientro dei dipendenti nei locali aziendali in piena sicurezza.

Per tutti i clienti assicurativi è stata prevista la possibilità di accedere gratuitamente a forme di agevolazione nel pagamento del premio, mediante frazionamento mensile senza applicazione di interessi, la sospensione di tutte le azioni giudiziali di recupero premi, franchigie e azioni di rivalsa e di procedere al pagamento del premio on line tramite Area Riservata / App. Ai clienti auto è stata data la possibilità di sospendere e riattivare gratuitamente la copertura R.C. Auto e un incremento del periodo di mora concesso per il pagamento del premio di 15 giorni.

Per i **clienti del comparto immobiliare** sono state concesse delle dilazioni relativamente al pagamento dei canoni di locazione.

Per la **rete distributiva** sono state attivate azioni di sostegno per far fronte alla difficoltà conseguenti alla pandemia, in termini di dotazioni di sicurezza e di supporti economici straordinari, sia per la rete primaria che secondaria, per garantire la continuità del servizio alla clientela.

Oltre alla sospensione dell'incasso delle rate delle rivalse e delle partite non assicurative a partire dal mese di marzo 2020 e per tutto il 2020, nel mese di marzo 2020 è stato previsto l'anticipo immediato del 90% della liquidazione delle incentivazioni maturate, in aggiunta alla concessione di ulteriori agevolazioni straordinarie a sostegno in particolare, ma non solo, della produzione dei rami elementari.

Per tali iniziative il Gruppo ha sostenuto nell'esercizio 2020 oneri per circa 7 milioni di euro.

Tutte le azioni sopra descritte hanno messo in evidenza la capacità di reazione di Vittoria Assicurazioni, che ha saputo fronteggiare l'emergenza in tempi rapidissimi, dando immediato supporto a tutte le aree di business. Tale capacità ci ha consentito di registrare un volume di premi dei Rami Danni sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente (1.221.405 migliaia di euro, contro 1.220.946 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), unitamente a un rapporto sinistri a premi e un combined ratio (principi contabili italiani) del lavoro conservato pari, rispettivamente, al 58,0% e al 84,3% (65,1% e 89,7% nel precedente esercizio).

Anche i Rami Vita hanno contribuito all'ottimo risultato d'esercizio, mostrando un risultato tecnico in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il risultato complessivo dei Rami Vita, inoltre, beneficia di un'operazione di smobilizzo su titoli di stato italiani che ha determinato utili realizzati per complessivi 11.900 migliaia di euro. I premi dei Rami Vita presentano un decremento del 15,4% rispetto al 2019, in cui erano stati assunti contratti a premio unico di elevato importo.

Il settore immobiliare ha registrato un risultato operativo pari a 403 migliaia di euro (4.677 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), in riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della contrazione dei volumi delle vendite dovuto al progressivo esaurirsi degli immobili destinati alla vendita.

Il risultato tiene conto di margini su vendite rogitate per 3.487 migliaia di euro, ricavi da locazione per 5.308 migliaia di euro e costi operativi ed oneri finanziari pari a 8.392 migliaia di euro (rispettivamente 8.357 migliaia di euro, 4.626 migliaia di euro e 8.306 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Tenendo conto anche delle poste non operative il risultato è pari ad una perdita di 1.630 migliaia di euro (perdita di 3.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Questi risultati sono accompagnati da indici di solvibilità che confermano la solidità del Gruppo, che ha prontamente dato seguito alle richieste di IVASS in merito a ulteriori informazioni sulla solvibilità. Il costante rafforzamento patrimoniale operato negli ultimi anni e i continui investimenti in soluzioni

tecnologiche ci permettono di confermare che non vi sono elementi tali da mettere in discussione la **continuità aziendale**, sulla cui logica è basata la presente Relazione. Il Gruppo è solido, liquido, presente e attento a ciò che sta accadendo nel nostro Paese e investe quanto più possibile per tutelare e supportare i collaboratori, la rete distributiva e i clienti.

Il risultato del conto economico complessivo di Gruppo al 31 dicembre 2020 è pari a 120.403 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al risultato di 124.880 migliaia di euro registrato al 31 dicembre 2019. Al conto economico complessivo contribuiscono prevalentemente le variazioni delle plusvalenze non realizzate emerse principalmente sui titoli appartenenti al portafoglio obbligazionario e agli investimenti in quote di OICR.

Gli investimenti complessivi hanno registrato un incremento del 9,3% rispetto alla situazione del 31 dicembre 2019, raggiungendo l'importo di 4.528.995 migliaia di euro, riferiti per 114.614 migliaia di euro (24,4%) a investimenti con rischio a carico degli Assicurati e per 4.414.381 migliaia di euro (9,0%) a investimenti con rischio a carico del Gruppo.

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 765.743 migliaia di euro, in aumento del 16,1% rispetto al patrimonio netto di 659.638 migliaia di euro rilevato al 31 dicembre 2019.

La seguente tabella illustra l'apporto delle diverse attività svolte dal Gruppo al risultato netto:

Conto Economico Consolidato Riclassificato per Settore di attività (importi in migliaia di euro) 31/12/20 31/12/19 Δ Risultato Lordo Danni (esclusi proventi patrimoniali) 148.156 108.888 +36.1% Proventi patrimoniali Danni Lordi (7.254)(6.165)+17,7% Risultato Lordo Vita 20.999 11.964 +75,5% Risultato Lordo Assicurativo 114.687 161.901 +41,2% Eliminazioni da consolidamento 2.891 6.381 -54,7% Imposte settore assicurativo (52.013)(38.488)+35,1% Apporto netto del Settore Assicurativo all'Utile di Gruppo 112.779 82.580 +36,6% 3.487 8.357 Margini da trading -58,3% 5.308 4.626 +14,7% Ricavi per locazioni e altri proventi (8.392)+1,0% Costi operativi e oneri finanziari (8.306)Risultato operativo della gestione immobiliare -91,4% 403 4.677 Ammortamenti e altre poste straordinarie (3.495)(11.442)n.s. 1.462 3.404 -57,1% Apporto netto del settore immobiliare all'Utile di Gruppo (1.630)(3.361)-51,5% Apporto netto del Settore Servizi all'Utile di Gruppo (266)(18)n.s. Utile Netto di Gruppo 110.883 79.201 +40,0% Altre componenti del conto economico complessivo 9.520 45.679 -79,2% 120.403 124.880 Risultato netto di Gruppo del conto economico complessivo -3,6%

Al 31 dicembre 2020, Vittoria Assicurazioni presenta un utile netto - secondo i principi contabili italiani - pari a 108.624 migliaia di euro (74.370 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

La riconciliazione tra il dato civilistico e quello consolidato è illustrata alla nota 15 alla presente Relazione.

Le Società che compongono il Gruppo sono riportate nel capitolo "Note esplicative" - Area di consolidamento.

# Settore Assicurativo

Il risultato lordo del segmento assicurativo, evidenziato nel conto economico per settore, è pari a 161.901 migliaia di euro (114.687 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 con un incremento del 41,2%) e le componenti più significative della gestione aziendale che hanno concorso alla formazione del risultato di periodo sono qui di seguito descritte.

La raccolta assicurativa complessiva al 31 dicembre 2020 ammonta a 1.443.891 migliaia di euro (in diminuzione del 1,8% rispetto al 31 dicembre 2019, pari a 1.470.710 migliaia di euro) e si riferisce per 1.415.498 migliaia di euro a premi assicurativi e per 28.393 migliaia di euro a contratti di investimento Unit Linked e al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro.

I premi del lavoro diretto dei Rami Vita ammontano a 194.039 migliaia di euro con un decremento pari al 15,4% rispetto all'esercizio precedente.

I premi del lavoro diretto dei Rami Danni registrano la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:

Rami Auto: -0,7%Rami Elementari: 1,7%Rami Speciali: 13,2%

I costi di struttura registrano un'incidenza sulla raccolta complessiva assicurativa (lavoro diretto) del 8,5%, in aumento rispetto al 31 dicembre 2019.

Il *combined ratio* ed il rapporto sinistri a premi conservati dei Rami Danni, al 31 dicembre 2020, si attestano rispettivamente al 84,3% e al 58,0% (principi contabili italiani). I corrispondenti *ratio*, al 31 dicembre 2019, erano pari rispettivamente al 89.7% e al 65.1%.

L'andamento della gestione tecnica dei Rami Danni evidenzia un risultato particolarmente positivo, influenzato dagli effetti del lock-down sopra illustrati. Si rimanda al commento sull'andamento tecnico dei Rami Danni riportato a pag. 21.

I Rami Vita mostrano un risultato positivo, in aumento rispetto allo scorso esercizio, anche grazie alle plusvalenze realizzate sull'operazione di smobilizzo su titoli di stato italiani precedentemente descritta.

# Settore Immobiliare

Nel mese di maggio 2020 Vittoria Assicurazioni ha perfezionato le operazioni di acquisto del 50,98% delle quote del Fondo Immobiliare Pegasus per complessivi 53.262 migliaia di euro e di cessione a terzi del 51% di Immobiliare Bilancia Prima S.r.l..

Nel mese di ottobre 2020 si è perfezionata la fusione delle società Valsalaria e V.Z. Real Estate in Acacia 2000.

Il settore immobiliare ha registrato un risultato operativo pari a 403 migliaia di euro (4.677 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), in riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della contrazione dei volumi delle vendite dovuto al progressivo esaurirsi degli immobili destinati alla vendita.

Il risultato dell'esercizio del settore immobiliare prima delle imposte e delle elisioni intersettoriali, così come riportato nel conto economico per settore di attività, rileva una perdita di 6.529 migliaia di euro (perdita di 1.159 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Le principali componenti economiche, al lordo delle elisioni per operazioni infragruppo, comprendono:

- ricavi delle vendite rogitate per 34.643 migliaia di euro (-39,4% rispetto a 57.141 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), di cui 16.312 migliaia di euro riferite a vendite infragruppo;
- margini su immobili per attività di trading pari a 3.487 migliaia di euro (8.357 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) derivanti da margini su vendite rogitate;
- fitti attivi e altri proventi per 5.308 migliaia di euro (4.626 migliaia di euro al 31 dicembre 2019);
- oneri finanziari per 1.820 migliaia di euro (proventi finanziari per 169 migliaia di euro al 31 dicembre 2019);
- costi operativi per 8.057 migliaia di euro (4.244 migliaia di euro al 31 dicembre 2019);
- ammortamenti e altre poste straordinarie per 5.447 migliaia di euro (10.067 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 il quale comprendeva svalutazioni su immobili da trading per 9.299 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta del settore ha un saldo negativo pari a 71.627 migliaia di euro (saldo positivo di 39.289 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La variazione negativa rispetto all'esercizio precedente è data dal consolidamento del Fondo Pegasus che ha iscritto nel passivo un mutuo ipotecario pari a 101.262 migliaia di euro. Considerando la sola quota detenuta in tale fondo del 50,98%, la posizione finanziaria netta del settore immobiliare avrebbe un saldo negativo di 21.988 migliaia di euro.

# Settore Servizi

Il risultato del settore servizi, evidenzia una perdita, al lordo delle imposte e delle interessenze di terzi, pari a 344 migliaia di euro, contro una perdita di 104 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

I servizi e le provvigioni percepite dalle Società del Gruppo di questo segmento, al lordo delle prestazioni infragruppo, ammontano a 4.469 migliaia di euro (3.495 migliaia di euro al 31 dicembre 2019); tali ricavi comprendono 4.426 migliaia di euro per provvigioni e servizi resi a Vittoria Assicurazioni (3.375 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

# Patrimonio e politica dei dividendi

Il patrimonio netto di Gruppo è pari a 765.743 migliaia di euro (+16,1%) e le interessenze di terzi ammontano a 46.687 migliaia di euro, rispettivamente 659.638 e 60 migliaia di euro al 31 dicembre 2019. Il Gruppo non detiene direttamente o indirettamente azioni delle Società controllanti.

# Dividendo per azione proposto

Il Consiglio di Amministrazione di Vittoria Assicurazioni sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta di distribuzione dell'utile rilevato nel bilancio civilistico, pari a 108.623.860 euro, come segue:

A Riserva Legale Euro 175.173

A Riserva Disponibile Euro 78.031.479

Agli Azionisti Euro 30.417.208

pari a Euro 0,47 per ciascuna delle 64.717.464 azioni che compongono il Capitale Sociale (dividendo pari a euro 12.943.493 nell'esercizio precedente).

La distribuzione degli utili, previa approvazione dell'Assemblea, sarà rilevata nel bilancio dell'esercizio 2021.

# Settore Assicurativo

# Analisi dell'andamento gestionale

La raccolta premi al 31 dicembre 2020 è pari a 1.415.498 migliaia di euro (1.450.292 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La composizione del portafoglio e le variazioni intervenute per settore di attività e Ramo risultano dalla seguente tabella:

## CONFRONTO PREMI CONTABILIZZATI LORDI DEGLI ESERCIZI 2020 E 2019 LAVORO DIRETTO E INDIRETTO

(importi in migliaia di euro)

				(	g	
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione %	Incidenza portafo	foglio	
				2020	2019	
Lavoro Diretto Italiano						
Rami Vita						
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	192.763	228.129	-15,5	13,7	15,7	
IV Assicurazioni malattia	1.241	1.042	19,1	0,1	0,1	
V Assicurazioni di capitalizzazione	89	175	-49,1	0,0	0,0	
Rami Vita	194.093	229.346	-15,4	13,8	15,8	
Rami Danni						
Totale Rami Elementari	336.330	330.714	1,7	23,7	22,9	
Totale Rami Speciali	7.623	6.733	13,2	0,5	0,5	
Totale Rami Auto	877.357	883.410	-0,7	62,0	60,8	
Rami Danni	1.221.310	1.220.857	0,0	86,2	84,2	
Totale Lavoro Diretto	1.415.403	1.450.203	-2,4	100,0	100,0	
Lavoro Indiretto Italiano						
Rami Danni	95	89	6,7	0,0	0,0	
Totale Lavoro Indiretto	95	89	6,7	0,0	0,0	
Totale complessivo	1.415.498	1.450.292	-2,4	100,0	100,0	

La raccolta premi dei contratti Unit Linked e quelli relativi al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro, non classificati nella voce premi dai principi contabili internazionali, ammonta a 28.393 migliaia di euro (20.418 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

### Rami Vita

#### Contratti assicurativi e contratti di investimento dei Rami Vita

La gamma dei prodotti attualmente distribuiti da Vittoria Assicurazioni copre tutti i comparti assicurativi. Vittoria Assicurazioni distribuisce prodotti che vanno dal risparmio (polizze rivalutabili connesse alla gestione separata), alla protezione (polizze di rischio per il caso di morte, di invalidità e di non autosufficienza) e alla previdenza integrativa (forme previdenziali individuali e fondo pensione aperto). Nella gamma offerta sono presenti inoltre polizze finanziarie di tipo Unit Linked e Multiramo (ramo I e ramo III). Le tipologie tariffarie utilizzate sono le miste, le termine fisso, le vita intera e le temporanee, sia nella forma a premio annuo sia in quella a premio unico, nonché tariffe di gruppo per il caso di morte e/o di invalidità. Nei comparti commercializzati sono comprese polizze che prevedono la possibilità di convertire in rendita la prestazione maturata: la conversione avviene alle condizioni in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione. Le condizioni contrattuali sono oggetto di costante aggiornamento e sono in linea con il mercato.

#### Premi

I premi contabilizzati del lavoro diretto ammontano a 194.093 migliaia di euro (229.346 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono così ripartiti:

		(importi in migliaia di euro)			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Incidenza portafo	
			%	2020	2019
Premi Ricorrenti	67.976	67.697	0,4	35,0	29,5
Premi unici	126.117	161.649	-22,0	65,0	70,5
Totale Rami Vita	194.093	229.346	-15,4	100,0	100,0

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i seguenti rendimenti:

(importi in migliaia di euro) Tasso lordo di **Totale** Tasso lordo di Totale rendimento investimenti rendimento investimenti 2020 2020 2019 2019 Vittoria Rendimento Mensile \* 2,92% 748.094 2,98% 798.576 Vittoria Valore Crescente \* 4,07% 4,03% 76.554 75.721 Vittoria Obiettivo Crescita \* 3,11% 448.122 3,02% 373.842 Vittoria Previdenza \*\* 161.477 134.948 3,02% 3,85% Vittoria Obiettivo Rendimento \* 2,59% 43.104

# Sinistri, capitali e rendite maturati e riscatti

Il prospetto che segue riepiloga i dati del lavoro diretto relativi ai sinistri, capitali e rendite maturate nonché ai riscatti di competenza, al netto dei costi di liquidazione, confrontati con i dati dell'esercizio precedente.

		(importi in mi	gliaia di euro)
	31/12/2020	31/12/2019	Var.%
Sinistri	14.873	16.656	(10,7)
Capitali e Rendite maturati	44.397	38.598	15,0
Riscatti	54.457	51.274	6,2
Totale	113.726	106.527	6,8

<sup>\*</sup> Periodo di osservazione: 01/01/2020 - 31/12/2020

<sup>\*\*</sup> Periodo di osservazione: 01/10/2019 - 30/09/2020

#### Rami Danni

## Premi

I premi emessi del lavoro diretto ammontano a 1.221.310 migliaia di euro (1.220.857 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e pongono in evidenza un lieve incremento del 0,04%.

#### Andamento tecnico

L'andamento della gestione tecnica evidenzia un risultato in sensibile miglioramento rispetto al precedente esercizio, grazie al contributo positivo dei rami auto.

Di seguito si espongono le considerazioni per i diversi Rami:

#### RAMI ELEMENTARI

I premi del comparto registrano un incremento pari al 1,7%. Si precisa che nell'esercizio 2020 si è deciso di non sviluppare alcuna produzione nel ramo Grandine, stante le previsioni di andamento negativo, a differenza dell'esercizio 2019 nel quale erano presenti premi raccolti per circa 16 milioni di euro. A perimetro omogeneo, l'incremento premi sarebbe stato del 6,8%.

Il numero delle polizze in portafoglio nel comparto è in aumento del 3,1% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato tecnico è positivo, in diminuzione rispetto all'anno precedente, per una maggiore incidenza di sinistri legati ad eventi atmosferici.

Più in particolare per i singoli Rami si evidenziano i risultati tecnici di seguito esposti:

**Infortuni:** i premi registrano un incremento del 3,6%, con risultato tecnico positivo, ma in calo rispetto all'anno precedente per una maggiore incidenza di sinistri di importo rilevante.

**Malattia:** i premi registrano un incremento del 6,3%, con un andamento tecnico positivo in miglioramento rispetto all'anno precedente, grazie anche ad una minore incidenza dei sinistri di importo rilevante.

Incendio ed elementi naturali: i premi registrano un incremento del 14,9%. Il risultato tecnico è negativo dovuto all'incidenza dei sinistri da fenomeno atmosferico e dei sinistri gravi che hanno colpito enti assicurati da tempo e non precedentemente sinistrati.

Altri danni ai beni: i premi, che comprendono le coperture dei rischi furto, grandine, danni agli impianti elettrici e di servizio dell'abitazione, registrano un decremento del 21,6% rispetto all'anno precedente, derivante anche dalla mancata produzione di premi del ramo Grandine nel corrente esercizio. Il risultato tecnico negativo risente dell'aggiornamento della valutazione dei danni riferiti a esercizi precedenti in parte legati agli eccezionali eventi atmosferici dell'anno precedente.

Responsabilità Civile Generale: i premi risultano in aumento del 4,9%.

Il saldo tecnico è positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, grazie anche alle costanti azioni di riforma e revisione dei rischi in portafoglio e ad una minore incidenza dei sinistri di importo rilevante.

Perdite pecuniarie di vario genere: i premi contabilizzati registrano un incremento del 3,9%. Il Ramo mantiene un saldo tecnico positivo.

Tutela legale: i premi registrano un incremento del 8,1%. Il saldo tecnico si mantiene positivo.

#### RAMI SPECIALI

I premi presentano un incremento del 13,2%, grazie al positivo apporto dei rami Merci Trasportate e Corpi di veicoli marittimi, ferroviari lacustri e fluviali. Il risultato tecnico è positivo.

L'analisi per Ramo evidenzia:

Corpi di veicoli marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali: i premi registrano un incremento del 39,9% grazie anche allo sviluppo del canale tramite broker specializzati nel settore.

Il saldo tecnico è negativo a seguito di un maggior numero di sinistri di importo medio-alto.

Merci trasportate: i premi contabilizzati registrano un incremento del 28,0%. Proseguono le azioni di sviluppo sulle aziende di trasporto già clienti per il Ramo Auto. Il risultato tecnico si mantiene positivo.

Credito: il Ramo comprende esclusivamente i rischi relativi alla Cessione del Quinto dello Stipendio (CQS) per i quali prosegue la gestione del portafoglio in corso, senza alcuna attività di sviluppo del Ramo. Il volume premi risente delle sempre più rigorose regole di rimborso in caso di estinzione anticipata del finanziamento posto alla base della copertura assicurativa. Il risultato tecnico si mantiene positivo.

Cauzione: i premi contabilizzati registrano un decremento del 8,2% dovuto sia al proseguimento della rigorosa politica di sottoscrizione, sia alle incertezze di mercato nel mondo degli appalti. Il risultato tecnico si mantiene positivo.

#### **RAMI AUTO**

La pandemia Covid-19 in corso ha fortemente influenzato le dinamiche dei Rami Auto.

Il risultato tecnico positivo, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, è per gran parte dovuto alla riduzione delle frequenze sinistri derivante dal quasi totale blocco della circolazione durante il periodo di totale lock-down (mesi di marzo e aprile), al quale è seguita una ripresa della circolazione in misura più ridotta rispetto all'anno precedente. Infine, hanno contribuito i successivi lock-down parziali degli ultimi tre mesi dell'esercizio.

I premi registrano una riduzione dello 0,7%, parzialmente derivante dalla rilevante riduzione delle nuove immatricolazioni nel corso dell'intero anno e in parte proveniente dall'incremento delle richieste di sospensione dei contratti da parte della clientela durante i periodi di blocco totale o parziale della circolazione, nonché dallo slittamento degli incassi dei premi di rinnovo delle polizze a seguito dei provvedimenti legislativi riguardanti l'estensione del periodo di mora per il pagamento dei premi assicurativi.

In particolare:

Corpi di veicoli terrestri: i premi evidenziano un incremento del 4,3%, legato alle dinamiche del Ramo RC Auto, con un risultato tecnico in netto miglioramento fortemente influenzato dalle riduzioni della circolazione durante i vari periodi di lock-down.

Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri - Veicoli marittimi, lacustri, fluviali: i premi registrano un decremento del 1,8% ed un risultato tecnico in netto miglioramento per le ragioni sopra esposte.

Assistenza: i premi registrano un incremento del 3,9% con un risultato tecnico positivo in lieve miglioramento.

### Sinistri

### Sinistri denunciati

Il seguente prospetto, relativo al numero dei sinistri denunciati del lavoro diretto, è stato redatto rilevando i dati dalle posizioni aperte nel periodo esaminato; i dati sono confrontati con quelli al 31 dicembre 2019:

Sinistri pagati e denunciati - lavoro diretto Numero di Sinistri denunciati Numero di Sinistri denunciati Numero di Sinistri denunciati Senza seguito Variazione Chiusi Variazione Variazione 31/12/2020 31/12/2019 **31/12/2020** 31/12/2019 31/12/2020 31/12/2019 Totale Rami Elementari 55.890 58.113 10.570 11.593 36.031 36.662 -3,83% -8,83% -1,72% -13,28% 232 Totale Rami Speciali 650 749 104 143 -27,28% 215 -7,58% 222.923 18.282 210.967

24.183

35.919

-24,40%

-19,39%

168.416

204.662

-20,17%

-17,43%

247.861

-22,30%

-19,18%

286.916

345.778

279.463

Nei Rami Auto, sono pervenute n. 78.613 denunce riferite a "CARD gestionari" (-29,45% rispetto al 31 dicembre 2019) il cui costo complessivo, al netto del recupero del forfait a carico delle compagnie debitrici, risulta pari a 54.791 migliaia di euro (-12,32% rispetto al 31 dicembre 2019).

28.956

## Sinistri pagati

Totale Rami Auto

Totale Rami Danni

L'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto e l'ammontare addebitato ai Riassicuratori, analizzati secondo il periodo di competenza, sono rilevati nel seguente prospetto:

								(Impoi	ti in miglia	ia di euro)
	:	Sinistri pagati		Sinistri		Sinistri pagati		Sinistri	Var.	Var.
		31/12/2020		recuperati		31/12/2019		recuperati	sinistri	recuperi
				dai				dai	lordi	dai
	Esercizio	Esercizi		riassicu-	Esercizio	Esercizi		riassicu-	%	riassicu-
	corrente	precedenti	Totale	ratori	corrente	precedenti	Totale	ratori		ratori %
Totale Rami Elementari	65.147	66.211	131.358	11.707	85.834	51.769	137.603	26.301	(4,5)	(55,5)
Totale Rami Speciali	1.182	2.379	3.561	960	833	2.690	3.523	439	1,1	118,7
Totale Rami Auto	243.186	314.483	557.669	20.705	301.191	327.654	628.845	20.397	(11,3)	1,5
Totale Rami Danni	309.515	383.073	692.588	33.372	387.858	382.113	769.971	47.137	(10,1)	(29,2)

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il contributo al fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a 16.702 migliaia di euro, contro 17.070 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

#### Velocità di liquidazione

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero) al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti tra generazione corrente e tra generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati.

				(dati percentuali)
	generazion	e corrente	generazioni	precedenti
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Infortuni	60,26	61,46	63,55	66,52
Malattia	81,95	84,28	60,09	79,30
Corpi veicoli terrestri	84,91	80,59	84,94	76,03
Incendio ed elementi naturali	82,73	79,14	80,74	80,26
Altri danni ai beni - furto	88,92	89,63	87,98	88,82
R.C. Autoveicoli terrestri	77,96	77,63	68,71	69,15
R.C. Generale	70,83	71,62	35,79	39,41

### Attività Antifrode

I sinistri caratterizzati da indici che fanno presumere eventuali casi di frode vengono gestiti con criteri antifrode individuati da linee guida della Compagnia.

Il risparmio dell'esercizio in relazione al Ramo RCA, quantificato nel rispetto della Legge 27/2012 recepita dal Regolamento ISVAP n. 44, è risultato pari a 6,8 milioni di euro (6,4 milioni al 31 dicembre 2019).

A seguito dell'approfondimento in relazione al rischio frode, si sono conseguiti risparmi per 5,9 milioni di euro per sinistri che sono stati definiti senza seguito (5,8 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e per 0,8 milioni di euro per sinistri liquidati a stralcio (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019), rispetto al valore del danno accertato e appostato a riserva.

### Riassicurazione

#### **RAMI VITA**

#### Riassicurazione passiva

Con riferimento al Ramo "I" si segnala un trattato Eccesso sinistri, per testa e catastrofale, a protezione del portafoglio.

I premi ceduti nel 2020 ammontano a 1.590 migliaia di euro (1.380 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

#### Riassicurazione attiva

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza e riguarda un tradizionale trattato in quota non più alimentato che recepisce le variazioni intervenute nel relativo portafoglio ed un trattato quota a premio commerciale riferito ad un portafoglio di polizze rivalutabili a premio annuo.

### **RAMI DANNI**

#### Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata ai criteri di selezione applicati in fase assuntiva, allo sviluppo e alla consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti a livello internazionale con operatori del mercato riassicurativo di elevato rating.

Tra le principali coperture riassicurative si segnalano trattati:

Eccesso sinistri: nei Rami Infortuni, Corpi di veicoli terrestri, Corpi di veicoli Marittimi, Merci Trasportate, Incendio ed Elementi Naturali, R.C. Autoveicoli Terrestri e R.C. Generale;

Quota pura: nei Rami Cauzione, Tutela Legale, Assistenza e Altri Danni ai beni in relazione alle garanzie, Rischi Tecnologici e Postuma decennale, Incendio per quanto riguarda le garanzie catastrofali Terremoto, Alluvione e "Flash Flood" relative ai rischi residenziali. È attiva anche una cessione in Quota pura per i rischi "Cyber", che riguarda i Rami Assistenza, RC Generale, Perdite Pecuniarie e Altri Danni ai beni.

I premi ceduti nel 2020 ammontano a 36.331 migliaia di euro (57.109 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

#### Riassicurazione attiva

L'accettazione dei rischi inerenti il lavoro indiretto deriva dalla partecipazione a pools e dall'accettazione di quote di affari italiani, sottoscritti in via facoltativa.

Con riferimento al rischio di credito, si segnala che Vittoria Assicurazioni fa ricorso a riassicuratori primari. Nella seguente tabella si riportano i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2020 suddivisi per rating:

			(impo	ti in migliaia di euro)
Rating	Rapporti di C/Corrente e C/Deposito	Riserve tecniche di riassicurazione attiva e passiva	• •	% composizione
AA+	183	94	277	0,5
AA	-165	300	135	0,2
AA-	-9.589	40.782	31.193	55,0
A+	-290	12.020	11.730	20,7
Α	1.941	3.606	5.547	9,8
A2	-1.046	3.583	2.537	4,5
A-	3	2.301	2.304	4,1
Senza rating	-692	3.690	2.998	5,3
Totale	-9.655	66.376	56.721	100,0

### Evoluzione del costo dei sinistri

Con riferimento a quanto previsto dall'IFRS 4 al paragrafo 39 si riportano le informazioni relative allo sviluppo sinistri dei Rami Danni.

Nella sottostante tabella è riportata la stima dei costi dei sinistri nell'anno di generazione, dal 2011 al 2020, e gli aggiornamenti rilevati negli anni successivi in seguito alla definizione dei sinistri e all'adeguamento delle riserve in funzione delle maggiori informazioni pervenute sui sinistri stessi e all'aggiornamento delle serie storiche osservabili.

Ogni dato presente sul triangolo rappresenta la stima del costo di generazione al 31/12 dell'anno di osservazione che sinteticamente è rappresentato dalla somma delle seguenti componenti:

- Pagato cumulato dall'anno di avvenimento al 31/12 dell'anno di osservazione;
- Riservato su sinistri aperti, riferito al 31/12 dell'anno di osservazione;
- Stima dei sinistri tardivi dell'anno di avvenimento riferita al 31/12 dell'anno di osservazione.

Il pagato cumulato esclude il costo sostenuto ai fini del contributo al Fondo di Garanzia per le vittime della strada.

La tabella seguente riporta i dati lordi e quindi non rileva le somme recuperate e da recuperare da Assicurati e da Terzi per rivalse, franchigie e, per il solo Ramo R.C. Autoveicoli Terrestri, per i riscatti di sinistro.

Anno di avvenimento		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	in migliaia di euro) Totale
Costo cumulato dei sinistri												
alla fine dell'anno												
di accadimento	2	520.561	567.376	614.689	651.383	684.774	700.163	762.916	800.473	828.441	699.257	6.830.033
un anno dopo	3	514.147	540.079	601.168	621.301	685.978	710.568	775.010	794.257	838.169		
due anni dopo	4	514.219	540.970	593.557	610.631	688.626	714.305	783.811	787.134	· ·		
tre anni dopo	5	516.766	547.735	587.801	596.334	684.783	702.307	781.500				
quattro anni dopo	6	524.147	547.207	580.632	590.762	682.583	697.471					
cinque anni dopo	7	523.861	542.932	573.288	589.811	679.649						
sei anni dopo	8	519.388	541.166	571.523	590.724							
sette anni dopo	9	519.711	542.007	570.964								
otto anni dopo	10	519.343	545.637									
nove anni dopo	11	521.604										
Costo cumulato dei sinistri alla												
data di bilancio 2020		521.604	545.637	570.964	590.724	679.649	697.471	781.500	787.134	838.169	699.257	6.712.109
Totale sinistri pagati cumulati												
2020		504.726	517.034	533.268	537.085	606.297	610.901	656.600	637.002	611.763	294.538	5.509.214
Sinistri pagati nel 2020		3.656	7.062	6.230	8.849	15.825	15.666	29.779	58.033	239.131	294.538	678.768
Riservato al 31 dicembre 2020		16.878	28.603	37.695	53.639	73.352	86.570	124.900	150.132	226.407	404.718	1.202.895

Dal confronto tra quanto appostato nel primo anno di accadimento dei sinistri nel decennio evidenziato, pari a 6.830.033 migliaia di euro e l'evoluzione degli stessi alla data del bilancio 2020, pari a 6.712.109 migliaia di euro, emerge uno scostamento pari a -1,73%.

A fini informativi, si segnala che il variare dell'1,0% del rapporto Sinistri a Premi (lavoro conservato), comporterebbe un effetto a conto economico di circa 11,7 milioni di euro, al lordo dell'effetto fiscale.

# Organizzazione commerciale

L'attività di sviluppo ha portato all'apertura di 8 nuove Agenzie e la riorganizzazione di altre 29 e la chiusura di 7 Agenzie; al 31 dicembre 2020 Vittoria Assicurazioni era presente a livello nazionale con 472 Agenzie Generali (471 al 31 dicembre 2019) e 1.139 punti vendita Sub-Agenziali (1.102 al 31 dicembre 2019).

Continua l'attività di formazione programmata per la rete di vendita primaria (Agenti Generali), per gli addetti alla vendita di "secondo livello" (produttori e subagenti) e per gli impiegati di agenzia in linea con il 2019.

In particolare, nel 2020 il focus della formazione si è rivolto, in considerazione dei profondi cambiamenti intervenuti nella socialità a seguito della pandemia COVID-19, all'acquisizione di competenze nell'ambito della gestione della relazione con il Cliente a distanza, comprensive di incremento delle conoscenze digitali della rete. Lo sforzo della Formazione Reti si è anche focalizzato nel trasformare la formazione di aula, prevista nel piano, in webinar sincroni: il risultato è stato raggiunto convertendo l'82% della formazione d'aula in aule virtuali: da marzo 2020 tutta la formazione ha applicato metodologie di formazione a distanza. Nel 2020 ha trovato compimento anche il progetto dedicato alla formazione professionale dei futuri agenti di Vittoria, Vittoria#InVetta, con l'erogazione in modalità a distanza di 448 ore.

Nel corso del 2020 la formazione è stata erogata dai formatori esterni, coadiuvati da specialisti di formazione e tecnici interni alla direzione, selezionati sulla base dei requisiti richiesti dal Reg. 40/2018 art. 96.

La forte spinta alla digitalizzazione ha portato, anche in ambito formativo ad un'accelerazione dello sviluppo della APP UniV, per veicolare capillarmente e semplicemente tutti i contenuti di formazione alla rete, contestualmente è stato portato avanti l'aggiornamento software e dei contenuti di tutti i moduli on line presenti nel percorso di aggiornamento professionale: complessivamente 84 titoli.

# Prodotti - Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita la rivisitazione per interventi tecnici e di adeguamento alle normative di settore (IVASS, COVIP, CONSOB) dei prodotti dei Rami Danni e Vita.

Nei Rami Elementari si segnala la commercializzazione del nuovo prodotto denominato "Vittoria Protezione Cani & Gatti", rivolto ai proprietari di cani e gatti, con prestazioni di assistenza e rimborso spese veterinarie in caso di infortunio o malattia dell'animale con possibilità di coprire la responsabilità civile in caso di danni a terzi causati dall'animale.

Nei Rami Vita, è stata avviata la commercializzazione dei seguenti nuovi prodotti:

- Il prodotto "Vittoria Tutela Futuro Classic New" che sostituisce l'assicurazione vita temporanea caso morte "Vittoria Tutela Futuro Classic". Il nuovo prodotto introduce il concetto di "Profilo Preferito". Sulla base di un'attenta analisi di portafoglio e di studi specifici sul tema, sono stati individuati quei soggetti che, in relazione a caratteristiche oggettive e soggettive, possono essere considerati rischi preferiti. La qualifica di soggetto preferito dà la possibilità al Contraente di usufruire di uno sconto di premio valido per tutta la durata contrattuale.
- Il prodotto di ramo I "Vittoria InvestiMeglio Valore GS" con durata prefissata di 10 anni. Consente di investire in un'unica soluzione un premio che si rivaluterà annualmente in base al rendimento della gestione separata "Vittoria Obiettivo Rendimento".
- Il prodotto "Vittoria InvestiMeglio DoppiaEvoluzione Valore" è una polizza vita intera multiramo a premio unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi consente di investire contemporaneamente nella Gestione Separata "Vittoria Obiettivo Rendimento" e nel Fondo Assicurativo Interno "Vittoria Azionario Europa Classe A".
- Il prodotto "Vittoria InvestiMeglio MultiValore Open" è una polizza a vita intera multiramo. Le prestazioni previste dal contratto sono collegate sia al rendimento della Gestione Separata "Vittoria Obiettivo Rendimento", sia all'andamento del valore di attivi contenuti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).

# Costi della struttura assicurativa – lavoro diretto

L'ammontare complessivo dei costi della struttura assicurativa (Rami Danni e Rami Vita) composti dal costo del lavoro, dalle spese generali varie e dalle quote di ammortamento di attivi materiali e immateriali, ammonta a 122.391 migliaia di euro, in aumento rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente, pari a 111.750 migliaia di euro.

I costi comprendono, oltre agli oneri correnti per la gestione aziendale, le quote di ammortamento riferite agli investimenti effettuati in processi e strutture informatiche finalizzate a contenere negli esercizi futuri gli oneri di gestione che gravano sugli uffici direzionali e sulla Rete Agenziale, migliorando nel contempo i servizi agli Assicurati in tema di coperture assicurative e liquidazione dei sinistri. La loro composizione risulta dalla sottostante tabella, nella quale le spese varie comprendono principalmente i costi per il funzionamento degli uffici, i costi dell'informatica, i costi sostenuti per lo sviluppo del sito istituzionale del Gruppo, le spese legali e societarie e i contributi obbligatori e associativi. Infine, la voce Ammortamenti comprende inoltre le quote di ammortamento dei diritti d'uso iscritti nell'attivo relativi ai beni in leasing regolati dal principio IFRS 16, come descritto nel capitolo "Principi contabili".

(importi in migliaia di euro)

ANALISI DEI COSTI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costo del lavoro	59.820	59.310	0,9%
Spese varie	52.201	45.682	14,3%
Ammortamenti	10.370	6.758	53,5%
Totale Costi per natura	122.391	111.750	9,5%

I costi di struttura registrano un'incidenza sulla raccolta complessiva assicurativa (lavoro diretto) del 8,5% (7,6% al 31 dicembre 2019).

L'incremento della voce "Spese varie" è ascrivibile principalmente ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio riguardanti l'implementazione dei sistemi applicativi di Business e di Direzione. L'incremento della voce "Ammortamenti" rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla revisione della vita utile residua dei sopracitati sistemi applicativi che ha comportato maggiori ammortamenti per 2.984 migliaia di euro.

# Spese di gestione

La tabella che segue espone l'ammontare complessivo delle spese della gestione assicurativa (Rami Danni e Rami Vita), così come rilevato nel conto Economico per settore di attività.

		(importi in migliaia di euro				
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione			
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	266.727	257.524	3,6%			
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-5.350	-7.669	-30,2%			
Spese di gestione degli investimenti	1.856	2.080	-10,8%			
Altre spese di amministrazione	55.025	43.594	26,2%			
Totale	318.258	295.529	7,7%			

Le spese di gestione registrano un'incidenza sui premi emessi conservati del 20,4%, (18,4% nell'esercizio precedente).

# Settore Immobiliare

Procede la razionalizzazione della struttura societaria realizzando la fusione delle società Valsalaria e V.Z. Real Estate in Acacia 2000 e cedendo a terzi il 51% di Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.. Inoltre è stato acquistato il 50,98% del Fondo Pegasus.

Ad oggi il Gruppo esercita la propria attività immobiliare nei comparti del trading e della locazione di immobili ad uso terziario e residenziale.

Di seguito vengono segnalati i più significativi dati operativi delle Società partecipate.

### Vittoria Immobiliare S.p.A. - Milano

Partecipazione diretta del 100%

La Società opera nelle aree del trading immobiliare; i ricavi conseguiti nell'esercizio per la vendita di immobili sono pari a 70 migliaia di euro (1.461 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Le rimanenze finali ammontano a 13.323 migliaia di euro (13.400 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La Società inoltre detiene immobili destinati alla locazione pari a 7.429 migliaia di euro (3.790 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Il valore di carico degli immobili classificati ad investimenti immobiliari sono pari a 7.429 migliaia di euro.

#### Immobiliare Bilancia S.r.l. - Milano

Partecipazione diretta del 100%

La Società si occupa della commercializzazione di immobili di proprietà siti in San Donato Milanese (MI), Roma e Genova e Firenze. Nell'esercizio ha conseguito ricavi per la vendita di immobili pari a 2.251 migliaia di euro (2.922 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e presenta rimanenze finali pari a 19.056 migliaia di euro (20.353 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Il valore di carico degli immobili classificati ad investimenti immobiliari sono pari a 313 migliaia di euro.

#### Acacia 2000 S.r.l. - Milano

Partecipazione diretta del 100%

La Società detiene complessi immobiliari a destinazione abitativa nell'area sita in Milano zona Portello, denominata "Residenze Parco Vittoria" e a Peschiera Borromeo. Proseguono regolarmente le attività di commercializzazione e di locazione, con l'obiettivo di perseguire rendimenti nel tempo che ne rendano appetibile l'acquisto, in particolare da investitori istituzionali.

A seguito delle operazioni di scissione sopra citate, la Società detiene unità abitative destinate alla vendita site in Roma e Milano.

I ricavi conseguiti nell'esercizio per la vendita di immobili sono pari a 15.999 migliaia di euro (48.276 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Le rimanenze finali ammontano a 150.918 migliaia di euro (159.368 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La Società inoltre detiene immobili destinati alla locazione pari a 1.416 migliaia di euro (217 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Il valore di carico degli immobili classificati ad investimenti immobiliari sono pari a 1.416 migliaia di euro.

#### V.R.G. Domus S.r.l. - Milano

Partecipazione diretta del 100%

La Società presenta rimanenze finali pari a 373 migliaia di euro (16.503 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La società detiene un immobile sito in Monza (Elvezia Business Park), classificato tra gli investimenti immobiliari il cui valore di carico è pari a 29.388 migliaia di euro. I ricavi conseguiti nell'esercizio per la vendita di immobili sono pari a 16.322 migliaia di euro relativi ad una vendita infragruppo (10 migliaia di euro al dicembre 2019).

## Vaimm Sviluppo S.r.l. - Milano

Partecipazione diretta del 100%

La Società detiene unità immobiliari site in Genova, Piazza De Ferrari, Via Orefici e Via Conservatori del Mare; le rimanenze finali ammontano a 37.441 migliaia di euro (37.431 migliaia di euro al 31 dicembre

2019). Le rimanenze finali degli immobili classificati come "Investimenti immobiliari" ammontano a 9.313 migliaia di euro (9.569 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

### Vittoria Properties S.r.l. - Milano

Partecipazione diretta del 100%

La Società detiene principalmente un immobile sito in Torino, il cui valore di carico è pari a 14.401 migliaia di euro.

## Fondo Pegasus - Milano

Partecipazione diretta del 50,98%

In data 14 maggio 2020 si è perfezionata l'operazione di acquisto da parte di Vittoria Assicurazioni del 50,98% delle quote del Fondo Immobiliare Pegasus per complessivi 53.262 migliaia di euro. Maggiori informazioni relative agli attivi del Fondo sono riportate a pag. 32.

Il Fondo Immobiliare Pegasus detiene il Palazzo V di San Donato Milanese locato al gruppo ENI S.p.A..

# Costi della struttura immobiliare

I costi della struttura immobiliare, al lordo delle elisioni intersettoriali, risultano dal prospetto che segue:

(importi in migliaia di					
ANALISI DEI COSTI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione		
Spese varie	8.692	9.285	-6,4%		
Ammortamenti	211	611	-65,5%		
Totale Costi per natura	8.903	9.896	-10,0%		

I costi del personale e le spese varie sono allocati alla voce Spese di gestione (in particolare "Altre spese di amministrazione"); i costi relativi agli ammortamenti materiali e immateriali sono allocati alla voce "Altri costi" del Conto Economico.

La voce "Ammortamenti" è relativa agli immobili strumentali; la variazione rispetto al 2019 è dovuta alla riclassifica di alcuni immobili alla categoria "Investimenti immobiliari", i cui risultati economici sono illustrati tra i Proventi e oneri da investimenti.

# Settore Servizi

Questo settore evidenzia una perdita di periodo, al lordo delle imposte e delle interessenze di terzi, pari a 344 migliaia di euro (perdita di 104 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

I servizi e le provvigioni percepite dalle Società del Gruppo di questo segmento, al lordo delle prestazioni infragruppo, ammontano a 4.469 migliaia di euro (3.495 migliaia di euro al 31 dicembre 2019); tali ricavi comprendono 4.426 migliaia di euro per provvigioni e servizi resi a Vittoria Assicurazioni (3.375 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

### Costi della struttura

I costi della struttura del settore servizi, al lordo delle elisioni intersettoriali, risultano dal prospetto che segue:

	(importi in migliaia di euro)					
ANALISI DEI COSTI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione			
Costo del lavoro	400	420	-4,8%			
Spese varie	1.421	1.029	38,1%			
Ammortamenti	147	97	51,6%			
Totale Costi per natura	1.968	1.546	27,3%			

I costi del personale e le spese varie sono allocati alla voce Spese di gestione (in particolare "Altre spese di amministrazione"); i costi relativi agli ammortamenti materiali e immateriali sono allocati alla voce "Altri costi" del Conto Economico.

La variazione della voce "Spese varie" è dovuta all'entrata in attività della Società Vittoria Hub.

# Investimenti – Disponibilità liquide – Immobili

Gli investimenti, le disponibilità liquide e gli immobili hanno raggiunto il valore di 4.528.995 migliaia di euro con un incremento del 9,3% rispetto al 31 dicembre 2019. La loro costituzione risulta dallo schema sottostante:

		(importi in m	nigliaia di euro)
INVESTIMENTI - DISPONIBILITA' LIQUIDE - IMMOBILI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
A Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	37.941	20.436	85,7%
B Investimenti posseduti sino alla scadenza	11.565	11.750	-1,6%
C Finanziamenti e crediti	272.226	301.274	-9,6%
- Altri finanziamenti e crediti	272.226	301.274	
D Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.419.339	3.167.228	8,0%
- Azioni e quote	92.236	87.145	
- Quote di OICR	743.474	625.101	
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.583.629	2.454.982	
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	114.622	92.156	24,4%
Attività finanziarie possedute per negoziazione	8	9	-11,1%
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso possedute per negoziazione	8	9	
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	114.614	92.147	24,4%
- Investimenti con rischio a carico Assicurati	114.614	92.147	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.901	12.296	-19,5%
F Totale Immobili	663.401	538.188	23,3%
Investimenti immobiliari	347.413	103.158	n.s.
Immobili	315.988	435.030	-27,4%
- Immobili in costruzione	-	42.338	
- Immobili detenuti per trading	221.658	280.538	
- Immobili strumentali	94.330	112.154	
TOTALE INVESTIMENTI	4.528.995	4.143.328	9,3%
di cui			
investimenti con rischio a carico del Gruppo	4.414.381	4.051.181	9,0%
investimenti con rischio a carico degli Assicurati	114.614	92.147	24,4%

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha continuato l'azione tesa alla diversificazione per classi di attività del portafoglio investimenti. Date le condizioni di mercato e dei tassi di rendimento riconosciuti sui titoli obbligazionari, per poter garantire un adeguato rendimento al portafoglio e una volatilità contenuta, si è incrementata la quota investita in OICR.

Nel mese di ottobre Vittoria Assicurazioni ha concluso un'operazione di vendita a termine con l'obiettivo di coprirsi sia dal rischio tasso che dal rischio di credito, che ha riguardato parte dei titoli di Stato italiani allocati al portafoglio Vita per un valore nominale di 307.750 migliaia di euro.

La seguente tabella espone la suddivisione degli investimenti, delle disponibilità liquide e degli immobili per settore di attività.

									(importi in	migliaia di euro)
		Settore Settore Elisioni		ioni						
Investimenti - Disponibilità liquide - Immobili	Assicu	rativo	Immol	oiliare	Ser	vizi	Interse	ttoriali	Tota	ale
	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19
Investimenti immobiliari	87.999	87.795	259.414	15.363		-		-	347.413	103.158
Partecipazioni in controllate	396.090	417.714	-	-	-	-	-396.090	-417.714	-	-
Partecipazioni in collegate e joint venture	36.312	18.978	869	766	760	692	-	-	37.941	20.436
Investimenti posseduti sino alla scadenza	11.565	11.750	-	-	-	-	-	-	11.565	11.750
Depositi di riassicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	240.520	269.505	31.706	42.369	-	-	-	-10.600	272.226	301.274
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		-		-		-		-		
Azioni e quote	91.643	86.548	-	4	1.718	1.718	-1.125	-1.125	92.236	87.145
Quote di OICR	743.474	625.101	-	-	-	-	-	-	743.474	625.101
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.583.629	2.454.982	-	-	-	-	-	-	2.583.629	2.454.982
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto										
economico:										
Investimenti con rischio a carico Assicurati										
	114.614	92.147	-	-	-	-	-	-	114.614	92.147
Attività finanziarie possedute per negoziazione:										
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	q				_	_		Ω	9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.484	5.940	5.836	4.989	2.581	1.367			9,901	12.296
Immobili in costruzione	-	-	-	42,338		-	-		- 0.001	42.338
Immobili detenuti per trading	_	-	218.013	276.547			3,645	3.991	221.658	280.538
Immobili strumentali	91.831	94.535	1.865	16.904	634	715	3.043	3.331	94.330	112.154
minionii stranichtaii	31.031	34.333	1.003	10.304	034	713			34.550	112.104
Totale	4.399.169	4.165.004	517,703	399.280	5.693	4.492	-393,570	-425.448	4.528.995	4.143.328

## Investimenti con rischio a carico del Gruppo

Gli investimenti con rischio a carico del Gruppo ammontano a 4.414.381 migliaia di euro (4.051.181 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Le principali operazioni che hanno interessato l'esercizio sono le seguenti:

### A) Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture:

Tra le principali società collegate del Gruppo si segnalano:

- la partecipazione diretta del 28,56% in Yarpa S.p.A., Società che svolge sia il ruolo di holding, detenendo in portafoglio stabili partecipazioni, sia il ruolo di fornitore di servizi di *advisory* e di consulenza finanziaria. Controlla Yarpa Investimenti SGR S.p.A.- Società attiva nella gestione di fondi mobiliari e immobiliari chiusi e YLF S.p.A., nata per gestire in joint venture con LBO France investimenti di *private equity* sul mercato italiano, indirizzati a piccole e medie imprese. Al 31 dicembre 2020 la Società rileva un patrimonio netto di Gruppo pari a 41.828 migliaia di euro (41.555 migliaia di euro al 31 dicembre 2019);
- la partecipazione diretta del 49% in Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.. Al 31 dicembre 2020 la Società rileva un patrimonio netto pari a 35.248 migliaia di euro.

#### B) Investimenti posseduti sino alla scadenza:

La principale operazione che ha interessato l'esercizio ha riguardato il rimborso di titoli obbligazionari per 224 migliaia di euro.

#### D) Attività finanziarie disponibili per la vendita:

Le principali operazioni che hanno interessato l'esercizio sono le seguenti:

- rimborso di titoli obbligazionari per 448.650 migliaia di euro con rilevazione di 7 migliaia di euro di plusvalenze nette;
- acquisti di titoli obbligazionari di emittenti governativi per 646.915 migliaia di euro e vendite per 172.764 migliaia di euro realizzando plusvalenze nette per 11.894 migliaia di euro;
- acquisti di titoli obbligazionari di emittenti corporate per 68.876 migliaia di euro;
- ricevuti 23 migliaia di euro a titolo di rimborso da parte di un fondo azionario a strategia long short:
- investiti 48.939 migliaia di euro in fondi specializzati in Infrastructure debt e ricevuti 5.729 migliaia di euro per rimborsi rilevando 172 migliaia di euro di minusvalenze;
- investiti 9.200 migliaia di euro in fondi specializzati in Private debt e loans;
- investiti 5.914 migliaia di euro in fondi specializzati in Direct Lending e ricevuti 1.961 migliaia di euro per rimborsi rilevando 11 migliaia di euro di minusvalenze;
- investiti 20.000 migliaia di euro in fondi specializzati in Residential Mortgage;
- investiti 19.515 migliaia di euro in fondi specializzati in Private Equity e ricevuti 9.420 migliaia di euro rilevando 8 migliaia di euro di plusvalenze nette;
- investiti 20.505 migliaia di euro in fondi specializzati in Infrastructure Equity e ricevuti 103 migliaia di euro a titolo di rimborso;
- investiti 22.521 migliaia di euro in ETF azionari area Europa;
- Camfin Industrial S.p.A.: ceduta la partecipazione per 2.490 migliaia di euro rilevando 59 migliaia di euro di minusvalenza;
- investiti 5.000 migliaia di euro nella partecipata Consultinvest S.p.A..

#### E) Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Nell'esercizio non si rilevano variazioni significative per le attività finanziarie possedute per la negoziazione.

Le attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico si riferiscono prevalentemente agli investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione. Al 31 dicembre 2020 tali investimenti ammontano a 114.622 migliaia di euro (92.147 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Il saldo è riferito per 19.802 migliaia di euro a polizze Unit Linked collegate a Fondi esterni alla Società, per 67.061 migliaia di euro a polizze Unit Linked collegate a Fondi interni alla Società e per 27.114 migliaia di euro al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro. I redditi complessivi hanno registrato un saldo netto positivo pari a 996 migliaia di euro (saldo netto positivo pari a 8.367 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

### F) Immobili

Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2020 ammonta a 663.401 migliaia di euro, in riduzione del 7,4% (538.188 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

La tabella che segue illustra la composizione e la movimentazione degli immobili avvenuta nell'esercizio:

				(importi in migliaia di euro)		
	Investimenti immobiliari	Immobili in costruzione	Immobili di trading - ristrutturazione	lmmobili strumentali	Totale	
Saldi 31/12/2019	103.158	29.815	293.062	112.153	538.188	
Acquisizioni						
- ROMA - Via Guattani - (tramite Immobiliare Bilancia S.r.l.)			1.012		1.012	
- MASSA COZZILE - Via I Maggio (tramite Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.)	684				684	
- PESCHIERA BORROMEO (MI) - (tramite Acacia 2000 S.r.I)			4		4	
- FIRENZE - Viale Michelangelo (tramite Immobiliare Bilancia S.r.l.)	24		(318)		(294)	
TORINO - Via Maria Vittoria (tramite Vittoria Properties)	1.467		` ,		1.467	
- SAN DONATO MILANESE (MI) - Palazzo Eni (tramite Fondo Pegasus)	199.853				199.853	
- MILANO Via Gardella (Vittoria Sede)(tramite Vittoria Assicurazioni S.p.A.)	3.453			279	3.732	
- MONZA - Elvezia Business Park (tramite VRG Domus S.r.l.)	29.605				29.605	
- MILANO - Bosco Verticale Confalonieri (tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.)	2.415				2.415	
Altri acquisti e costi incrementativi (operazioni diverse)		-	(265)	27	(238)	
Totale acquisti	237.505	-	929	306	238.740	
Vendite:						
- MILANO - Parco Vittoria (tramite Acacia 2000 S.r.I.)			(14.871)		(14.871)	
- PESCHIERA BORROMEO (MI) - (tramite Acacia 2000 S.r.l. da scissione Vp			(410)		(410)	
Sviluppo)			()		()	
- ROMA - Via Pieve a nievole (tramite Acacia 2000 S.r.l.)			(555)		(555)	
- ROMA - Via della Vignaccia (tramite VRG Domus S.r.l.)			(16.312)		(16.312)	
- MILANO - Via Gattamelata (tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.)	(332)				(332)	
- MILANO - via Don Gnocchi (tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.)			(188)		(188)	
- MILANO - Via Gattamelata (tramite Acacia 2000 S.r.l.)	(15)				(15)	
- MILANO - San Donato Milanese (tramite Immobiliare Bilancia S.r.l.)			(192)		(192)	
- MILANO - San Donato Milanese (tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.)			(45)		(45)	
- FIRENZE - Viale Michelangelo (tramite Immobiliare Bilancia S.r.l.)			(2.060)		(2.060)	
- MILANO - Via Gattamelata (tramite Vittoria Properties)	(291)				(291)	
- Altre vendite (operazioni diverse)			(10)	(10)	(20)	
Totale vendite	(638)	-	(34.643)	(10)	(35.291)	
Variazione area di consolidamento		(29.815)	(41.141)		(70.956)	
Ammortamenti	(7.602)		(36)	(1.564)	(9.202)	
Beni in leasing IFRS 16	,		, ,	(1.566)	(1.566)	
Riclassifiche	14.990			(14.990)	. ,	
Margini Rilevati			3.487	,,	3.487	
Saldi al 31/12/2020	347.413	-	221.658	94.330	663,401	

La voce "Investimenti immobiliari" accoglie principalmente gli immobili detenuti da Vittoria Assicurazioni e dati in locazione, il Palazzo V di San Donato Milanese locato al gruppo ENI S.p.A. detenuto tramite il Fondo Pegasus e diversi immobili detenuti dalle Società Vittoria Immobiliare, V.R.G. Domus e Vittoria Properties.

I beni in leasing classificati negli immobili strumentali si riferiscono ai diritti d'uso, al netto del fondo ammortamento, derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16. Si rimanda a quanto descritto nel capitolo "Principi Contabili".

# Composizione Portafoglio Titoli

Le tabelle che seguono evidenziano i valori contabili della composizione del portafoglio titoli con rischio a carico del Gruppo (portafoglio Danni e portafoglio Vita), al netto delle partecipazioni in collegate e joint venture, distinto per natura dell'investimento (titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR) e forniscono alcune indicazioni in merito all'esposizione dei rischi finanziari e all'incertezza dei flussi.

# PORTAFOGLIO RAMI DANNI

			(impo	rti in migliaia di euro)
Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2020	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2019	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.230.291	63,9%	1.206.148	65,3%
Titoli di Stato quotati:	732.561	41,6%	661.089	40,2%
a tasso fisso	732.561	41,6%	661.089	40,2%
Titoli Corporate quotati:	284.381	16,2%	316.043	19,2%
a tasso fisso	252.585	14,4%	287.333	17,5%
a tasso variabile	31.796	1,8%	28.710	1,7%
Titoli Corporate non quotati:	703	0,0%	664	0,0%
a tasso fisso	101	0,0%	101	0,0%
a tasso variabile	602	0,0%	563	0,0%
Titoli emittenti sovranazionali quotati:	212.647	6,1%	228.352	5,9%
a tasso fisso	207.646	6,1%	186.237	5,9%
a tasso variabile	5.001	0,1%	42.115	1,3%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.192.892	97,0%	1.134.760	94,1%
Totale Titoli a tasso variabile	37.399	3,0%	71.388	5,9%
Totale titoli di debito	1.230.291	100,0%	1.206.148	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.229.588	99,9%	1.205.484	99,9%
Totale Titoli non quotati	703	0,1%	664	0,1%
Totale titoli di debito	1.230.291	100,0%	1.206.148	100,0%
TITOLI DI CAPITALE	84.736	4,8%	84.645	5,1%
azioni quotate	9.239	0,5%	12.026	0,7%
azioni e quote non quotate	75.497	4,3%	72.619	4,4%
QUOTE OICR	443.983	31,3%	355.338	29,6%
TOTALE	1.759.010	100,0%	1.646.132	100,0%

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Danni ha una duration di 1,8 anni.

# PORTAFOGLIO RAMI VITA

Natura dell'investimento

Titoli di Stato quotati:

TITOLI DI DEBITO

Valore di bilancio % di al 31/12/2019 composizione 1.260.593 80,2% 902.466 58,9%

(importi in migliaia di euro)

TOTALE	1.671.901	100,0%	1.532.856	100,0%
QUOTE OICR	299.491	20,5%	269.763	19,6%
azioni e quote non quotate	7.500	0,4%	2.500	0,2%
TITOLI DI CAPITALE	7.500	0,4%	2.500	0,2%
Totale titoli di debito	1.364.911	100,0%	1.260.593	100,0%
Totale Titoli non quotati	110	0,0%	329	0,0%
Totale Titoli quotati	1.364.801	100,0%	1.260.265	100,0%
di cui				
Totale titoli di debito	1.364.911	100,0%	1.260.593	100,0%
Totale Titoli a tasso variabile	191.326	14,0%	153.976	12,2%
Totale Titoli a tasso fisso	1.173.585	86,0%	1.106.618	87,8%
di cui				
a tasso variabile	5.183	0,2%	5.251	0,2%
a tasso fisso	73.176	2,1%	53.017	1,7%
Titoli emittenti sovranazionali quotati:	78.360	2,1%	58.268	1,7%
a tasso variabile	110	0,0%	329	0,0%
Titoli Corporate non quotati:	110	0,0%	329	0,0%
a tasso variabile	186.025	11,1%	148.387	9,7%
a tasso fisso	169.954	10,2%	151.144	9,9%
Titoli Corporate quotati:	355.979	21,3%	299.531	19,6%
a tasso variabile	8	0,0%	9	0,0%
a tasso fisso	930.454	55,7%	902.457	58,9%

Valore di bilancio

al 31/12/2020

1.364.911

930.462

% di

composizione

79,1%

55,7%

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Vita ha una duration di 6,7 anni.

Di seguito si riportano i valori contabili dei titoli a tasso fisso suddivisi per scadenza e i valori contabili dei titoli a tasso variabile suddivisi per natura del tasso, separatamente indicati tra il portafoglio dei Rami Danni e il portafoglio dei Rami Vita.

# PORTAFOGLIO RAMI DANNI

Titoli a tasso fisso	(ir	mporti in migliaia di euro)
Scadenza	Importi	% composizione
< 1 anno	598.669	50,2%
1 <x<5< td=""><td>532.190</td><td>44,6%</td></x<5<>	532.190	44,6%
5 <x<10< td=""><td>62.033</td><td>5,2%</td></x<10<>	62.033	5,2%
Totale	1.192.892	100,0%

Titoli a tasso variabile	e	(imp	orti in migliaia di euro)
Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
Fixed to floater	Euribor 3 mesi	14.180	37,9%
Fixed to floater	Euroswap 5Y	5.367	14,4%
Variabile	Euribor 3 mesi	10.719	28,7%
Variabile	altro	7.133	19,0%
Totale		37.399	100,0%

# PORTAFOGLIO RAMI VITA

Titoli a tasso fisso	(iı	mporti in migliaia di euro)
Scadenza	Importi	% composizione
< 1 anno	149.209	12,9%
1 <x<5< td=""><td>378.083</td><td>32,2%</td></x<5<>	378.083	32,2%
5 <x<10< td=""><td>390.029</td><td>33,1%</td></x<10<>	390.029	33,1%
oltre	256.263	21,8%
Totale	1.173.585	100,0%

Titoli a tasso variabile		(imp	orti in migliaia di euro)
Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
Fixed to CMS	Euroswap 1Y	2.719	1,2%
Fixed to CMS	Euroswap 5Y	23.331	12,0%
Fixed to CMS	Euroswap 10Y	4.609	2,4%
Fixed to floater	Euribor 3 mesi	117.682	61,9%
Fixed to floater	Euroswap 5Y	31.197	16,4%
Fixed to floater	Euroswap 10Y	3.663	1,9%
Variabile	Euroswap 5Y	1.334	0,7%
Variabile	Euroswap 1Y	227	0,1%
Variabile	Euribor 6 mesi	6.564	3,4%
Totale		191.325	100,0%

Nel realizzare la propria politica degli investimenti, il Gruppo limita il rischio di credito attraverso la scelta di emittenti aventi un elevato merito creditizio. Come è possibile notare dalla tabella sotto riportata, alla data del 31 dicembre 2020 la pressoché totalità dei titoli obbligazionari detenuti era classificato come *investment grade*:

importi			

Classe di rating	Importi	%di composizione
AAA	518.123	20,0%
AA+ / AA-	453.494	17,5%
A+ / A-	294.812	11,4%
BBB+ / BBB-	1.291.619	49,8%
Totale investment grade	2.558.048	98,6%
Non investment grade	34.501	1,3%
Senza rating	703	0,0%
Totale	2.593.252	100,0%

di cui con emittente stato Italia

# Proventi e oneri da investimenti

La tabella che segue analizza la composizione al 31 dicembre 2020 dei proventi patrimoniali netti.

			1	(import	i in migliaia di euro)
Prov	venti e oneri su investimenti, disponibilità liquide e immobili	Proventi/ (Oneri) netti realizzati	Proventi/ (Oneri) netti da valutazione	Totale Proventi/ (Oneri) netti 31/12/2020	Totale Proventi/ (Oneri) netti 31/12/2019
Risu	tato degli investimenti	69.037	-3.919	65.118	64.979
Deri	vante da:				
а	investimenti immobiliari	3.541	-7.556	-4.015	-2.175
b	partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	605	-1.107	-502	-341
С	investimenti posseduti sino alla scadenza	473	-	473	828
d	finanziamenti e crediti	294	-	294	246
е	attività finanziarie disponibili per la vendita	66.136	1.738	67.874	58.052
f	attività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	2
g	attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-2.012	3.006	994	8.367
Risu	tato di crediti diversi	183	-	183	729
Risu	tato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti	54	-	54	84
Risu	tato delle passività finanziarie	-17.118	-4.224	-21.342	-23.963
Deri	vante da:				
b	passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-3.857	-3.857	-8.367
C	altre passività finanziarie	-17.118	-367	-17.485	-15.596
Tota	le Proventi e oneri su strumenti finanziari	52.156	-8.143	44.013	41.829
Prov	venti dell'attività immobiliare				
Deri	vante da:				
а	Utili da trading su immobili al netto delle svalutazioni	3.487	-	3.487	-942
b	Fitti attivi su immobili strumentali e di trading	3.587	-	3.587	3.664
Tota	le proventi dell'attività immobiliare	7.074	-	7.074	2.722
Tota	le Proventi e oneri su investimenti	59.230	-8.143	51.087	44.551

I proventi netti con rischio a carico del Gruppo sono passati da 44.551 migliaia di euro a 51.087 migliaia di euro, in aumento del 14,7%.

Il rendimento medio ponderato del comparto "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" passa da 1,9% al 31 dicembre 2019 a 2,26% al 31 dicembre 2020.

Gli oneri delle altre passività finanziarie si riferiscono principalmente agli interessi passivi relativi al prestito subordinato descritto nel successivo paragrafo "Passività Finanziarie".

I margini su immobili per attività di trading, pari a 3.487 migliaia di euro (-942 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 il quale comprendeva svalutazioni per 9.299 migliaia di euro), derivano da margini su vendite rogitate riferiti principalmente agli immobili del complesso immobiliare residenziale "Parco Vittoria Residenze" sito in Milano località Portello.

Tra i proventi e oneri derivanti da "passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico" sono incluse minusvalenze per 2.863 migliaia di euro derivanti da valutazione di strumenti finanziari derivati (bond forward), a fronte dei proventi da variazioni positive di fair value di titoli obbligazionari governativi classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita del portafoglio Vita.

La seguente tabella espone la suddivisione dei proventi e oneri per settore di attività.

37.102

(importi in migliaia di euro) Settore Settore Settore Totale Proventi netti su investimenti Assicurativo Immobiliare Servizi Intersettoriali 31/12/20 31/12/19 31/12/20 31/12/19 31/12/20 31/12/19 31/12/20 31/12/19 31/12/20 31/12/19 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziar a fair value rilevato a conto economico -2.863 2 Proventi e oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture -4.688 -7.366 99 4.890 68 53 4.018 2.082 -341 -503 Proventi e oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari 54.002 44.381 -5.481 -1.064 -17 -24 -1.125 -1.12 47.379 42.168 Utili da trading su immobili 3.487 -942 3.487 -942 Fitti attivi su immobili strumentali e di trading 110 85 3.909 -238 -330 3.664

1.818

6.793

51

29

2.655

627

51.085

44.551

# Informativa richiesta in merito all'esenzione temporanea dall'IFRS 9

46.561

Totale

Si segnala che, dalle analisi finora condotte, gli investimenti posseduti sino alla scadenza (*fair value* al 31 dicembre 2020 pari a 11.566 migliaia di euro contro un *fair value* di 11.751 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), le obbligazioni e altri titoli a reddito fisso disponibili per la vendita riportati nella tabella a pagina 33, rientrano nelle attività finanziarie con termini contrattuali che prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Non rientrano in questa categoria le attività classificate alla voce finanziamenti e crediti, le azioni, quote e quote di OICR e le attività a fair value rilevato a conto economico.

Con riferimento agli investimenti posseduti sino alla scadenza e alle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso disponibili per la vendita, alla data del 31 dicembre 2020, la presenza marginale di investimenti non *investment grade* è relativa a titoli subordinati i cui emittenti sono classificati come *investment grade*.

# Passività Finanziarie

La seguente tabella dettaglia la composizione delle passività finanziarie, con evidenza della suddivisione per settore di attività.

									(importi in n	nigliaia di euro)
Passività Finanziarie	Sett Assicu		Sett Immob		Sett Serv		Elisi Interse	-	Tota	ile
	31/ 12/ 20	31/ 12/ 19	31/ 12/ 20	31/ 12/ 19	31/ 12/ 20	31/ 12/ 19	31/ 12/ 20	31/ 12/ 19	31/ 12/ 20	31/ 12/ 19
Passività finanziarie relative a investimenti con rischio a carico Assicurati connesse a Indici e Fondi	87.500	66.296		-		-	_	-	87.500	66.296
Passività finanziarie relative a investimenti con rischio a carico Assicurati connesse ai fondi Pensione	27.114	25.851	-	-	-	-	-	-	27.114	25.851
Derivati di copertura	2.863								2.863	_
Depositi di riassicurazione	6.389	6.190	-	-	-	-	-	-	6.389	6.190
Debiti bancari	7.697	7.119	101.262	-	-	-	-	-	108.959	7.119
Altri debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie diverse	201.346	227.937	-	-	702	768	-	-	202.048	228.705
Derivati non di copertura			_						-	-
Passività subordinate	253.179	252.452	-	-	-	-	-	-	253.179	252.452
Totale	586.088	585.845	101.262	-	702	768	-	-	688.052	586.613

Le "passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico" comprendono la voce "derivato di copertura" che si riferisce all'operazione di vendita a termine con l'obiettivo di coprirsi sia dal rischio tasso che dal rischio di credito, che ha riguardato parte dei titoli di Stato italiani allocati al portafoglio Vita per un valore nominale di 307.750 migliaia di euro.

La voce "Debiti bancari" del settore immobiliare, pari a 101.262 migliaia di euro, si riferisce ad un mutuo ipotecario relativo al Fondo Pegasus.

La voce "Passività subordinate" si riferisce al prestito obbligazionario subordinato emesso in un'unica tranche in data 11 luglio 2018 da Vittoria Assicurazioni.

Il Prestito Obbligazionario è un prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso, pari al 5,75% annuo, per un ammontare complessivo di Euro 250.000.000, composto da n. 2.500 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 100.000 ciascuna e destinato a investitori istituzionali. La durata del prestito è di 10 anni dalla data di emissione e la scadenza è prevista nel mese di luglio 2028, fatti salvi i casi di rimborso anticipato. Il Prestito Obbligazionario è stato emesso alla pari al 100% ed è quotato presso il Global Exchange Market della Borsa Irlandese.

La voce "Passività finanziarie diverse" comprende passività pari a 17.405 migliaia di euro derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 relative al debito residuo dei canoni di locazione previsti dal contratto.

Si fa rinvio alle note esplicative per maggiori dettagli sulla composizione delle poste.

La tabella che segue riporta le passività finanziarie suddivise per scadenza:

	(importi	in migliaia di euro)
Passività finanziarie: scadenza	31/12/20	31/12/19
fino a un anno	33.546	87.792
da uno a tre anni	71.788	48.596
da tre a cinque anni	154.140	44.187
da cinque a dieci anni	310.328	313.505
oltre dieci anni	118.251	92.533
Totale	688.052	586.613

# Risk Report

Il Risk Report intende fornire sia le informazioni richieste dall'IFRS 7 in materia di rischi derivanti dagli strumenti finanziari e dai prodotti assicurativi ai quali il Gruppo è esposto, sia informazioni sugli obiettivi, processi e politiche di gestione del capitale, in linea con la normativa Solvency II.

# Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il sistema di governo societario del Gruppo è articolato nella consapevolezza del legame imprescindibile che esiste fra i seguenti elementi:

- gli obiettivi che il Gruppo si prefigge di raggiungere con le relative strategie aziendali;
- il sistema di gestione dei rischi, ovvero degli eventi che possano incidere negativamente sul perseguimento degli obiettivi, valutati in termini di probabilità e impatto;
- il sistema di controllo interno, ovvero le protezioni da mettere in atto per garantire il rispetto delle disposizioni normative, l'efficacia e l'efficienza delle operazioni aziendali, nonché la disponibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie e non finanziarie.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi riveste quindi un ruolo fondamentale nel governo societario del Gruppo. Esso si fonda sull'attività congiunta dei vari attori coinvolti, in particolare del Consiglio di Amministrazione, dei suoi Comitati, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza, delle Funzioni Fondamentali e delle Funzioni aziendali di businesse di servizio (c.d. Risk Owner) e si sostanzia nei seguenti elementi:

- il Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- un articolato sistema di politiche di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- un sistema organizzativo, coerente con la strategia e con le politiche aziendali, che trova la sua formalizzazione nella redazione dell'organigramma e del funzionigramma, periodicamente aggiornati, volti a definire compiti e responsabilità attribuiti alle singole unità aziendali, nonché nel sistema delle deleghe;
- l'attribuzione alle singole Funzioni aziendali della responsabilità di:
- individuare i rischi connessi alla propria attività e valutarne il relativo impatto, monitorandone l'andamento su base continuativa;
- garantire un adeguato livello di reporting alle Funzioni di competenza;
- attivare, laddove necessario, le opportune azioni di mitigazione e trattamento;
- l'esistenza di Funzioni di controllo di secondo livello (Risk Management, Compliance, Attuariato) che presidiano il processo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi, garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di indipendenza;
- l'esistenza di una Funzione di controllo di terzo livello (Internal Audit), che svolge valutazioni indipendenti sul disegno e sul funzionamento del sistema di controllo interno e del sistema di gestione dei rischi, anche al fine di fornire assurance al Consiglio di Amministrazione ed all'Alta Direzione sulla loro efficacia:
- un sistema di regole aziendali, costituito dall'insieme delle disposizioni (macro-processi, processi, procedure, disposizioni organizzative e circolari) finalizzate a garantire, con un ragionevole margine di sicurezza, il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Tali disposizioni, che sono oggetto di costante monitoraggio e adeguamento, rappresentano lo strumento attraverso il quale sono declinati i processi aziendali, identificati i ruoli, le responsabilità, le modalità operative e di controllo, nonché garantiti adeguati livelli di segregazione di compiti e di responsabilità, sia tra distinte unità organizzative che all'interno delle stesse. Le disposizioni sono formalizzate e diffuse a tutte le strutture aziendali;
- una continua attività di formazione e aggiornamento, destinata a tutto il personale dipendente e ai membri degli organi sociali, su tematiche non solo di carattere tecnico/assicurativo ma anche sui principi richiamati dal Codice Etico, nonché sull'evoluzione della normativa primaria e secondaria.

# Ruoli e responsabilità

Di seguito si riportano i principali ruoli ricoperti e le responsabilità esercitate nell'ambito del sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Vittoria Assicurazioni.

# Organi di Governo

Vittoria Assicurazioni ha adottato un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, nel quale il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo centrale del sistema di corporate governance ed il Collegio Sindacale svolge funzioni di controllo.

Il Consiglio è supportato da specifici Comitati costituiti al proprio interno.

# Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di definire le strategie e gli indirizzi in materia di controllo interno e di gestione dei rischi e di garantirne l'adeguatezza e la tenuta nel tempo, in termini di completezza, funzionalità ed efficacia.

A tale scopo determina il sistema degli obiettivi di rischio, definendo, anche sulla base della valutazione interna del rischio e della solvibilità, la propensione al rischio del Gruppo in coerenza con il fabbisogno di solvibilità della stessa. Individua le tipologie di rischio che ritiene di assumere, fissando in modo coerente i relativi limiti di tolleranza, che rivede almeno una volta l'anno, al fine di assicurarne l'efficacia nel tempo.

Adotta idonee Politiche di indirizzo, in materia di controllo interno e gestione dei rischi, ivi inclusi i rischi ambientali e sociali, generati e subiti, al fine di garantire l'efficacia del sistema e, quindi, il corretto funzionamento dei meccanismi dell'impresa, il rispetto della legge nonché l'affidabilità di tutte le informazioni. Tali Politiche includono gli specifici elementi del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ivi incluso il piano di emergenza (c.d. contingency plan), volto a garantire la regolarità e continuità aziendale.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione provvede affinché il sistema di governo societario sia idoneo a conseguire i seguenti obiettivi:

- l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
- l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- la salvaguardia del patrimonio in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive ed alle procedure aziendali.

# Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi supporta il Consiglio di Amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento e nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali. Svolge inoltre indagini conoscitive.

### Comitato Finanza

Il Comitato Finanza supporta il Consiglio di Amministrazione, mediante attività istruttoria e propositiva, nella definizione delle Politiche e delle strategie di investimento, e nella supervisione dell'attuazione delle stesse, e della propensione al rischio e della gestione del capitale.

### Comitato Strategie

Il Comitato Strategie supporta il Consiglio e l'Alta Direzione nella definizione degli obiettivi e delle strategie aziendali.

### Comitato Immobiliare

Il Comitato Immobiliare definisce le strategie di sviluppo del comparto immobiliare, valuta le proposte di investimento nel comparto immobiliare che vengono proposte dai responsabili operativi e supervisiona l'andamento degli investimenti immobiliari del Gruppo.

# Comitato Nomine e Remunerazioni

Il Comitato Nomine e Remunerazioni supporta il Consiglio di Amministrazione nelle deliberazioni concernenti le nomine dei vertici aziendali e nel delineare le Politiche di remunerazione.

Quanto alle nomine, il Comitato ha funzioni consultive e istruttorie per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e per le nomine concernenti i vertici aziendali. esposizione al rischio.

# Comitato parti correlate

Il Comitato esamina preventivamente le operazioni con parti correlate che vengono proposte dalle competenti strutture aziendali e formula pareri sul compimento delle stesse, verificandone la correttezza formale e sostanziale.

# Alta Direzione

Ai sensi della vigente normativa, per Alta Direzione si intende l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale nonché la dirigenza responsabile ad alto livello del processo decisionale e di attuazione delle strategie.

In Vittoria Assicurazioni S.p.A. rientrano in questa categoria i ruoli di Amministratore Delegato, Direttore Generale, Condirettore Generale, Vicedirettore Generale e Direttore Centrale Amministrazione, Finanza, Pianificazione e Controllo.

Tali soggetti partecipano alla discussione delle scelte fondamentali dell'impresa, che sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione e ne garantiscono l'attuazione delle linee guida e degli indirizzi attraverso le funzioni operative, avendo cura di apportare un'adeguata separazione dei compiti sia tra i singoli soggetti che tra le funzioni, finalizzata al conseguimento di un'adeguata dialettica tra le stesse e ad evitare i potenziali conflitti d'interesse.

All'Alta Direzione sono attribuiti i più elevati poteri esecutivi, in coerenza con il modello dei poteri e delle deleghe adottato.

# Comitato di Risk Management

Vittoria Assicurazioni ha costituito un Comitato di Risk Management con lo scopo di assicurare l'applicazione e la verifica di un sistema di assunzione, valutazione e gestione dei rischi coerente con l'operatività svolta dalle singole direzioni. Inoltre, il Comitato assicura l'implementazione, il mantenimento e il monitoraggio del sistema di gestione della qualità dei dati. I componenti del Comitato sono gli esponenti dell'Alta Direzione e i Titolari delle Funzioni Fondamentali.

### Comitato Antiriciclaggio

Il Comitato Antiriciclaggio valuta le operazioni segnalate come inattese dal sistema applicativo o dalle funzioni operative (funzioni di Direzione e rete distributiva), al fine di supportare il Responsabile della Funzione Antiriciclaggio nella decisione di archiviare la segnalazione o di procedere con l'invio all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF).

Di seguito si riportano i ruoli e le responsabilità delle Funzioni Fondamentali, dei principali Comitati non consiliari e delle Funzioni di linea all'interno del sistema di gestione dei rischi di Vittoria Assicurazioni.

### Funzioni di linea

Le Funzioni di linea svolgono attività di presidio diretto (cosiddetti "controlli di primo livello"), ciascuna per l'ambito di propria competenza, volta a:

- applicare le linee guida, approvate dal Consiglio di Amministrazione, in materia di gestione dei rischi e dei controlli;
- identificare i rischi connessi con la propria operatività;
- valutare il relativo impatto;
- monitorare il loro andamento su base continuativa;
- comunicare le informazioni utili alle funzioni di competenza;
- attivare, ove necessario, le dovute azioni di trattamento.

### Antiriciclaggio

La Funzione Antiriciclaggio presidia il rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e previene e contrasta la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, assicurando gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio.

### Antifrode

La Funzione Antifrode previene e contrasta, direttamente e indirettamente, le frodi assicurative anche in ottica di contenimento dei costi. A tal fine, la Funzione Antifrode contribuisce a definire le linee guida, le regole e le misure per la prevenzione delle frodi a danno del Gruppo, svolgendo attività specifiche con lo scopo di individuare eventuali frodi.

# Funzioni Fondamentali

Le Funzioni Fondamentali svolgono attività di presidio al secondo e terzo livello di controllo.

### Risk Management

Il Risk Management cura l'attuazione e il monitoraggio del sistema di gestione dei rischi, sulla base di una visione organica di tutti i rischi cui la Compagnia e le società da essa controllate sono o potrebbero essere esposte. Supporta l'Alta Direzione nell'identificazione, nell'applicazione e nella verifica di un sistema di assunzione, valutazione e gestione dei rischi aziendali coerente con le strategie, le politiche e la propensione al rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione.

# Compliance

La Compliance assicura la corretta gestione dei rischi di compliance ai quali l'organizzazione aziendale è esposta, attraverso i controlli ex ante ed ex post e coordina il processo di stesura e di aggiornamento delle politiche di indirizzo.

### Attuariato

La Funzione Attuariato ha, tra le principali responsabilità quella di coordinare il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate secondo i principi Solvency II, valutare la sufficienza delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate ai fini della predisposizione del Bilancio Civilistico e Solvency II e attestare la correttezza dei procedimenti seguiti. La Funzione verifica anche l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate e valuta le politiche generali di sottoscrizione e gli accordi di riassicurazione, anche considerando la propensione al rischio, fornendo specifici pareri.

### Internal Audit

La Funzione di Internal Audit monitora e valuta l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario e monitora e valuta le eventuali necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e di consulenza alle altre funzioni aziendali.

# Classificazione dei rischi

I rischi significativi di Vittoria Assicurazioni, le cui conseguenze possono minare la solvibilità del Gruppo o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali, sono definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione anche con il supporto delle valutazioni effettuate dalle Funzioni Fondamentali.

Le fattispecie di rischio applicabili alla Compagnia e ai portafogli da essa gestiti sono riconducibili alle caratteristiche del business assicurativo, esercitato sia nell'area Danni sia nell'area Vita, alla struttura della rete distributiva, alle attività esercitate, alle normative specifiche a cui è soggetta la società, alle complessive strategie di sviluppo.

Esse pertanto sono principalmente riferite ai rischi strategici, rischi assicurativi, rischi di mercato, rischi di credito, rischio di liquidità, rischio di concentrazione, rischi di non conformità alle norme, rischi reputazionali, rischi operativi e rischi derivanti dall'appartenenza al Gruppo e rischi di natura ambientale e sociale.

Il Rischio Strategico rappresenta il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del capitale e di sostenibilità del modello di business. Esso include il rischio di non riuscire a generare un adeguato ritorno sul capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, impropria gestione del rischio di appartenenza al gruppo o scarsa reattività a variazioni del settore competitivo di riferimento.

In coerenza con i principi Solvency II, tale potenziale rischio emerge principalmente dall'incompatibilità dei seguenti elementi:

- gli obiettivi strategici dell'impresa;
- le strategie di business sviluppate;
- le risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi strategici;
- la situazione economica del mercato in cui la Compagnia e le sue società controllate operano.

I principali **Rischi Assicurativi** inclusi nel processo di gestione dei rischi sono legati ai criteri assuntivi, ai modelli di *pricing*, alla quantificazione delle riserve e alle tecniche di trasferimento dei rischi. I principali rischi a cui Vittoria Assicurazioni è esposta sono riferiti a:

- a. Rischio di Sottoscrizione (assunzione e tariffazione): riflette la possibilità che i premi non siano sufficienti a coprire i sinistri più le spese e deriva dalla selezione dei rischi e dagli eventi coperti (compresi quelli catastrofali) nonché dall'andamento della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata.
- b. Rischio di Riservazione: deriva dalla quantificazione e smontamento delle riserve tecniche e considera la possibilità che le stesse possano non risultare adeguate rispetto agli impegni assunti verso gli assicurati e i danneggiati.

- c. Rischio di *Pricing* del settore Auto: è associato ai processi seguiti per la definizione della tariffa da applicare alle polizze Auto, con particolare riferimento alla garanzia di Responsabilità Civile.
- d. Rischio di Ritenzione Riassicurativa: deriva dalla definizione e attuazione di una politica riassicurativa inadeguata che può comportare un livello di ritenzione non ottimale e una inefficiente mitigazione dell'esposizione ai rischi.

I principali Rischi di Mercato inclusi nel processo di gestione dei rischi sono di seguito riportati.

Il Rischio di tasso di interesse: deriva dalle variazioni sfavorevoli e dalla volatilità dei tassi di interesse. Il Gruppo è esposta al rischio tasso di interesse in riferimento al portafoglio obbligazionario e alle passività assicurative valutate con metodologia Best Estimate.

I titoli di debito, a tasso fisso e variabile, esposti al rischio di tasso di interesse sono illustrati, separatamente per i Rami Danni e i Rami Vita, con indicazione delle relative *duration*, nel paragrafo "Investimenti, Disponibilità liquide e Immobili - Composizione del portafoglio titoli", precedentemente riportato, unitamente alla stratificazione del portafoglio per scadenza.

La sensitività del valore di mercato relativo ai titoli di debito a tasso fisso è riportata nella tabella sottostante:

(importi in migliaia di euro)

		(importi in mighala di odio
Portafoglio Danni	+100BP	-100BP
Titoli di debito a tasso		
fisso	(20.162)	21.244
Portafoglio Vita		
Titoli di debito a tasso		
fisso	(73.174)	83.344

La sensitività dei flussi finanziari (maggiori o minori interessi attivi) relativi ai titoli di debito a tasso variabile è riportata nella seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)

Portafoglio Danni	+100BP	-100BP
Titoli di debito a tasso		
variabile	(156)	499
Portafoglio Vita		
Titoli di debito a tasso		
variabile	(3.607)	5.856

I contratti assicurativi del Ramo Vita prevedono un tasso di interesse minimo garantito e hanno un legame diretto tra i redditi degli investimenti e le prestazioni da riconoscere agli Assicurati, governato attraverso il già citato modello di gestione integrata attivo/passivo.

In particolare, Vittoria Assicurazioni gestisce il rischio di tasso di interesse attraverso l'allineamento dei flussi di cassa delle attività e delle passività nonché mantenendo un equilibrio tra la *duration* delle passività e quella del portafoglio di investimento direttamente ad esse collegato.

La *duration* è un indicatore della sensitività del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni dei tassi di interesse.

Il Rischio azionario: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità del valore di mercato degli strumenti finanziari e di capitale. Il Gruppo è esposto al rischio azionario in riferimento alle azioni e partecipazioni in società quotate e non quotate e alle quote di OICR e fondi comuni di investimento.

Nel caso in cui le azioni quotate classificate come "Attività finanziarie disponibili per la vendita", riportate nel precedente paragrafo "Investimenti, Disponibilità liquide e Immobili - Composizione del portafoglio titoli", registrassero al 31 dicembre 2020 una perdita del 10%, il patrimonio netto di Gruppo, al lordo dell'effetto fiscale, diminuirebbe di 924 migliaia di euro.

- Il Rischio immobiliare: riflette le possibili variazioni avverse del livello e della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili. Il Gruppo è esposto al rischio immobiliare in riferimento ai terreni, agli immobili, ai diritti sugli immobili e alle partecipazioni dirette o indirette in società immobiliari. Le proprietà immobiliari per l'uso proprio sono incluse nella presente fattispecie di rischio.
- Il Rischio spread: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità degli spread di credito. Vittoria Assicurazioni è esposta al rischio spread in riferimento alle obbligazioni, ai finanziamenti, ai fondi comuni di debito, ai mutui non residenziali e ai prestiti. I finanziamenti verso società collegate e verso società controllate sono ricompresi nella presente fattispecie di rischio. Tale rischio può essere mitigato con strumenti di copertura, quali le operazioni di vendita a termine di titoli detenuti, realizzate nell'ottobre 2020.
- Il **Rischio valutario**: deriva dalle variazioni avverse del livello e della volatilità dei tassi di cambio delle valute. Il Gruppo è marginalmente esposto al rischio di cambio in riferimento agli strumenti finanziari e ai conti correnti espressi in divisa estera.
- Il Rischio di disallineamento delle scadenze deriva dalla possibilità che Vittoria Assicurazioni non sia in grado di generare flussi di cassa in entrata aventi una struttura temporale adeguata ai flussi di cassa in uscita e ai propri obiettivi di rischio/rendimento.
- Il **Rischio Governativo** si definisce come il rischio derivante dalla possibilità che gli Stati emettenti titoli Governativi non siano in grado di far fronte efficientemente agli impegni presi mediante l'emissione degli stessi, nonché il rischio derivante da una variazione dello *Spread* implicito.
- Il Rischio di Credito o di inadempimento: riflette le possibili perdite generate da un default inatteso, o dal deterioramento del merito di credito, delle controparti e dei debitori della Compagnia e delle sue società controllate. Le esposizioni del Gruppo a cui si applica il rischio di credito, e non ricomprese nel Rischio di Spread, sono principalmente riferite a: accordi di riassicurazione (si veda tabella riportata al paragrafo relativo alla riassicurazione), crediti nei confronti di altre Compagnie, depositi in banca o in posta, crediti nei confronti degli intermediari (es: crediti verso Agenti) e dei clienti (es: per premi, per franchigie) e i mutui ipotecari residenziali.
- Il Rischio di Liquidità è il rischio che riflette le possibili perdite derivanti dalla difficoltà di onorare gli impegni di cassa, previsti o imprevisti, nei confronti delle controparti. Il rischio, deriva principalmente dal "Liquidity Mismatch Risk" ovvero il mancato allineamento tra i flussi di cassa in entrata e i flussi di cassa in uscita ovvero una inadeguata gestione della tesoreria e il "Market Liquidity Risk" ovvero la vendita degli attivi (quali ad esempio gli attivi meno liquidi) a condizioni economiche e tempistiche non eque, condizionando di conseguenza il Net Asset Value del Gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2020, come rilevato nelle tabelle del precedente paragrafo "Investimenti, Disponibilità liquide e Immobili - Composizione del portafoglio titoli", più del 95% delle attività finanziarie detenute era quotato su un mercato regolamentato.

La suddivisione delle passività finanziarie per scadenza è riportata nell'apposito paragrafo.

Inoltre, la politica investimenti del Gruppo prevede la costituzione di un "buffer" di liquidità che non può essere mai inferiore ai 300.000 migliaia di euro e che normalmente è superiore a più del doppio in considerazione anche del fatto che nel calcolo del "buffer" rientrano i titoli con scadenza inferiore ai 2 anni e normalmente quotati sul mercato.

SI rileva che la Compagnia ha investito circa 390.000 migliaia di euro (valore di mercato al 31 dicembre 2020) in fondi alternativi (fondi di Infrastructure Debt, Infrastructure Equity, Private Equity e Dutch Mortgage Loans) con limitata o nulla liquidità e che gli stessi rappresentano meno del 10% del totale attivi di Compagnia. In ogni caso il vincolo si estende per un periodo massimo di 15 anni (relativo peraltro ai soli fondi di Infrastructure Equity) ed è solitamente prevista, anche se non garantita, la possibilità di vendere le quote sul mercato secondario non quotato e/o sfruttando delle "finestre" offerte dalla stessa società di gestione.

Il **Rischio di Concentrazione** è rappresentato da tutte le esposizioni al rischio soggette a perdite potenziali sufficientemente ampie da mettere a repentaglio la solvibilità o la posizione finanziaria del Gruppo.

I su esposti rischi fanno riferimento sia alle esposizioni dirette del Gruppo, sia a quelle indirette tramite quote di OICR e fondi comuni di investimento.

- Il Rischio di Non Conformità alle Norme è definito come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti e norme europee direttamente applicabili o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e di norme di autoregolamentazione (ad es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina, ecc.) ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali.
- Il Rischio Reputazionale è definito come il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine del Gruppo da parte dei suoi principali stakeholder (clienti, azionisti, investitori, finanziatori, Autorità di Vigilanza, dipendenti, collaboratori, rete distributiva, fornitori, vasto pubblico, etc.). Esso include il potenziale deterioramento della percezione di credibilità e affidabilità e l'aumento della conflittualità con gli assicurati. Il giudizio di apprezzamento è legato alla qualità dell'organizzazione, alle caratteristiche e ai comportamenti, che derivano dall'esperienza, dal sentito dire o dall'osservazione delle passate azioni dell'organizzazione.
- Il Rischio Operativo è il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi oppure da eventi esogeni, ricomprendendo eventi che comportano la violazione anche potenziale delle norme e delle prassi aziendali in materia di sicurezza, quali frodi informatiche, attacchi cyber, malfunzionamenti e disservizi.
- I Rischi legati all'Appartenenza al Gruppo sono riferiti al rischio di contagio (possibilità che problemi insorti in una entità del Gruppo possano propagarsi ad altre entità) e al rischio di conflitto di interessi (derivante da un interesse di una controparte nelle operazioni infragruppo).
- I Rischi di natura ambientale e sociale sono connessi all'utilizzo di risorse energetiche (fonti rinnovabili e non rinnovabili), alle emissioni di gas ad effetto serra, alla produzione di rifiuti e loro smaltimento, come anche il consumo di materie prime strumentali alla propria attività (carta e toner) nonché relativi agli aspetti relazionali con la clientela e, più in generale, con la comunità locale verso la quale il Gruppo promuove uno sviluppo economico e sociale. Grazie ad una condotta rigorosa ed integra guidata dai principi di sostenibilità il Gruppo garantisce una stabilità ed una redditività economica nel breve e nel lungo periodo.

# Processo di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi\_di Vittoria Assicurazioni permette di individuare, misurare, controllare ed eventualmente mitigare i rischi e si compone delle seguenti fasi:

- Identificazione dei rischi;
- Valutazione dell'esposizione ai rischi;
- Monitoraggio dei rischi;
- Trattamento dei rischi;
- Reporting.

# Identificazione dei Rischi

Il processo di identificazione consiste nell'individuazione e nella mappatura dei rischi ai quali risulta o potrebbe risultare esposto il Gruppo, a cui si integrano anche quelli emergenti.

I rischi sono identificati dalle varie funzioni aziendali tramite:

- analisi strutturate dei rischi dell'ambiente esterno (es: contesto normativo) e interno (es. strategic planning, capital allocation, lancio nuovi prodotti, ingresso in nuovi mercati, processo di investimento, ecc.);
- analisi delle attività sottostanti i macro-processi e i processi appartenenti al proprio ambito di responsabilità, il quale è definito nel funzionigramma aziendale.

Le analisi sono direttamente condotte oppure supervisionate dalle funzioni di Risk Management, Attuariato, Compliance e Antiriciclaggio ognuna per l'area di specifica competenza.

# Valutazione dei Rischi

La fase di valutazione è finalizzata alla misurazione dei rischi attraverso metodologie quantitative, ove risulta possibile, e/o qualitative. La misurazione quantitativa dei rischi avviene attraverso l'utilizzo congiunto di più metodologie le quali vengono utilizzate per valutare sia la situazione attuale sia la situazione di medio-lungo termine.

Inoltre, allo scopo di valutare la propria vulnerabilità a eventi estremi ma plausibili, il Gruppo si avvale di tecniche quantitative specifiche. In particolare, gli *stress test* consentono di valutare gli effetti sulle condizioni economico, patrimoniali e finanziarie di eventi specifici o di movimenti congiunti di un insieme di variabili economico-finanziarie e assicurative in ipotesi di scenari avversi.

Le tecniche quantitative adottate determinano il profilo di rischio, ovvero la misura del rischio effettivamente assunto e rilevato in un determinato istante temporale. L'eventuale livello di scostamento dalla propensione al rischio viene monitorato, come riportato nel paragrafo successivo.

Inoltre, attraverso tecniche di misurazione quantitative, Vittoria Assicurazioni determina il Capitale di Solvibilità, cioè l'ammontare di mezzi propri che la Compagnia deve detenere, ai fini regolamentari e di solidità patrimoniale, a fronte dei rischi derivanti dall'esercizio delle proprie attività.

Nel presente ambito rileva il processo ORSA.

Infatti, l'Own Risk and Solvency Assessment rappresenta la valutazione del profilo di rischio attuale e prospettico del Gruppo e si avvale di metodologie, processi e tecniche, commisurati alla natura, portata e complessità dei rischi inerenti al business esercitato. I risultati conseguiti consentono a Vittoria Assicurazioni di assumere decisioni consapevoli in settori chiave quali la gestione e l'allocazione del capitale, la pianificazione strategica, lo sviluppo e la progettazione dei prodotti e la gestione aziendale dei rischi. L'ORSA, rappresentando la proiezione del fabbisogno di solvibilità complessivo, su un orizzonte temporale coincidente con quello del piano strategico della Società, riflette il profilo di rischio, il *risk appetite* e la strategia di business.

# Monitoraggio dei Rischi

Il monitoraggio consiste in un controllo, su base continuativa, dell'esposizione alle differenti tipologie di rischio e viene effettuato tramite la verifica:

- del rispetto dei principi/linee guida definiti nelle politiche adottate dal Gruppo;
- del rispetto dei limiti di rischio e operativi per specifiche categorie di rischio;
- dell'andamento degli indicatori di rischio e di rendimento.

I limiti e gli indicatori consentono di misurare il livello di conseguimento degli obiettivi in termini di businesse di rischio. In particolare, nel verificare l'allineamento tra il profilo rilevato e la propensione al rischio, vengono anche considerate le eventuali soglie di tolleranza (scostamento massimo dalla propensione al rischio).

La procedura di monitoraggio del rischio si articola sostanzialmente in tre fasi:

- produzione dei report di misurazione del Rischio: il *Risk Owner* predispone la reportistica definita per il monitoraggio del rischio con la periodicità e le modalità operative definite nella Politica di riferimento:
- analisi dei rischi misurati e proposta del piano di mitigazione: il Risk Owner analizza i dati presenti nei report di misurazione del rischio di competenza e predispone una relazione finalizzata a condividere le risultanze ottenute, a spiegare determinati fenomeni riscontrati ed eventualmente a proporre un piano di interventi per trattare il rischio stesso. La relazione e i report vengono trasmessi alla Funzione di Risk Management;
- approvazione di un piano di reazione e mitigazione del rischio: il *Risk Manager* analizza le informazioni nei report e nelle relazioni, completa l'esame con le analisi aggiuntive ritenute opportune ed effettua le conseguenti valutazioni. Durante la prima seduta utile del Comitato di Risk Management o, se ritenuto necessario, in apposita seduta, gli eventuali piani di mitigazione / reazione del rischio, proposti dal Responsabile della Funzione di linea, convalidati dalla Funzione di Risk Management, sono sottoposti a discussione e approvazione.

### Trattamento dei Rischi

Il trattamento dei rischi consiste nel valutare le possibili opzioni inerenti la reazione al rischio e attivare quella ritenuta più opportuna. La scelta, che dipende anche dalla tipologia e dalla severità del rischio, avviene tra le seguenti opzioni: accettazione, elusione, attenuazione o mitigazione.

L'opzione di accettazione può comportare la revisione degli obiettivi di rischio mentre l'elusione può condurre al riesame degli obiettivi e delle strategie di business.

Alcune azioni di attenuazione/mitigazione1 sono riferite alla Riassicurazione, al ricorso a garanzie reali (depositi, ipoteche, etc.) e alle fideiussioni nonché all'attuazione di management action (ovvero di manovre quali la ricomposizione della struttura degli attivi e/o passivi in gestione o la cessione di attività e/o passività).

Gli eventuali scostamenti dalla propensione al rischio, violazioni dei limiti operativi o delle soglie di tolleranza sono gestiti attraverso il processo di definizione delle azioni di rientro. In particolare, il processo di escalation differenzia le fasi e le responsabilità in funzione della severità della violazione:

- nei casi di violazione entro le soglie di tolleranza, l'Amministratore delegato informa tempestivamente il Comitato Controllo e Rischi e, con il supporto della funzione di Risk Management e dell'Alta Direzione, definisce il piano di rientro;
- nei casi di violazione oltre le soglie di tolleranza, l'Amministratore Delegato informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione.

# Reporting

Il Consiglio di Amministrazione assicura che il sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni rifletta la propensione al rischio e che siano adottate adeguate misure atte a garantire che sussista un'attività di reporting costante al Consiglio.

A tal fine la Compagnia adotta un idoneo sistema di reportistica allo scopo di comunicare le informazioni utili per assumere decisioni tempestive ed efficaci anche in situazioni di criticità, di conseguire l'obiettivo

della divulgazione, ai livelli gerarchici appropriati, del livello di coerenza tra il profilo di rischio conseguito dalla Compagnia e la propensione al rischio della medesima, nonché con quella di Gruppo, valutando in una logica integrata anche le correlazioni tra i rischi e le interrelazioni con il contesto esterno. La Compagnia garantisce inoltre idonee informative verso la Capogruppo.

I flussi informativi sono uno degli strumenti con cui si realizza il coordinamento tra le diverse entità in cui si articola il sistema di governance della Compagnia e garantiscono che il Consiglio abbia una conoscenza completa dei fatti aziendali rilevanti.

# I flussi informativi prevedono:

- flussi "top down": sono rappresentati dalle delibere e dalle Politiche approvate dal Consiglio di Amministrazione e trasmesse all'Alta Direzione per consentirne la loro declinazione nella ordinaria operatività aziendale e l'osservanza delle stesse;
- flussi "bottom up": sono i flussi informativi che vengono prodotti dalle Funzioni operative, dall'Alta Direzione e dalle Funzioni Fondamentali ed inviati ai Comitati endoconsiliari, o, direttamente al Consiglio di Amministrazione, affinché gli stessi organismi possano adempiere alle attività attribuite in tema di valutazione, approvazione, presa di decisione e controllo;
- flussi "orizzontali": sono flussi che permettono lo scambio informativo tra le Funzioni fondamentali i comitati e tra questi ultimi e gli organi sociali.

La periodicità che caratterizza la trasmissione di ciascun flusso dipende dal contenuto dello stesso e dalle finalità per cui il flusso è stato progettato. Tale periodicità può essere ad hoc, mensile, trimestrale, semestrale o annuale.

# Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

ai sensi dell'art. 123-bis, del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.)

A seguito della quotazione presso il Global Exchange Market della Borsa Irlandese del Prestito Obbligazionario subordinato emesso da Vittoria Assicurazioni, di seguito si descrivono le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, così come richiesto dall'art. 123-bis, comma 5 del D. Lgs 58/1998 (T.U.F.).

### Premessa

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi relativo al processo di informativa finanziaria è una componente del più ampio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Compagnia. Il sistema ha come finalità specifiche quelle di assicurare l'attendibilità, l'accuratezza l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria ed affronta le tematiche del controllo interno e della gestione dei rischi in un'ottica integrata, con lo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi relativi al processo di informativa finanziaria (c.d. financial reporting risk).

La Compagnia ha implementato un complesso di procedure al fine di garantire l'affidabilità del sistema relativo alla produzione dell'informativa finanziaria.

La responsabilità per l'attuazione del sistema, nella Compagnia e nelle società da essa controllate, è in capo a diverse funzioni aziendali così come meglio delineato nei successivi paragrafi.

In questo contesto si colloca la figura del Responsabile Amministrativo alla redazione dei documenti contabili e societari, al quale la Compagnia ha attribuito le responsabilità di garantire la predisposizione e l'effettiva attuazione delle procedure per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato e di ogni altra informativa finanziaria.

A tale scopo, al Responsabile Amministrativo è attribuito l'incarico di progettare, implementare e aggiornare il sistema di controllo interno così da garantire:

- l'adeguatezza del sistema contabile utilizzato;
- la formalizzazione delle procedure ed i processi rilevanti e la manutenzione degli stessi;
- la costante attenzione del personale dell'area amministrativa a quanto disposto dalle procedure e dai processi.

# Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Le principali caratteristiche del processo di informativa finanziaria adottato, con particolare riferimento alla sua articolazione, alle modalità operative che ne caratterizzano il funzionamento e ai ruoli e alle funzioni coinvolte, possono essere descritte illustrando:

- a) il processo di gestione dei rischi e di controllo interno,
- b) le funzioni aziendali coinvolte (con i relativi ruoli e responsabilità).

# Processo di gestione dei rischi e di controllo interno

Il sistema prevede che:

- i processi e le procedure inerenti l'informativa finanziaria vengano aggiornati con periodicità almeno annuale:
- tutto il personale dell'area amministrativa venga costantemente sensibilizzato all'aggiornamento e al rispetto di tale documentazione.

Per quanto concerne il processo di informativa finanziaria del Gruppo Vittoria Assicurazioni, la metodologia seguita e le risultanze sono assimilabili a quelle della Compagnia.

### Funzioni aziendali coinvolte

La responsabilità dell'effettiva attuazione del sistema di controllo interno, in termini di conduzione ed esercizio concreto di dispositivi, meccanismi, procedure, ha carattere diffuso ed integrato nelle strutture aziendali.

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno, oltre alla funzione di presidio generale affidata al Consiglio di Amministrazione, risultano essenziali le funzioni ed i ruoli attribuiti al Comitato Controllo e Rischi, al Responsabile Amministrativo e alle funzioni di controllo di secondo e terzo livello. Il dettaglio dei compiti/attività attribuite alle funzioni è riportato nei successivi paragrafi.

# Il Comitato Controllo e Rischi

Esercita le seguenti funzioni:

- valuta, unitamente al Dirigente Preposto e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato:
- esamina, validandone i contenuti, i piani di attività annuali e le relazioni delle Funzioni Fondamentali;
- vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- svolge un ruolo di collegamento tra il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza per le tematiche concernenti l'applicazione del D.Lgs 231/2001.

Il Comitato per il Controllo e Rischi riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

# Funzioni di controllo di secondo e terzo livello

Le attività delle funzioni di controllo di secondo livello, Risk Management, Attuariato e Compliance, nonché della funzione di controllo di terzo livello, Internal Audit, si esplicano anche nel sistema di gestione dei rischi e di controllo relativo al processo di informativa finanziaria.

La Funzione di Risk Management favorisce l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, che comprende le strategie, i processi e le procedure di segnalazione necessarie per individuare, misurare, gestire e segnalare i rischi ai quali la Compagnia è o potrebbe essere esposta.

La Funzione Compliance individua le normative rilevanti, nonché i presidi con riferimento agli adempimenti normativi.

La funzione Attuariato coordina il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita, ne valuta la sufficienza attestandone la correttezza dei procedimenti seguiti, verifica l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adequatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate.

Per quanto concerne le responsabilità attribuite al Responsabile Amministrativo Responsabile Amministrativo si rimanda al precedente paragrafo.

La Funzione Internal Audit favorisce l'adeguata impostazione del sistema di controllo interno, valutandone gli aspetti progettuali e monitorandone l'efficacia e l'efficienza.

Sono inoltre, previsti flussi informativi e scambi informativi anche con incontri periodici che coinvolgono il Comitato Controllo e Rischi, il Responsabile Amministrativo, il Collegio Sindacale, i Responsabili delle funzioni Internal Audit, Compliance, Risk Management e Organizzazione e l'Organismo di Vigilanza istituto ai sensi del Dlgs 231/2001.

# Rapporti con l'Autorità di Vigilanza

Nel corso del 2020, a causa del marcato peggioramento dei mercati finanziari e della situazione macroeconomica connessi alla pandemia Covid-19, IVASS ha chiesto alle Compagnie e ai Gruppi italiani (compresa la Controllante Yafa S.p.A.) un aggiornamento straordinario dapprima settimanale (da marzo a giugno) e poi mensile (fino a fine anno, e tuttora in corso) della posizione di solvibilità.

Per le sole Compagnie è stato inoltre introdotto un monitoraggio mensile della situazione di liquidità, con richiesta di illustrazione degli stock e dei flussi previsti nel mese e nel trimestre successivo.

Inoltre, sempre a causa del peggioramento dei mercati e del contesto macroeconomico legati alla pandemia, IVASS ha chiesto a Vittoria Assicurazioni chiarimenti sulla remunerazione variabile e sui dividendi da corrispondere nell'esercizio, cui la Compagnia ha tempestivamente risposto.

# Requisiti Patrimoniali di Solvibilità

ai sensi del Regolamento ISVAP n. 7/2007 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016

Come previsto dalla normativa di Vigilanza, si indica la situazione di solvibilità al 31 dicembre 2020. Si specifica che i seguenti dati si riferiscono a Vittoria Assicurazioni S.p.A.:

Valutazioni con Volatility Adjustment	importi in milioni di euro
Solvency Capital Requirement	523
Minimum Capital Requirement	236
Mezzi Propri Solvency II (al netto del dividendo da distribuire ne	el 2021) 1.010

I Mezzi Propri della Compagnia ammissibili a copertura dell'SCR appartengono al Tier 1 per 749 milioni di euro e al Tier 2 per 261 milioni di euro.

Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR appartengono al Tier 1 per 749 milioni di euro e al Tier 2 per 47 milioni, per un totale di 796 milioni di euro.

Il Solvency Ratio (rapporto tra Mezzi Propri e S.C.R.) è pari a 193,0%. Il Minimum Capital Ratio (rapporto tra Mezzi Propri e M.C.R.) è pari a 337,8%.

I dati esposti sono stati calcolati utilizzando la Formula Standard con USP.

Gli Undertaking Specific Parameters (USP) sono un sottoinsieme di parametri della Formula Standard rappresentati da valori specifici della Compagnia che sostituiscono, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, i valori determinati da EIOPA a livello europeo. Tali parametri sono riferiti alla valutazione del Solvency Capital Requirement.

# Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario per l'esercizio 2020

ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n.254 del 2016

La Dichiarazione sulle Informazioni di carattere non Finanziario, prevista dal D.Lgs. 254 del 2016 è pubblicata nella sezione Investor Relations \ Bilancio di Sostenibilità del sito internet della Società www.vittoriaassicurazioni.com..

# Rapporti infragruppo e con parti correlate

Le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo sono riferite alla normale gestione di impresa con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

Si dichiara che la Compagnia non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio che tramite Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle proprie azioni e a quelle della Controllante.

Nel presente capitolo si rappresentano i rapporti finanziari ed economici intervenuti nel corso dell'esercizio con le Società del Gruppo escluse quelle oggetto di consolidamento integrale.

La seguente tabella riepiloga i più significativi rapporti economico-patrimoniali con le imprese del Gruppo non incluse nell'area di consolidamento e con gli organi di amministrazione e controllo:

					(importi in	migliaia di euro)
Parti correlate	Altri Crediti	Finanziamenti	Altri debiti	Ricavi	Costi	Dividendi
Controllanti dirette e indirette	-	-	-	69	243	10.306
Collegate	20.810	12.026	456	204	11.211	-
Compensi a:						
Amministratori	-	-	1.002	-	4.980	-
Sindaci	-	-	170	-	322	-
Totale	20.810	12.026	1.628	273	16.756	10.306

# Rapporti con le Società Controllanti

Nell'esercizio Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha distribuito dividendi alla controllante Yafa Holding S.p.A. per 10.306 migliaia di euro.

Sono in essere contratti di servizi tra la Capogruppo Yafa S.p.A. e Vittoria Assicurazioni S.p.A., finalizzati allo sfruttamento di sinergie operative a livello di Gruppo.

# Rapporti con Società Collegate

# Mosaico S.p.A. – Torino

Partecipazione del 45,00% tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

La controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. ha concesso alla collegata un finanziamento soci fruttifero che presenta un saldo di 747 migliaia di euro (819 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

# Pama & Partners S.r.l. – Genova

Partecipazione del 25,00% tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

La controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. ha concesso alla collegata un finanziamento soci fruttifero che presenta un saldo di 501 migliaia di euro (501 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

# Fiori di S. Bovio S.r.l. - Milano

Partecipazione del 40,00% tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

La controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. ha concesso alla collegata un finanziamento soci fruttifero che presenta un saldo di 1.857 migliaia di euro (1.974 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

# Aspevi Roma S.r.l. - Roma

Partecipazione del 49,00% tramite Interbilancia S.r.l.

I servizi resi nell'esercizio dalla società a Vittoria Assicurazioni per provvigioni ammontano a 4.885 migliaia di euro (4.852 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Il debito verso Vittoria Assicurazioni ammonta a 3.127 migliaia di euro (1.435 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

# Aspevi Milano S.r.l. - Milano

Partecipazione del 49,00% tramite Interbilancia S.r.l.

La società collegata ha in essere un finanziamento soci infruttifero verso la controllante Vittoria Assicurazioni che presenta un saldo di 920 migliaia di euro (590 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). I servizi resi nell'esercizio dalla società a Vittoria Assicurazioni per provvigioni ammontano a 6.270 migliaia di euro (5.453 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Il debito verso Vittoria Assicurazioni ammonta a 9.888 migliaia di euro.

# Immobiliare Bilancia Prima S.r.I.- Milano

Partecipazione diretta del 49%

La Società detiene un'area edificabile nel comune di Parma, edifici residenziali in Roma e Peschiera Borromeo (MI).

I ricavi conseguiti nell'esercizio per la vendita di immobili sono pari a 514 migliaia di euro (830 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e le rimanenze finali ammontano a 89.691 migliaia di euro (70.955 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

# Risorse umane

Come enunciato nel Codice Etico della Società, Vittoria Assicurazioni è consapevole che il valore delle persone, indipendentemente dal livello a cui operano, rappresenta un fondamentale fattore di successo. Essa riconosce perciò la centralità delle risorse umane e persegue l'obiettivo della loro valorizzazione, favorendo il continuo sviluppo di capacità e competenze nell'ambito di una cultura del lavoro basata sul merito e sulla capacità di generare e mantenere relazioni incentrate su correttezza, professionalità e rispetto delle persone.

La tutela e la valorizzazione delle risorse umane di cui Vittoria Assicurazioni si avvale, garantendone il rispetto della dignità morale e professionale, sono perseguite mediante:

- un'attenta valutazione delle candidature, tesa a verificare la corrispondenza tra i fabbisogni aziendali e i profili professionali da selezionare: le risorse sono individuate prioritariamente attraverso processi di selezione interna, in modo da favorirne la crescita professionale. Laddove non siano individuabili in azienda candidature coerenti con il profilo ricercato si attivano processi di selezione rivolti al mercato per inserire figure particolarmente qualificate per percorso accademico e/o esperienza professionale maturata nel settore;
- l'impegno a una formazione adeguata al ruolo ricoperto da ciascuno, nel rispetto degli obiettivi e delle strategie della Società: Vittoria Assicurazioni crede infatti che le risorse rivestano un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore e per questo pone particolare attenzione alla pianificazione di interventi formativi e di addestramento;
- il favorire forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro, nel rispetto delle esigenze individuali/familiari e aziendali;
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- l'adozione di un sistema premiante che prevede:
  - il costante sviluppo professionale delle risorse, attuato attraverso il sistema di valutazione delle prestazioni e l'identificazione di percorsi di crescita;
  - l'attento presidio del sistema retributivo, attuato sia attraverso un'attenta politica di remunerazione, sia attraverso un sistema incentivante che assegna obiettivi aziendali, di team e individuali formalizzati, che la Società ha esteso progressivamente a tutta la popolazione aziendale.
- il costante impegno alla predisposizione di luoghi di lavoro non solo conformi agli standard di sicurezza previsti dalla legge, per tutelare la salute di chi li utilizza, ma anche piacevoli da vivere.

Il Gruppo, nel corso del 2020, un anno che ha messo a dura prova la stabilità emotiva di ciascuno di noi, ha riconosciuto e posto grande attenzione alle persone: a causa dell'emergenza sanitaria tutti i dipendenti e i collaboratori del Gruppo sono stati messi in grado di lavorare da remoto in tempi rapidissimi, garantendo continuità e presidio di tutte le funzioni aziendali, oltre che stabilità lavorativa.

# Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2021 ed evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo anche nel corso del 2021 continuerà a monitore attentamente gli sviluppi dell'emergenza sanitaria in atto.

L'andamento aziendale nei primi mesi dell'esercizio 2021 risulta essere positivo e in linea con gli obiettivi di piano approvati.

Si evidenzia inoltre che, in data 23 febbraio 2021, Vittoria Assicurazioni ha ceduto a AC Milan il complesso immobiliare sito in Milano noto come "Casa Milan" per un controvalore di 41.915 migliaia di euro.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 24 febbraio 2021

# Bilancio Consolidato Esercizio 2020

# Stato Patrimoniale

Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020

# STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

			(impo	orti in migliaia di euro)
		Note	31/12/2020	31/12/2019
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI		3.226	7.648
1.1	Awiamento	1	0	0
1.2	Altre attività immateriali	2	3.226	7.648
2	ATTIVITÀ MATERIALI		323.082	442.706
2.1	lmmobili	2	315.988	435.030
2.2	Altre attività materiali	2	7.094	7.676
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	3	67.214	77.947
4	INVESTIMENTI		4.203.106	3.696.002
4.1	Investimenti immobiliari	4	347.413	103.158
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	5	37.941	20.436
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	6	11.565	11.750
4.4	Finanziamenti e crediti	6	272.226	301.274
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	6	3.419.339	3.167.228
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	6	114.622	92.156
5	CREDITI DIVERSI	***************************************	291.807	248.587
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7	203.643	182.088
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	8	7.908	10.613
5.3	Altri crediti	9	80.256	55.886
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		146.618	129.367
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per		0	0
0.1	la vendita		0	
6.2	Costi di acquisizione differiti	10	7.049	6.673
6.3	Attività fiscali differite	11	106.618	95.673
6.4	Attività fiscali correnti	12	15.923	16.009
6.5	Altre attività	13	17.028	11.012
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	14	9.901	12.296
	TOTALE ATTIVITÀ		5.044.954	4.614.553

# STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(importi in migliaia di euro)

			(111)	orti in migliala di euro)
		Note	31/12/2020	31/12/2019
1	PATRIMONIO NETTO		812.430	659.698
1.1	di pertinenza del gruppo		765.743	659.638
1.1.1	Capitale	15	67.379	67.379
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	15	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	15	13.938	13.938
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	15	502.591	437.688
1.1.5	(Azioni proprie)	15	0	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	15	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	15	71.029	61.450
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	15	-77	-18
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		110.883	79.201
1.2	di pertinenza di terzi	15	46.687	60
1.2.1	Capitale e riserve di terzi		49.966	76
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		0	0
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		-3.279	-16
2	ACCANTONAMENTI	16	51.102	24.901
3	RISERVE TECNICHE	17	3.291.966	3.160.913
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE		688.052	586.613
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	18	117.477	92.147
4.2	Altre passività finanziarie	18	570.575	494.466
5	DEBITI		94.216	86.673
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	19	10.803	11.383
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	20	11.170	11.185
5.3	Altri debiti	21	72.243	64.105
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO		107.188	95.755
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		0	0
6.2	Passività fiscali differite	22	52.488	46.654
6.3	Passività fiscali correnti	23	17.039	10.528
6.4	Altre passività	24	37.661	38.573
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		5.044.954	4.614.553

# Conto Economico

### Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020

(importi in migliaia di euro) CONTO ECONOMICO 31/12/2020 31/12/2019 Note 1.1 Premi netti 1.370.288 1.381.410 1.1.1 Premi lordi di competenza 25 1.407.889 1.441.339 1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza 25 37.601 59.929 1.2 26 1.596 1.968 1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico 2 27 -2.863 1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture 27 608 593 1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari 27 78.613 71.091 Interessi attivi 1.5.1 35.696 35.293 1.5.2 Altri proventi 29.991 28.076 1.5.3 Utili realizzati 11.978 5.807 1.5.4 Utili da valutazione 2.863 1.6 Altri ricavi 28 18.630 26.412 TOTALE RICAVI E PROVENTI 1.466.872 1.481.476 998.785 2.1 Oneri netti relativi ai sinistri 890.695 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche 2.1.1 25 1.064.720 913.244 2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori 25 -22.549 -65.935 2.2 Commissioni passive 29 1.064 733 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture 2.3 27 934 1.110 2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari 27 31.235 28.923 2.4.1 Interessi passivi 17.118 15.596 2.4.2 Altri oneri 4.757 4.188 2.4.3 Perdite realizzate 311 139 2.4.4 Perdite da valutazione 9.049 9.000 2.5 Spese di gestione 325.207 302.339 2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione 30 258.109 246.374 2.5.2 Spese di gestione degli investimenti 30 1.857 2.081 2.5.3 Altre spese di amministrazione 30 53.884 65.241 Altri costi 31 59.434 38.113 2.6 TOTALE COSTI E ONERI 1.308.745 1.369.827 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE 111.649 158.127 3 32 50.523 32.464 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE 107.604 79.185 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE 33 79.185 UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO 107.604 di cui di pertinenza del gruppo 110.883 79.201 di cui di pertinenza di terzi 15 -3.279 -16 UTILE per azione Base 1,65 1,18 UTILE per azione Diluito 1,65 1,18

# Conto Economico complessivo

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31/12/2020	31/12/2019
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	107.604	79.185
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	- 59	- 67
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	-	-
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	- 59	- 67
Altri elementi	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	9.579	45.746
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	-	-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	9.579	45.746
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
Altri elementi	-	-
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	9.520	45.679
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	117.124	124.864
di cui di pertinenza del gruppo	120.403	124.880
di cui di pertinenza di terzi	-3.279	-16

# Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020

PROSP	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	Esistenza al 31/12/2018	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione nell'utile (perdita) d'esercizio	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31/12/2019
	Capitale	67.379	0	0		0		67:379
	Altri strumenti patrimoniali	0	0	0		0		0
	Riserve di capitale	33.874	0	-19.936		0		13.938
Patrimonio netto di	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	633.026	0	-175.652		-19.415	-271	437.688
pertinenza de	pertinenza del (Azioni proprie)	0	0	0		0		0
gruppo	Utile (perdita) dell'esercizio	100.433	0	-21.232		0		79.207
	Altre componenti del conto economico complessivo	15.753	0	48.303	-2.624	0	0	61.432
	Totale di pertinenza del gruppo	850.465	0	-168.517	-2.624	-19.415	-271	829.639
	Capitale e riserve di terzi	75	0	-		0	0	92
ratrimonio netto di	Utile (perdita) dell'esercizio	1	0	-17		0		-16
pertinenza	Altre componenti del conto economico complessivo	0	0	0	0	0	0	0
מופודו	Totale di pertinenza di terzi	92	0	-16	0	0	0	09
Totale		850.541	0	-168.533	-2.624	-19.415	-271	869'659

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020 (importi in migliaia di euro)

67.379 13.938 49.966 -3.279 110.883 765.743 46.687 812.430 Esistenza al 31/12/2020 502.591 70.952 0,00 0 0 Variazioni interessenze partecipative -12.943 -12.943 -12.943 Trasferimenti -9.818 -9.818 -9.818 Rettifiche da riclassificazione nell'utile (perdita) d'esercizio 175.493 46.627 77.846 31.682 49.890 -3.263 19.338 128.866 Imputazioni 0 Modifica dei saldi di chiusura 67.379 13.938 437.688 -16 9 659.698 79.201 61.432 659.638 Esistenza al 31/12/2019 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO Altre componenti del conto economico complessivo Altre componenti del conto economico complessivo Riserve di utili e altre riserve patrimoniali Totale di pertinenza del gruppo Totale di pertinenza di terzi Utile (perdita) dell'esercizio Utile (perdita) dell'esercizio Altri strumenti patrimoniali Capitale e riserve di terzi Riserve di capitale Patrimonio
netto di
pertinenza del (Azioni proprie)
gruppo
Il Hilo (nerdita) dell netto di pertinenza di terzi Patrimonio Totale

Ulteriori informazioni sulla movimentazione e sulla composizione delle poste patrimoniali sono riportate nelle Note.

# Rendiconto finanziario – metodo indiretto

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020

Totalione Consolidata at 31 dicembre 2020	(impo	orti in migliaia di euro)
RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	158.127	111.649
Variazione di elementi non monetari	161.649	242.214
Variazione della riserva premi danni	7.289	10.393
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	17.974	30.795
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	116.523	189.589
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-376	-449
Variazione degli accantonamenti	26.201	142
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e		
partecipazioni	-520	-3.251
Altre Variazioni	-5.442	14.995
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	-35.677	-33.480
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di	-33.077	-33.400
riassicurazione	-19.445	-23.426
Variazione di altri crediti e debiti	-16.232	-10.054
Imposte pagate	-50.523	<b>-32.464</b>
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di	-30.323	-32.404
investimento e finanziaria	2.863	-2
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	25.329	23.497
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-22.466	-23.499
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	236.439	287.917
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-244.255	4.563
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-18.169	1.224
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	29.048	-58.868
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	185	25.842
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-241.407	-532.290
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	124.046	31.162
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	0	31
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-350.552	-528.336
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0	-302
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-12.943	-19.415
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	48.552	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	76.109	27.876
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	111.718	8.159
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	10.000	244 550
	[Z./90]	Z44,55h
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	12.296 -2.395	244.556 -232.260

# Principi contabili

# Criteri generali di redazione

# Dichiarazione di conformità con gli IFRS

Il Bilancio consolidato è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS / IFRS) emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea in osservanza al regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 ed ai D.lgs. n. 38/2005, n. 32/2007 e n. 209/2005.

I principi contabili internazionali non sono stati applicati anticipatamente rispetto all'esercizio di entrata in vigore. Si ritiene che i principi che entreranno in vigore nel prossimo esercizio non avranno impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

Il Gruppo ha redatto il primo bilancio in conformità agli IFRS nell'esercizio 2005; come consentito dall'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard", per la predisposizione dello Stato Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 il Gruppo ha scelto di adottare alcune esenzioni facoltative per le quali si fa rimando al capitolo "Principi contabili" del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

# Criterio base di valutazione adottato nella preparazione del bilancio

I criteri di base sono il costo storico e il *fair value* per le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività o passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

Il Bilancio è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente. Tenendo conto del *Solvency II ratio*, della redditività e della attenta gestione dei rischi attuata dal Gruppo, il Bilancio consolidato è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

# Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS in vigore dal 1 gennaio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS, applicabili per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020, non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo:

- "Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)": tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica.
- "References to the Conceptual Framework in IFRS Standards": il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.
- "Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform": l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

- "Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)": Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni.

# Nuovi principi contabili che non sono ancora applicabili

IFRS 9 Financial Instruments (replacement of IAS 39). Il 24 luglio 2014 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato l'International Financial Reporting Standard (IFRS) 9 – Strumenti finanziari. Il Principio pone l'accento sui seguenti aspetti:

- valutazione a fair value per tutti gli strumenti che non remunerano esclusivamente il rischio di credito;
- logiche di monitoraggio del rischio di credito (anche per gli strumenti finanziari costituiti da titoli), che consentano la tempestiva identificazione e la corretta valutazione dei segnali di deterioramento anche per fini valutativi;
- adozione di indicatori previsionali (*forward looking*) e presunzioni maggiormente stringenti rispetto alle prassi;
- maggiore correlazione tra rendimento degli strumenti finanziari e rischiosità (approccio di rischio relativo).

L'applicazione è obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2018 a seguito dell'omologazione avvenuta in data 29 novembre 2016. Nel mese di settembre 2016 è stato emesso l'emendamento" Applying *IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts Amendments to IFRS 4*" che permette alle imprese di assicurazione di posticipare l'entrata in vigore del principio IFRS 9 (c.d. "*temporary exemption*") fino al massimo al 2022 o permette di sospendere a patrimonio netto la maggior volatilità introdotta dal nuovo principio sui singoli titoli (c.d. "*overlay approach*").

Vittoria Assicurazioni, sulla base delle analisi preliminari, ritiene di soddisfare i requisiti di cui al paragrafo 20B dell'IFRS 4, che consentono l'esenzione temporanea dall'IFRS 9 (c.d. *temporary exemption*). Infatti le attività del Gruppo sono prevalentemente collegate all'attività assicurativa.

Le passività del Gruppo connesse con l'attività assicurativa includono prevalentemente:

- passività assicurative rientranti nel perimetro di applicazione dell'IFRS 4;
- passività finanziarie misurate a fair value rilevato a conto economico in base allo IAS 39, relative a contratti emessi per i quali il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati;
- passività fiscali legate all'attività assicurativa.

Nel corso del prossimo esercizio continueranno le necessarie fasi di studio al fine di verificare la corretta classificazione del portafoglio in essere e i relativi impatti.

IFRS 17 Contratti assicurativi. Il 28 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato lo standard sui contratti assicurativi, l'IFRS 17. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

La metodologia di valutazione dello standard, è basata su tre modelli contabili che consentono la stima dei contratti assicurativi a valori correnti:

- modello contabile generale ("Building Block Approach") basato sul valore atteso dei flussi di cassa futuri, ponderati e corretti per un fattore di rischio e che prevede la sospensione del profitto atteso ("Contractual Service Margin") al momento della sottoscrizione del contratto;

- Premium Allocation Approach, modello alternativo e semplificato rispetto al modello contabile generale applicabile ai contratti assicurativi aventi un periodo di copertura contrattuale inferiore a un anno;
- Variable Fee Approach, modello alternativo al modello contabile generale che si applica per la contabilizzazione dei contratti partecipativi diretti per tenere conto delle commissioni per la gestione degli attivi sottostanti riconosciute alla Compagnia.

L'entrata in vigore è fissata per il 1° gennaio 2023, lasciando la possibilità dell'applicazione anticipata (se applicati anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15). Vittoria Assicurazioni, nel corso dell'esercizio precedente, ha intrapreso le necessarie fasi di studio e approfondimento delle tematiche, ad oggi tutt'ora in corso. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 17 possa avere un impatto significativo sulla rilevazione dei contratti assicurativi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti assicurativi.

#### Uso di stime

L'applicazione degli IFRS alla redazione della relazione finanziaria consolidata e delle relative note esplicative richiede da parte del Gruppo l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione finanziaria consolidata. I risultati che si rileveranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per passività assicurative, rischi su crediti, ammortamenti, valutazione di attività, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti, fondi e nell'informativa di fair value.

La valutazione delle riserve tecniche è effettuata dalla funzione attuariale, che esercita inoltre la funzione di controllo in via permanente.

In particolare, per le poste oggetto di stima (riserve tecniche, fondi rischi e *fair value* livello 3) e i cui valori contabili sono influenzati in maniera significativa dalle ipotesi assunte, vengono fornite indicazioni, nelle note di dettaglio della specifica posta, circa la natura delle ipotesi o delle altre cause di incertezza.

Se significative, e comunque in ogni caso previsto dagli IFRS, vengono fornite indicazioni sulla sensitività dei valori contabili ai metodi, ipotesi e stime fondamentali utilizzati per il loro calcolo, incluse le ragioni della sensitività.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico o, per attività finanziarie disponibili per la vendita e per utili o perdite attuariali, a patrimonio netto.

#### Definizione dell'area di consolidamento

#### Imprese controllate

In base all'IFRS 10, sono definite imprese controllate, quelle società su cui il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere sulle controllate.

In particolare, al fine di valutare se Vittoria Assicurazioni controlla una società in cui investe, è necessario osservare se le seguenti condizioni sono verificate:

- a) il potere sulla società si ha quando vi è l'effettivo diritto di gestirne le attività principali, ovvero quelle attività che influiscono significativamente sul risultato della società partecipata;
- b) l'esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- c) l'abilità di influire sulla società, tanto da influire sui risultati (positivi o negativi) per l'investitore.

Il potere discende dai diritti. In alcuni casi, la verifica dell'esistenza del potere è immediata, ad esempio quando il potere deriva direttamente dai diritti di voto connessi al possesso di titoli di capitale. In altri casi la verifica dell'esistenza del potere è più complessa e pertanto l'analisi deve prendere in considerazione diversi fattori come ad esempio quando il potere deriva da accordi contrattuali.

Generalmente, il potere esiste quando la controparte ha la maggioranza dei diritti di voto, ma in talune circostanze può esistere anche quando l'investitore possiede meno della maggioranza dei diritti di voto. In questo caso, Vittoria Assicurazioni valuta se questo potere può derivare da una vasta gamma di diritti, tra cui diritti di voto o diritti di voto potenziali, il diritto di nominare o revocare le figure chiave della partecipata, compresi i diritti di veto nei fatti di gestione e nei diritti contrattuali. In aggiunta, valuta la capacità pratica di esercizio di tale diritto; la presenza di barriere ad esempio, potrebbero compromettere l'esistenza del controllo (p.es.: esistenza di penali onerose, impossibilità di ottenere informazioni necessarie per esercitare il potere, barriere operative come la mancanza di expertise per il rimpiazzo del management, barriere regolatorie, etc...).

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Sono incluse nell'area di

consolidamento	anche	le	società	controllate	che	svolgono	attività	eterogenea	rispetto a	a Vittoria
Assicurazioni.										

#### Imprese collegate e Joint Ventures

In base allo IAS 28, le imprese collegate non sono soggette al controllo da parte del Gruppo, ma il Gruppo esercita un'influenza notevole sulle politiche finanziarie ed operative di tali società. L'influenza notevole è presunta qualora la partecipante possieda, direttamente o indirettamente tramite società controllate, almeno il 20% dei voti esercitabili in assemblea. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Il medesimo trattamento contabile è applicato alle Joint Ventures, società a controllo congiunto. In particolare, l'IFRS 11 fa una distinzione tra *joint operation* e *joint venture*: Una *joint operation* è un accordo in cui le due parti detengono diritti sulle attività e obbligazioni per le passività derivanti dall'accordo. Contabilmente le attività e passività facenti parti dell'accordo vengono riflesse nel bilancio utilizzando il principio contabile di riferimento. Una *joint venture* è un accordo nel quale le parti hanno diritto ad una quota del patrimonio netto della società oggetto dell'accordo. Contabilmente la joint venture è consolidata mediante il metodo del patrimonio netto; non è più previsto il metodo proporzionale opzionale come nel previgente IAS 31.

#### Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali consistono nell'unione di entità o attività aziendali distinte in un'unica entità tenuta alla redazione del bilancio.

L'acquirente, pertanto, rileva le attività, le passività, e le passività potenziali identificabili dell'acquisito ai relativi *fair value* alla data di acquisizione e rileva, inoltre, l'avviamento che viene periodicamente sottoposto a verifiche per valutarne l'eventuale riduzione di valore (*impairment*).

# Metodologia di consolidamento

- 1) I bilanci di tutte le Società inserite nel Consolidato sono redatti alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.
- 2) Gli elementi figuranti nel Bilancio Consolidato sono ripresi dai bilanci delle singole Società, riclassificati al fine di ottenere una uniformità espositiva, e modificati unicamente per allineare i criteri contabili utilizzati dalle partecipate rispetto a quelli di Vittoria Assicurazioni.
- 3) Le quote di patrimonio netto appartenenti agli azionisti di minoranza delle Società controllate sono evidenziate, insieme alle analoghe quote di risultato dell'esercizio, nelle apposite voci del passivo e del conto economico del Bilancio Consolidato.
- 4) La moneta di conto utilizzata per la redazione del Bilancio Consolidato è l'Euro.
- 5) Le acquisizioni di società controllate sono contabilizzate secondo il c.d. "purchase method" in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono valutate al fair value alla data di acquisto, che coincide con la data di scambio del corrispettivo pagato.
  - I patrimoni netti così rettificati delle Società consolidate vengono azzerati contro i valori delle azioni o quote iscritti nei bilanci delle Società detentrici.
  - Entro dodici mesi dalla data di acquisizione, il *fair value* originariamente attribuito alle attività e alle passività acquisite può essere rettificato, se la valutazione originaria era stata determinata provvisoriamente.
  - In tale caso l'avviamento, o qualsiasi utile rilevato nell'esercizio in cui è avvenuta l'acquisizione, viene conseguentemente rettificato, ricalcolando i dati comparativi presentati nel bilancio precedente.
- 6) L'eventuale differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente delle attività e passività acquisite è classificata come avviamento ed è iscritta in

bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata come ricavo al momento dell'acquisizione. Le interessenze di terzi vengono commisurate, al momento dell'acquisizione, al *fair value* delle attività e passività della partecipazione acquisita. Una analoga metodologia viene applicata per le acquisizioni di Rami d'azienda.

L'avviamento viene sottoposto annualmente, o più frequentemente qualora specifici eventi o modificate circostanze lo richiedano, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività". Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

- 7) I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente elisi. Gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni, sono integralmente elisi. Le eventuali perdite infragruppo vengono eliminate se non riflettono una diminuzione permanente del valore intrinseco dei beni trasferiti.
- 8) Le differenze relative alla valutazione con il metodo del patrimonio netto sono rilevate nel valore delle partecipazioni esposto tra gli investimenti all'attivo dello Stato Patrimoniale e, in contropartita, nella voce del Patrimonio Netto, denominata "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali" per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate. La quota dei risultati d'esercizio delle società collegate viene rilevata nel conto economico alla voce "Proventi (Oneri) derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture". Qualora la quota di spettanza delle perdite di una società collegata è pari a o eccede il valore contabile della partecipazione, Vittoria Assicurazioni cessa di rilevare la propria quota delle ulteriori perdite. Dopo aver azzerato la partecipazione della società collegata, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui Vittoria Assicurazioni abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata. Se la società collegata, in seguito, realizza utili, Vittoria Assicurazioni riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite precedentemente non rilevate.

Successivamente alla rilevazione delle perdite della società, Vittoria Assicurazioni applica le disposizioni dello IAS 39 per determinare se è necessario rilevare ulteriori perdite per riduzioni di valore relative alla partecipazione netta (e all'investimento netto) nella società collegata.

#### Informativa di settore

#### Composizione dei settori primari (segmenti di business)

Le poste economiche e patrimoniali connesse ai contratti assicurativi, come definiti dall'IFRS 4, sono attribuite al segmento assicurativo Vita (che, in estrema sintesi, accoglie i contratti che prevedono il versamento di un premio contro il pagamento di una prestazione in caso di premorienza o di sopravvivenza dell'assicurato) o al segmento Danni (che accoglie gli altri contratti assicurativi).

Il segmento Vita accoglie inoltre le poste economiche e patrimoniali relative ai contratti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili e i contratti di investimento.

Il segmento immobiliare accoglie le poste economiche e patrimoniali relative alle attività di trading, sviluppo e servizi correlati.

Il segmento servizi accoglie le poste economiche e patrimoniali relative alle attività dei servizi prestati, principalmente a favore di Vittoria Assicurazioni.

La quota degli investimenti e dei risultati delle società collegate che non operano esclusivamente in un solo settore viene classificata nel settore che detiene la partecipazione.

Le attività, le passività, i costi e i ricavi imputati ad ogni segmento di attività sono indicati nei prospetti forniti nella sezione dedicata agli "Allegati al Bilancio consolidato" predisposti adottando gli schemi raccomandati dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche.

#### Composizione dei settori secondari (aree geografiche)

Ai fini dell'informativa sui settori secondari si segnala che:

- i principali ricavi (premi, margini da attività di trading e sviluppo immobiliare, e servizi) per area geografica della clientela, così come i dati sui costi pluriennali, sono aggregati principalmente a livello di macro-regioni italiane (Nord, Centro, Sud);
- l'attribuzione delle attività per segmenti geografici corrispondenti alla localizzazione geografica dell'attivo ha posto in evidenza le aree Italia, Resto d'Europa e Resto del Mondo. Tale esposizione consente una efficace rappresentazione della diversificazione degli investimenti mobiliari.

# Criteri di valutazione

# Premessa

Contratti Assicurativi e Contratti di investimento – definizioni e trattamento contabile I contratti assicurativi, in base alla definizione contenuta nell'IFRS 4, prevedono il trasferimento di un significativo rischio assicurativo, diverso da quello finanziario, dall'Assicurato all'emittente del contratto e il risarcimento all'Assicurato dei danni conseguenti ad uno specifico evento futuro incerto. E' stata fissata una soglia pari al 3% per l'identificazione di tali contratti.

Successivamente, l'IFRS 4 ha introdotto limitati miglioramenti nella contabilizzazione delle poste riferite ai contratti assicurativi, prevedendo nella sostanza la continuazione dell'applicazione della maggior parte dei principi contabili nazionali attualmente in vigore.

In base alle analisi effettuate sulle polizze in portafoglio, rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 tutti i contratti dei Rami Danni. Con riferimento ai Rami Vita si specifica:

#### Contratti assicurativi

Per i contratti per i quali il rischio assicurativo è valutato significativo, vengono applicati i principi contabili italiani vigenti (Local GAAP). In caso di contratti assicurativi con elementi di partecipazione discrezionale agli utili, si provvede all'integrazione delle passività assicurative in base alla "Shadow Accounting".

#### Contratti finanziari con elementi di partecipazione discrezionale agli utili

I contratti di natura finanziaria che, pur non avendo un significativo rischio assicurativo, prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili (polizze collegate alle Gestioni Separate), come consentito dall'IFRS 4, sono stati valutati e contabilizzati con gli stessi criteri previsti per i contratti assicurativi sopra citati, con la coerente rilevazione della riserva per Shadow accounting. Rientrano in questa casistica, ad esempio, le operazioni di Capitalizzazione.

#### Contratti di investimento

I contratti di natura finanziaria che non presentano un significativo rischio assicurativo, né elementi di partecipazione discrezionale agli utili, vengono contabilizzati in base allo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) e allo IAS 18 (Ricavi).

Rientrano in tale ambito di applicazione i contratti Vita riferiti al Ramo III (Index Linked e Unit Linked) e Ramo VI (Fondi Pensione), contabilizzati pertanto come di seguito sintetizzato:

- le attività e le passività finanziarie connesse a tali contratti sono valutate al fair value rilevato a conto economico;
- i ricavi per costi fissi di emissione contratti sostenuti dall'Assicurato vengono interamente riconosciuti a conto economico nell'esercizio di acquisizione dei contratti;
- i caricamenti iniziali e le provvigioni di acquisto riconosciute agli Intermediari alla data di acquisizione del contratto sono rilevati rispettivamente nelle Altre Passività e nelle Altre Attività, in quanto trattasi di ricavi e costi anticipati connessi a prestazioni di servizi di natura pluriennale e addebitati a conto economico coerentemente con i costi sostenuti nel corso della durata, effettiva o stimata, delle polizze;
- la stima della durata delle polizze tiene conto della propensione alle liquidazioni da parte degli assicurati sulla base dell'esperienza della Compagnia e, per nuovi prodotti, sulla base delle attese valutate in fase di studio degli stessi;
- le componenti economiche che hanno ricorrenza annuale, quali commissioni di gestione percepite e provvigioni riconosciute oltre ai costi di gestione del portafoglio, vengono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio di generazione.

## Stato Patrimoniale

#### **ATTIVO**

#### 1 Attività immateriali

#### 1.1 Avviamento

Per quanto riguarda la rilevazione iniziale dell'avviamento, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo Principi di consolidamento.

Il test di *impairment* per l'avviamento iscritto in bilancio in relazione all'acquisizione di rami d'azienda viene effettuato come segue:

- I. l'avviamento viene allocato alla CGU (Unità generatrice di flussi finanziari) rappresentata dal new business (portafoglio polizze) generato dalla rete di vendita acquisita;
- II. il valore contabile dell'avviamento viene confrontato con il valore recuperabile dell'avviamento che, in assenza di uno specifico fair value, è dato dal valore d'uso;
- III. la determinazione del valore d'uso avviene sulla base di:
  - **a.** ipotesi di nuova produzione (volumi e profittabilità) presenti nel budget e nei piani pluriennali redatti con un orizzonte temporale di 4/5 esercizi;
  - **b.** sviluppo dei flussi finanziari attesi, relativi a tale nuova produzione (incassi per premi, pagamenti per liquidazioni, oneri di acquisizione, spese di gestione);
  - **c.** attualizzazione di tali flussi finanziari in base ad un tasso, al lordo delle imposte, che tiene conto di un adeguato premio al rischio.

#### 1.2 Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando:

- è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri;
- il Gruppo ha il controllo ovvero il potere di usufruire di tali benefici;
- il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore cumulate. L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata delle attività.

Come previsto dai principi contabili, almeno annualmente si procede sia alla verifica di eventuali perdite durevoli di valore delle attività, rilevando come perdita l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile, nonché alla verifica di congruità della loro vita utile residua.

Le attività rilevate dal Gruppo hanno vita utile finita.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Il VIF (Value In Force) è ammortizzato sulla base della vita effettiva dei contratti acquisiti, tenuto conto della decadenza del portafoglio dei Rami Vita.

#### 2 Attività materiali

In questa voce sono classificati gli immobili impiegati nell'ordinario svolgimento dell'attività d'impresa e le altre attività materiali.

#### 2.1 Immobili

#### Immobili strumentali

In conformità allo IAS 16, in tale categoria sono iscritti gli immobili ed i terreni destinati all'esercizio dell'impresa. Gli immobili strumentali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite per riduzione di valore accumulati. Sono inclusi i costi direttamente attribuibili sostenuti per portare il bene nelle condizioni necessarie al funzionamento sulla base delle esigenze aziendali.

I costi inerenti alla manutenzione ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto vengono capitalizzati solo se possono essere attendibilmente determinati e se incrementano i benefici economici futuri dei beni a cui si riferiscono; gli altri costi sono rilevati a conto economico.

L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata dell'immobile, compresa tra i 30 e i 50 anni.

I terreni, avendo vita utile illimitata, non sono ammortizzati; a tal fine terreno e immobile vengono contabilizzati separatamente anche quando acquistati congiuntamente.

Come previsto dallo IAS 36, almeno annualmente si procede alla verifica di eventuali perdite durevoli di valore delle attività rilevando come perdita l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile.

In conformità al principio IFRS 16, in tale categoria sono iscritti gli immobili in leasing al netto del relativo fondo ammortamento. Per tale tipologia di immobili, il principio prevede che debba essere rilevata un'attività, che rappresenta il diritto di utilizzo (right of use) del bene oggetto di leasing.

#### Immobili relativi all'attività di trading - Immobili in costruzione

La voce accoglie gli immobili in costruzione e quelli acquisiti per operazioni di trading da parte delle Società del Gruppo.

Il risultato dell'attività di compravendita e promozione immobiliare (che nei bilanci civilistici delle Società immobiliari emerge quale saldo tra ricavi per vendite, acquisti, oneri incrementativi e variazione delle rimanenze) viene riclassificato alla voce "Altri ricavi".

Fino alla completa edificazione dei fabbricati, le Società immobiliari del Gruppo capitalizzano tutti i costi incrementativi direttamente imputabili, compresi gli oneri finanziari connessi al finanziamento dell'iniziativa.

#### Immobili relativi all'attività di trading o con caratteristiche specifiche definite dal costruttore

Tali immobili sono iscritti al minor valore tra il costo e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi se vengono meno i motivi delle riduzioni di valore effettuate rispetto al costo di acquisizione. Come previsto dallo IAS 23, gli oneri finanziari direttamente imputabili alla costruzione degli immobili sono capitalizzati fino alla data di completamento delle opere. L'ammontare della svalutazione delle rimanenze al valore netto di realizzo viene rilevata come costo nell'esercizio così come l'eventuale suo riallineamento.

Il valore di mercato degli immobili è stimato per il tramite di perizie redatte da esperti indipendenti, basate su variabili di carattere finanziario, come il tasso di attualizzazione utilizzato, (che incorpora i più recenti dati di mercato, nonché il costo del capitale) e di carattere non finanziario, come canoni,

aspettative di realizzo e le relative tempistiche, e tramite eventuali offerte ricevute da operatori di mercato.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il processo di stima del valore di mercato del patrimonio immobiliare, tra le altre variabili, ha dovuto tenere in considerazione anche l'eccezionalità dello scenario macroeconomico conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19.

#### 2.2 Altre attività materiali

Gli impianti e attrezzature, i beni mobili iscritti in pubblici registri, i mobili e arredi e le macchine d'ufficio sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite per riduzione di valore accumulati.

Sono inclusi i costi direttamente attribuibili sostenuti per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento sulla base delle esigenze aziendali.

I costi inerenti la manutenzione ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto vengono capitalizzati solo se possono essere attendibilmente determinati e se incrementano i benefici economici futuri dei beni a cui si riferiscono; gli altri costi sono rilevati a conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle attività materiali. Se separabili dal bene a cui si riferiscono, vengono classificate nella categoria di riferimento nel rispetto della natura del costo sostenuto; altrimenti vengono classificate in una categoria autonoma. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'attività materiale e la durata residua del contratto di locazione.

L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata delle attività. Almeno annualmente si procede sia alla verifica di eventuali perdite durevoli di valore delle attività, rilevando come perdita l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile, nonché alla verifica di congruità della loro vita utile residua.

In conformità al principio IFRS 16, in tale categoria sono iscritti gli attivi materiali (autovetture, attrezzature) in leasing al netto del relativo fondo ammortamento. Per tale tipologia di attivi, il principio prevede che debba essere rilevata un'attività, che rappresenta il diritto di utilizzo (right of use) del bene oggetto di leasing.

#### 3 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono contabilizzati in tale voce gli impegni dei riassicuratori che discendono dai trattati di riassicurazione disciplinati dall'IFRS 4.

Le riserve a carico dei riassicuratori sono iscritte coerentemente con i principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta. Ad ogni data di reporting vengono allineate al presumibile valore di realizzo.

#### 4 Investimenti

#### Misurazione iniziale e valutazione successiva

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value.

I costi di transazione vengono addebitati a conto economico per le attività finanziarie valutate a *fair value* rilevato a conto economico e inclusi nella rilevazione iniziale per le altre attività finanziarie.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari classificati come disponibili per la vendita e quelli classificati a *fair value* rilevato a conto economico sono valutati al *fair value* mentre gli strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza e i finanziamenti e crediti sono valutati al costo ammortizzato.

In caso di titoli negoziati nei mercati regolamentati il *fair value* è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo.

Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il *fair value* viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario sostanzialmente uguale o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi praticati in operazioni correnti di mercato. Nel caso in cui il *fair value* non possa essere valutato attendibilmente, l'attività finanziaria viene valutata al costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Per gli OICR il fair value è rappresentato dal valore della quota pubblicato.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il *fair value* viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento similare.

#### Data di contabilizzazione

Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione.

#### **Impairment**

Ad ogni scadenza di bilancio, o di bilanci intermedi, le "Attività finanziarie disponibili per la vendita", le "Attività finanziarie detenute fino a scadenza" e i finanziamenti e crediti sono assoggettate ad *impairment test* in base alle disposizioni dello IAS 39.

Le "Attività finanziarie possedute per essere negoziate" e le "Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico" non sono soggette a questa verifica, in quanto i movimenti nel loro *fair value* sono già imputati a conto economico.

#### Politica di *impairment* su attività finanziarie adottate dal Gruppo

A seconda che si tratti di obbligazioni o azioni si considerano i seguenti fattori nella decisione di svalutare un investimento finanziario:

#### 1. Obbligazioni

#### 1.1. Titoli di Stato

Stato di *default,* inadempimenti contrattuali (mancato pagamento di interessi o capitale) o rilevazione di un significativo peggioramento del rating.

#### 1.2. Obbligazioni "Corporate"

Stato di *default,* inadempimenti contrattuali (mancato pagamento di interessi o capitale), rilevazione di un significativo peggioramento del rating, o notevoli difficoltà finanziarie.

Inoltre, viene precisato che la procedura di *impairment* prevede che non venga effettuato sui titoli di debito che abbiano subito un downgrade qualora, su tali titoli, esistano garanzie o meccanismi di salvaguardia posti in essere da Enti Sovranazionali, da altri Stati sovrani o da altri emittenti con elevato merito di credito, tali da influire positivamente sulla capacità di rimborso a scadenza, rendendo consequentemente meno significativa la modifica del rating assegnato.

#### 2. Azioni, partecipazioni strategiche e fondi comuni di investimento

L'impairment è richiesto in caso di prolungata o significativa riduzione di valore dell'investimento, ovvero:

- 2.1. una riduzione di valore per un periodo continuativo di 36 mesi, oppure;
- 2.2. una riduzione di valore superiore al 40% alla data di bilancio o di bilanci intermedi.

A prescindere dal raggiungimento dei parametri sopra descritti, si valuta l'opportunità di impairment in presenza di segnali che indichino una perdita durevole di valore dell'investimento.

#### Definizione di fair value

L'IFRS 13 definisce il *fair value* come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività (prezzo di uscita) ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività (*exit price*) in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione (prezzo di uscita).

#### Informazioni sulla Gerarchia del fair value

L'attribuzione ad uno dei tre livelli di fair value previsti dall'IFRS 13 segue i seguenti criteri:

- livello 1: strumenti finanziari quotati in un mercato attivo;
- livello 2: strumenti finanziari il cui *fair value* è stato determinato in base a tecniche di valutazione basate su parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: strumenti finanziari il cui *fair value* è stato determinato in base a tecniche di valutazione basate su parametri non osservabili sul mercato.

Nella definizione del *fair value* si privilegiano variabili e assunzioni osservabili sul mercato e si ricorre a tecniche di valutazione solo in assenza di tali input.

Gli Investimenti sono così suddivisi:

#### 4.1 Investimenti immobiliari

Così come previsto dallo IAS 40, la voce comprende gli immobili posseduti al fine di percepire canoni di locazione e/o per realizzare obiettivi di apprezzamento del capitale investito. Gli investimenti immobiliari sono valutati con il modello del costo previsto dallo IAS 40, seguendo il criterio dell'ammortamento previsto dallo IAS 16.

Gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa o alla vendita nell'ordinario esercizio dell'attività d'impresa sono classificati tra le Attività materiali. La presenza di eventuali perdite di valore viene stabilita tramite perizie redatte da esperti indipendenti, basate su variabili di carattere finanziario, come il tasso di attualizzazione utilizzato, (che incorpora i più recenti dati di mercato, nonché il costo del capitale) e di carattere non finanziario, come canoni, aspettative di realizzo e le relative tempistiche, e tramite eventuali offerte ricevute da operatori di mercato.

#### 4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Nel determinare il rapporto di partecipazione, sono state utilizzate le definizioni di controllo, influenza notevole e controllo congiunto previste rispettivamente dagli IFRS 10, 11 e IAS 28.

La voce comprende le partecipazioni non consolidate integralmente, valutate con il metodo del patrimonio netto ovvero al costo.

Le partecipazioni, di entità non materiale, in controllate o collegate vengono valutate al costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in controllate vengono elise nelle scritture di consolidamento.

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono eliminate dal bilancio quando, a seguito di alienazione o di altri eventi, mancano i requisiti previsti dagli IFRS 10 e 11 per la loro rilevazione.

Vittoria Assicurazioni non detiene società a partecipazione congiunta, per le quali lo IAS 28 prevede il metodo del patrimonio netto.

Il test di *impairment* per l'avviamento iscritto in bilancio in relazione all'eccedenza del costo pagato per l'acquisizione delle partecipate rispetto alla quota di pertinenza del patrimonio netto viene effettuato effettuando il confronto tra il valore contabile dell'investimento e il maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso si fa riferimento a recenti piani approvati e a variabili di mercato.

#### 4.3 Investimenti posseduti fino alla scadenza

Sono classificati come Investimenti posseduti fino alla scadenza le attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che il Gruppo ha oggettivamente intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza. Non sono incluse le attività:

- designate al momento della rilevazione iniziale al fair value rilevato a conto economico;
- designate come disponibili per la vendita;
- che soddisfano la definizione di Finanziamenti e Crediti.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione durevole di valore, si procede alla riduzione del valore contabile dell'attività rilevando la perdita subita direttamente a conto economico.

I proventi ed oneri connessi al procedimento di ammortamento, nonché all'eventuale differenza tra il valore contabile ed il corrispettivo percepito al momento dell'eliminazione, sono rilevati a conto economico.

In caso di vendite significative prima della scadenza, ovvero di cambiamento di intento e/o di capacità di detenzione, scatta la c.d. *tainting rule* (clausola di penalizzazione), che impone la riclassificazione dell'intero portafoglio fuori dalla classe HTM e impedisce di riutilizzare questa categoria di portafoglio per i successivi due anni.

#### 4.4 Finanziamenti e crediti

I Finanziamenti e crediti sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo.

Non sono classificate come tali le attività possedute per negoziazione, designate al *fair value* rilevato a conto economico o designate come disponibili per la vendita.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La categoria comprende i mutui ipotecari, i prestiti su polizze Vita, i prestiti concessi a personale dipendente e agli Agenti da Vittoria Assicurazioni, i depositi attivi di riassicurazione e i depositi vincolati superiori ai 15 giorni (*term deposit*).

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione durevole di valore, si procede alla riduzione del valore contabile dell'attività rilevando la perdita subita direttamente a conto economico.

## 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita

Appartengono a questa categoria le attività designate come disponibili per la vendita o comunque non classificate come:

- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico;
- Investimenti posseduti fino alla scadenza;
- Finanziamenti e Crediti.

Tali attività sono valutate al loro fair value.

Gli utili e le perdite non realizzate vengono rilevate direttamente nel Patrimonio Netto, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e degli utili e perdite su cambi. Nel momento in cui l'attività finanziaria viene venduta o sottoposta a *impairment*, gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono addebitati nel conto economico. Le eventuali successive riprese di valore, sino a concorrenza del valore antecedente la registrazione della perdita, sono rilevate rispettivamente: a conto economico nel caso di strumenti di debito, a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Gli interessi di competenza sono rilevati direttamente a conto economico con il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento.

#### 4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Tale categoria comprende le attività possedute per la negoziazione, la cui detenzione strategica è rivolta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo e le attività designate al momento della rilevazione iniziale al *fair value* rilevato a conto economico.

In particolare, il Gruppo rileva in tale categoria le attività finanziarie a copertura di:

- contratti di compravendita a termine negoziati over the counter (OTC) aventi come sottostante un'attività finanziaria definita;
- contratti di investimento per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e relative alla gestione dei fondi pensione.

Tali attività sono valutate al loro *fair value*. Gli utili e le perdite vengono rilevate direttamente a conto economico.

#### 5 Crediti diversi

Tale categoria si compone di:

#### 5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Si riferiscono a crediti verso assicurati per premi non ancora incassati e a crediti verso agenti, brokers di assicurazione e compagnie coassicuratrici. La posta rileva inoltre le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie e surrogazioni.

Sono iscritti al loro valore nominale e, ad ogni data di reporting, allineati al presumibile valore di realizzo, determinato in funzione dell'andamento del trend storico degli incassi, rilevato per singolo ramo.

#### 5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Si riferiscono a crediti verso compagnie riassicuratrici o assicuratrici riferiti a rapporti riassicurativi. Sono iscritti al valore nominale e successivamente valutati, ad ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

#### 5.3 Altri crediti

Si riferiscono a crediti che non hanno natura assicurativa o fiscale. Comprendono gli anticipi versati a terzi. Sono iscritti al valore nominale e successivamente valutati al presumibile valore di realizzo, attualizzato ove opportuno.

#### 6 Altri elementi dell'attivo

Tale categoria si compone di:

# 6.1 Attività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In conformità all'IFRS 5 sono iscritti in tale voce le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. La Direzione deve essersi impegnata alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data di classificazione.

Le attività sono iscritte al minore tra il valore di carico e il *fair value*, al netto dei prevedibili costi di cessione.

L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.

#### 6.2 Costi di acquisizione differiti

In conformità all'IFRS 4 sono iscritti in tale voce i costi di acquisizione liquidati anticipatamente alla sottoscrizione dei contratti pluriennali, da ammortizzare entro il periodo massimo della durata dei contratti.

Come disposto dall'IFRS 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi contabili locali.

Rami Danni: a partire dall'esercizio corrente i costi di acquisizione dei contratti pluriennali, con specifico riferimento alle provvigioni di acquisto, sono stati interamente imputati a conto economico.

Rami Vita: i costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati, nei limiti dei relativi caricamenti, e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto con il limite massimo di dieci anni. Il periodo di ammortamento è considerato economicamente congruo.

Le provvigioni residue delle polizze annullate nel corso del periodo di ammortamento vengono spesate nell'esercizio in cui le polizze escono dal portafoglio.

#### 6.3 e 6.4 Attività fiscali correnti e differite

In tali voci sono classificate le attività relative ad imposte correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12, inclusi i crediti verso Erario per imposte anticipate sulle riserve matematiche dei Rami Vita di cui all'art.1, comma 2, del D.L. n. 209/2002 come convertito dall'art.1 della legge n. 265/2002 e successive modificazioni.

Tali attività sono iscritte sulla base della normativa fiscale in vigore e sono contabilizzate secondo il principio di competenza.

Per le attività fiscali iscritte per imposte differite viene periodicamente, ad ogni data di reporting, effettuata una verifica di eventuali modifiche, intervenute nella normativa fiscale di riferimento, che ne possano comportare una differente valutazione.

Si fa rinvio a quanto indicato anche nel principio contabile riferito alla voce "Imposte correnti e differite" del Conto Economico.

#### 6.5 Altre Attività

Sono compresi in questa voce i conti transitori di riassicurazione, le commissioni passive differite connesse a contratti di investimento e i ratei e risconti attivi, riferiti rispettivamente a ricavi vari e spese generali.

Si fa rinvio a quanto già indicato nel precedente capitolo "Contratti Assicurativi e Contratti di investimento – definizioni e trattamento contabile".

# 7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono contabilizzati al loro valore nominale.

# **PASSIVO**

#### 1 Patrimonio netto

# 1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

#### 1.1.1 Capitale

Le azioni ordinarie sono iscritte come capitale sociale (sottoscritto e versato) e il loro valore corrisponde al valore nominale.

#### 1.1.2 Altri strumenti patrimoniali

In tale voce sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale, non inclusi nel capitale sociale, costituiti da categorie speciali di azioni, nonché le componenti rappresentative del capitale comprese in strumenti finanziari complessi. In particolare, accoglie la componente di patrimonio derivante dalla valutazione dell'opzione di conversione del prestito subordinato convertibile emesso da Vittoria Assicurazioni.

#### 1.1.3 Riserve di capitale

Tale voce accoglie la riserva sovrapprezzo azioni.

## 1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La voce comprende in particolare:

- riserva per utili o perdite portati a nuovo compresa la riserva legale;
- riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS (IFRS 1);
- riserve di consolidamento;
- riserve derivanti dalla riclassificazione delle riserve catastrofali e di perequazione contabilizzate in forza dei principi previgenti e non più ammesse tra le passività tecniche dall'IFRS 4;
- riserve costituite negli esercizi precedenti a quello di adozione dei principi contabili internazionali in ottemperanza al Codice civile e a leggi speciali, ivi compresa la riserva di rivalutazione immobili;
- riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni, regolate tramite strumenti rappresentativi del capitale proprio (IFRS 2).

Sono inclusi gli eventuali utili e perdite dovuti ad errori determinanti e a cambiamenti dei principi contabili o delle stime adottate (IAS 8).

#### 1.1.6 Riserva per differenze cambio nette

La voce comprende le differenze di cambio da imputare a patrimonio netto ai sensi dello IAS 21, derivanti sia da operazioni in valuta estera che dalla conversione nella moneta di presentazione del bilancio.

#### 1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono contabilizzati in tale voce gli utili e le perdite da valutazione degli investimenti classificati come "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Si rimanda alla corrispondente voce di Stato patrimoniale per maggiori dettagli sulla natura e sul trattamento contabile di tale tipologia di attività. Gli importi sono esposti al netto della quota di pertinenza degli assicurati imputata alle passività assicurative come meglio descritto nel capitolo "Contabilità Ombra (*Shadow accounting*)" e delle relative imposte differite.

#### 1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio

La voce comprende gli utili o le perdite derivanti da imputazione diretta a patrimonio netto, con particolare riferimento alla riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate che le stesse non hanno rilevato nel conto economico.

Sono inoltre incluse le eventuali riserve di rivalutazione di attività materiali e immateriali, nonché gli utili o le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti.

# 1.2 Patrimonio netto di pertinenza del Terzi

La macro voce comprende gli strumenti e le componenti rappresentative di capitale e le connesse riserve patrimoniali di pertinenza di terzi.

Sono altresì compresi gli eventuali "utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita" riferibili al patrimonio di pertinenza di terzi.

#### 2 Accantonamenti

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri, come disposto dallo IAS 37, quando:

- ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi;
- è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I fondi per oneri da sostenere, stanziati dalle Società immobiliari, rilevano i costi a finire sugli appartamenti già oggetto di rogito, secondo il principio di correlazione tra costi e ricavi.

#### 3 Riserve tecniche

La voce accoglie gli impegni che discendono dai contratti di assicurazione e riassicurazione attiva al lordo delle cessioni in riassicurazione, e si riferiscono sia a prodotti assicurativi sia a prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale agli utili.

#### Riserva Premi (Rami Danni)

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del *pro-rata temporis* attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti di acquisizione, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

La riserva premi, quando richiesto dal risultato tecnico, viene integrata dalla riserva per rischi in corso, che copre i rischi incombenti sull'Impresa dopo la fine dell'esercizio. E' un accantonamento tecnico, reso obbligatorio dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, effettuato se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dalle rate a scadere, al netto dei costi di acquisizione, per le polizze a premio frazionato.

#### Riserva Sinistri (Rami Danni)

La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi).

Il processo valutativo del singolo sinistro viene attuato mediante le seguenti fasi:

- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni tramite sessioni in corso d'anno;
- analisi e controllo dei dati tramite sessioni in corso d'anno e rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa congiuntamente ai liquidatori e con il supporto di fiduciari esterni;
- eventuale integrazione/aggiornamento della riserva inizialmente stanziata sulla base del principio della "riserva in continuo".

Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:

- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;
- analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
- evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
- inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione, queste ultime intese sia come costi sostenuti per i professionisti intervenuti nella gestione della pratica sia come costi interni alla Società riferiti alla struttura di gestione dei sinistri;
- valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati nei paragrafi n. 32-33-34 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Per quanto attiene i sinistri di generazione corrente si esaminano gli incarti con periodicità almeno trimestrale per verificare lo stadio evolutivo del sinistro e la corretta valutazione in precedenza effettuata. Vige inoltre la modalità operativa della "riserva continua"; pertanto, ad ogni pagamento parziale, o in caso di nuove informazioni, il sinistro viene riesaminato.

A supporto della rete liquidativa sul territorio, è operante una struttura tecnica di Revisione che si occupa di verificare nel merito e nel metodo la corretta applicazione delle regole emanate dalla Direzione.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto della serie storica dei costi medi suddivisa per antidurata. Per tutti i Rami, vengono utilizzati metodi statistici attuariali diffusi sul mercato per la stima del numero e degli importi dei sinistri tardivi. Per il Ramo RCA la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione. Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte della Funzione Attuariale ai sensi Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016. Le strutture direzionali dell'impresa effettuano trimestralmente attività di *back testing* relativamente a quanto appostato nel bilancio precedente.

Le riserve sinistri così determinate relative ai rami caratterizzati da processi liquidativi lenti, in quanto riferite a posizioni che si definiscono nel medio/lungo termine, sono sottoposte al controllo statistico attuariale al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo e qualora necessario, si procede alla loro integrazione.

Il processo di determinazione della riserva sinistri del ramo RCA (inclusa la componente per Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali) si basa su una complessa attività di stima che include numerose variabili. Le principali assunzioni utilizzate nel controllo basato su metodologie

statistico-attuariali riguardano le variabili tecniche, tra cui l'intervallo temporale di differimento dei pagamenti, le eliminazioni dei sinistri senza seguito, le riaperture e l'andamento evolutivo del costo dei sinistri connesso all'anzianità di pagamento nonché la valutazione prospettica dello scenario economico integrati ove necessario dal giudizio esperto che si basa anche sull'analisi degli eventi gestionali del portafoglio.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo R.C. Autoveicoli terrestri è definita sulla base del paragrafo n. 30 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, comma 1, nel caso la Compagnia sia gestionaria, e comma 2, nel caso la Compagnia sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dal paragrafo n. 31 del medesimo Regolamento.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Compagnia, nel processo di sviluppo delle metodologie statistico attuariali per la determinazione delle riserve del ramo RCA, ha inoltre considerato gli impatti derivanti dalle misure governative finalizzate al contenimento della pandemia.

#### Riserva per somme da pagare (Rami Vita)

La posta rileva gli impegni di Vittoria Assicurazioni nei confronti degli Assicurati per operazioni di corresponsione di liquidazioni inerenti a sinistri, riscatti e, per quanto concerne le polizze giunte a scadenza, i relativi capitali e rendite maturati: conseguentemente i suddetti importi risultano esclusi dalle riserve matematiche.

#### Riserve Matematiche (Rami Vita)

Le riserve tecniche dei Rami Vita vengono calcolate analiticamente per ogni contratto con metodo prospettico sulla base dei premi puri e delle assunzioni attuariali utilizzate al momento della sottoscrizione dei contratti. Le polizze a prestazioni rivalutabili nel calcolo della riserva matematica tengono conto della rivalutazione ottenuta mediante il tasso di rendimento determinato dagli impieghi finanziari delle stesse riserve. La riserva matematica delle polizze a premio annuo è incrementata dalla componente del riporto del premio puro.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto nel paragrafo n. 36 dell'allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, è stata adeguata la riserva per i contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita garantito contrattualmente, nonché per i contratti di rendita vitalizia differita e per quelli di rendita vitalizia in godimento, al fine di adeguare l'ipotesi demografica in merito alla legge di sopravvivenza.

Le riserve matematiche sono, quando ritenuto necessario, integrate al fine di tenere conto della discesa dei tassi di rendimento finanziario degli attivi posti a copertura delle riserve stesse.

In adempimento a quanto stabilito dai paragrafi n. 24-32 dell'allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, viene attuata una procedura di ALM (Asset & Liability Management) per l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle gestioni interne separate ritenute significative e finalizzata alla determinazione dei rendimenti prevedibili di ciascuna di esse.

#### Altre riserve (Rami Danni e Rami Vita)

La voce comprende le seguenti riserve:

- <u>riserva di senescenza del Ramo Malattia</u> (Rami Danni) prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 209 del 7/9/2005. Nella stima sono stati considerati i prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia, come delineato dai paragrafi 42-43-44 dell'allegato 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016. Il metodo utilizzato per effettuare la stima si basa sul confronto tra la stima dei flussi futuri in entrata (tutti i premi che ci si aspetta di incassare negli anni futuri sui contratti in portafoglio a dicembre

2019) e flussi in uscita (tutti i sinistri che ci si aspetta siano generati in futuro dai contratti in portafoglio a dicembre 2019). Per continuità e a titolo di confronto, è stato applicato anche il metodo forfetario, previsto dal comma 3 del paragrafo 44 dell'allegato 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi sui medesimi prodotti sopra descritti.

#### - riserva per partecipazione agli utili e ristorni (Rami Danni e Rami Vita)

le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari. I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

#### - riserva per passività differite verso Assicurati (Rami Vita)

tale riserva esplicita la quota di utili e perdite non realizzate di pertinenza degli Assicurati così come descritto nell'apposito capitolo "Contabilità Ombra" (*Shadow Accounting*).

#### - riserva per spese di gestione (Rami Vita)

è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate.

#### - riserva premi delle assicurazioni complementari (Rami Vita)

la riserva premi per la garanzia complementare infortuni è determinata in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

#### riserva L.A.T. (Rami Danni e Rami Vita)

si riferisce alle eventuali riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività assicurative, come meglio descritto al capitolo "Verifica di congruità delle passività o Liability Adequacy Test (L.A.T.)".

#### 4 Passività finanziarie

#### 4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce accoglie le passività finanziarie detenute per negoziazione o designate a *fair value* rilevato a conto economico.

Esse comprendono le passività relative ai Contratti di investimento disciplinati dallo IAS 39, ovvero le passività finanziarie relative a contratti di investimento per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e relative alla gestione dei fondi pensione, nonché le posizioni negative in contratti derivati posseduti per finalità sia di negoziazione che di copertura.

Gli utili e le perdite vengono rilevate direttamente a conto economico.

#### 4.2 Altre Passività finanziarie

La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39 non incluse nella categoria "Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico", tra cui i depositi ricevuti da riassicuratori, i titoli di debito emessi, i debiti bancari e gli altri debiti finanziari diversi dai debiti commerciali.

Le Altre passività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

In particolare, in presenza di prestiti obbligazionari convertibili in azioni dell'emittente (strumento finanziario composto), si procede alla scomposizione del valore dello strumento nelle due seguenti componenti:

- l'opzione di conversione, classificata nel Patrimonio Netto come strumento rappresentativo di capitale:
- la componente di debito, classificata nelle Passività Subordinate come passività finanziaria.

#### Valutazione iniziale

Al momento dell'emissione del prestito, la componente di passività finanziaria viene rilevata al *fair value*, attualizzando i flussi finanziari futuri previsti, tenendo conto di eventuali opzioni esistenti, al tasso di mercato applicabile ad una passività finanziaria similare che non ha associato una componente di capitale (opzione di conversione).

La componente di patrimonio netto viene determinata come differenza tra il *fair value* dello strumento finanziario nel suo complesso (valore nominale del prestito subordinato) e l'importo determinato separatamente per la componente di passività finanziaria.

I costi sostenuti per l'emissione del prestito convertibile vengono suddivisi proporzionalmente fra le due componenti e portati in riduzione delle stesse.

#### Valutazione successiva

#### Assenza di conversioni

La componente di passività finanziaria viene rilevata al costo ammortizzato con il metodo dell'interesse effettivo.

La componente di patrimonio netto non è soggetta a variazioni del valore contabile rilevato inizialmente.

#### Conversione

La componente di passività finanziaria viene stornata e attribuita al patrimonio netto. La riserva di patrimonio rilevata inizialmente viene trasferita alla riserva sovrapprezzo azioni.

#### Rimborso o Richiamo

Al momento del rimborso o richiamo, il corrispettivo pagato ed i costi connessi all'operazione vengono ripartiti tra la componente di passività finanziaria e la componente di patrimonio netto con criteri analoghi a quelli utilizzati per la ripartizione originaria.

L'eventuale utile o perdita risultante è trattata secondo i principi contabili applicabili alla relativa componente, come segue:

- l'importo dell'utile o della perdita relativi alla componente di passività è rilevato nel conto economico;
- l'importo del corrispettivo relativo alla componente di capitale è rilevato nel patrimonio netto.

In conformità al principio IFRS 16, in tale categoria sono iscritte le passività del leasing corrispondenti al valore attuale dei pagamenti dovuti per i contratti di leasing non versati alla data di bilancio. I pagamenti dovuti per il leasing sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale calcolato dalla Compagnia come descritto in precedenza.

#### 5 Debiti

Tale categoria si compone di:

#### 5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Tale voce comprende i saldi dei rendiconti non ancora regolati, gli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale, i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione, i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative e il debito nei confronti della Consap per il contributo al Fondo vittime della strada.

Tali debiti sono iscritti al valore nominale.

#### 5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

Tale voce comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di riassicurazione, nonché la quota a carico dei riassicuratori delle somme da recuperare.

Tali debiti sono iscritti al valore nominale.

#### 5.3 Altri debiti

Gli altri debiti includono gli accantonamenti a fronte degli impegni nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto (TFR).

Sono inoltre compresi i debiti commerciali, tra cui gli acconti ricevuti dalle Società immobiliari del Gruppo in occasione della stipula dei preliminari di vendita, iscritti al loro valore nominale.

# 6 Altri elementi del passivo

#### 6.1 Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In conformità all'IFRS 5 sono iscritti in tale voce le passività relative ad un gruppo in dismissione possedute per la vendita.

#### 6.2 e 6.3 Passività fiscali correnti e differite

In tali voci sono classificate le passività relative ad imposte correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12.

Tali passività sono iscritte sulla base della normativa fiscale in vigore e sono contabilizzate secondo il principio di competenza.

Per le passività fiscali iscritte per imposte differite viene periodicamente, ad ogni data di reporting, effettuata una verifica di eventuali modifiche intervenute nella normativa fiscale di riferimento, che ne possano comportare una differente valutazione.

Si fa rinvio a quanto indicato anche nel principio contabile riferito alla voce "Imposte correnti e differite" del Conto Economico.

#### 6.4 Altre passività

Sono compresi in questa voce i conti transitori di riassicurazione, le commissioni attive differite connesse a contratti di investimento, i risconti passivi e le passività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti (Prestazioni Sanitarie, Premi di Anzianità). Si fa rinvio al capitolo "Benefici ai dipendenti" per la modalità di valutazione delle poste.

## Conto Economico

#### 1 RICAVI F PROVENTI

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, ovvero in relazione allo stato di completamento del servizio.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

#### 1.1 Premi netti di competenza

I premi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di Assicurazione, così come definiti dall'IFRS 4 (Contratti Assicurativi).

I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da eventi di natura tecnica e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

La rilevazione dei premi per competenza è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi (si fa rinvio allo specifico principio contabile) mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche.

I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

#### 1.2 Commissioni attive

In tale voce sono contabilizzate le commissioni attive per i servizi finanziari prestati che non entrino nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario.

Sono incluse le commissioni relative ai contratti di investimento, non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, quali i caricamenti (espliciti ed impliciti) e, per i contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno, le commissioni attive di gestione e le altre voci assimilabili.

# 1.3 Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico

Tale voce comprende gli utili e le perdite realizzati, gli interessi, i dividendi, gli oneri e le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico, che includono le attività e passività relative ai contratti di investimento di tipo index e unit linked e alla gestione dei fondi pensione.

#### 1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende i proventi originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo. In particolare, essa include la quota del risultato positivo d'esercizio relativo a società del Gruppo contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto.

#### 1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

In tale voce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* a Conto economico. Sono inclusi, principalmente, gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari valutati con il metodo dell'interesse effettivo; gli altri proventi da investimenti, comprendenti i dividendi e i ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati all'investimento; gli utili realizzati a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari, le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (*reversal of impairment*) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value* e delle attività e passività finanziarie.

#### 1.6 Altri ricavi

Tale voce comprende:

- i margini di trading e i ricavi per avanzamento lavori in corso per commesse pluriennali delle Società di trading e di promozione immobiliare, rilevati rispettivamente al momento del rogito notarile e con il metodo della percentuale di completamento;
- i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività del Gruppo, come stabilito dallo IAS 18; a tal fine, le Società di intermediazione rilevano i ricavi per le provvigioni al momento della stipula del preliminare di vendita (compromesso);
- gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- gli utili realizzati e le riprese di valore relative agli attivi materiali e immateriali;
- le differenze di cambio da imputare a Conto economico di cui allo IAS 21;
- le plusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita diversi dalle attività operative cessate come stabilito dall'IFRS 5.

In particolare, gli altri proventi tecnici connessi a contratti di assicurazione comprendono le provvigioni relative agli annullamenti di premio inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e ai Rami Vita e i proventi derivanti dalla gestione della procedura del risarcimento diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

#### 2 COSTI E ONERI

#### 2.1 Oneri relativi ai sinistri

La macro voce comprende, al lordo delle spese di liquidazione e al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione, le somme pagate nel periodo per sinistri, scadenze e riscatti e rendite maturate nonché l'ammontare relativo alle variazioni delle riserve tecniche relative a contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

La voce include anche la componente addebitata a conto economico della variazione delle passività differite verso gli assicurati (*Shadow Accounting*) nonché l'eventuale variazione della riserva L.A.T..

In particolare, l'onere dei sinistri nei Rami Danni, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.

Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.

L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai trattati in corso.

#### 2.2 Commissioni passive

In tale voce sono contabilizzate le commissioni passive per i servizi finanziari ricevuti che non entrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario.

In particolare, sono compresi i costi di acquisizione dei contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

#### 2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende gli oneri originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo. In particolare, include la quota del risultato negativo d'esercizio relativo a società del Gruppo contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto.

#### 2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

In tale voce sono contabilizzati gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* a conto economico. Sono inclusi, principalmente, gli interessi passivi rilevati su strumenti finanziari valutati con il metodo dell'interesse effettivo e gli interessi passivi derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16; gli oneri da investimenti, comprendenti i costi relativi agli investimenti immobiliari quali spese condominiali e spese di manutenzione e riparazione non capitalizzabili; le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari, le variazioni negative derivanti da ammortamenti, dalle riduzioni di valore (*impairment*) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value* e delle attività e passività finanziarie.

#### 2.5 Spese di gestione

In tale voce sono contabilizzate:

• <u>le provvigioni e le altre spese di acquisizione</u>, comprendenti i costi di acquisizione, al netto delle cessioni in riassicurazione, relativi a contratti di assicurazione.

In particolare, la voce comprende:

- le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti;
- le sovraprovvigioni ed i rappels;
- i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi;
- i costi sostenuti per le visite mediche;
- le quote di ammortamento a carico dell'esercizio relative alle provvigioni di acquisizione e alle altre spese di acquisizione;
- le provvigioni riconosciute per l'incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali.

Le provvigioni e le partecipazioni agli utili per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dagli accordi contrattuali.

- <u>le spese di gestione degli investimenti</u>, comprendenti le spese generali e per il personale attribuite alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni. Comprende inoltre i costi di custodia e amministrazione.
- <u>le altre spese di amministrazione</u>, in cui sono incluse le spese generali e quelle per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi, e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende, in particolare, le spese generali e quelle per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti assicurativi di investimento nonché le spese generali e quelle per il personale delle imprese non assicurative che esercitano attività finanziaria. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa.

Le provvigioni pagate dalle Società di trading e promozione immobiliare agli intermediari al momento dei compromessi vengono sospese tra i risconti attivi, e addebitate a conto economico al momento dei rogiti o in funzione del completamento delle commesse, per il principio di correlazione tra costi e ricavi.

#### 2.6 Altri costi

Tale voce comprende:

- i costi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività del Gruppo, come stabilito dallo IAS 18;
- gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- gli accantonamenti aggiuntivi effettuati nell'esercizio;
- le differenze di cambio da imputare a Conto economico di cui allo IAS 21;
- le perdite realizzate, le riduzioni durevoli di valore e gli ammortamenti relativi sia agli attivi materiali, non allocati ad altre voci di costo, sia a quelli immateriali;

• le minusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita diversi dalle attività operative cessate.

In particolare, gli altri oneri tecnici connessi a contratti di assicurazione comprendono:

- i premi annullati, motivati da eventi di natura tecnica, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti (Rami Danni);
- i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi precedenti (Rami Vita);
- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati (Rami Danni e Rami Vita);
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto.

# 3 Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul presumibile reddito fiscale di ciascun esercizio e iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, sulla base delle aliquote e della normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Le imposte differite sono calcolate – eccetto nei casi espressamente previsti dai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12 - su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, nella misura in cui è probabile che sarà conseguito un reddito imponibile a fronte del quale le stesse potranno essere utilizzate.

Le imposte rilevate a conto economico comprendono l'effetto, positivo o negativo, della variazione delle aliquote fiscali sulle imposte differite.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

# 4 Utile/Perdite delle attività operative cessate

In conformità all'IFRS 5 sono iscritti in tale voce i costi e i ricavi al netto degli effetti fiscali, relative alle attività operative cessate.

## Ulteriori informazioni

#### Riassicurazione attiva

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza.

Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. I relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fanno eccezione i trattati che riguardano i Corpi di veicoli aerei, in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono, in generale, a quelle comunicate dalla cedente e vengono integrate dalla Compagnia qualora non ritenute congrue a far fronte agli impegni assunti.

#### Retrocessione

L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente ai trattati inerenti i Corpi di veicoli aerei.

La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

# Contabilità ombra (Shadow accounting)

Il paragrafo 30 dell'IFRS 4 consente di modificare i principi contabili affinché una plusvalenza o minusvalenza latente su un'attività influenzi le misurazioni delle passività assicurative, dei relativi costi di acquisizione differiti e delle relative attività immateriali, allo stesso modo di una plusvalenza o minusvalenza realizzata.

La relativa rettifica delle passività assicurative (o dei costi di acquisizione differiti oppure delle attività immateriali) viene rilevata nel patrimonio netto se, e solo se, le plusvalenze o minusvalenze non realizzate sono rilevate direttamente nel patrimonio netto.

Specularmente, plusvalenze o minusvalenze latenti su attivi, che siano state rilevate a conto economico (comprese le svalutazioni per perdite durevoli di valore) comportano una corrispondente rettifica delle passività o delle altre poste patrimoniali assicurative rilevata a conto economico.

L'operatività prevede le seguenti fasi:

- 1) vengono quantificate per le gestioni separate le plusvalenze latenti nette alla data di bilancio su attivi valutati a *fair value*;
- 2) vengono calcolate le aliquote di retrocessione effettive spettanti agli Assicurati suddividendo l'intero Portafoglio in gruppi di polizze omogenei;
- 3) viene determinato l'ammontare delle plusvalenze latenti nette spettanti agli Assicurati applicando le aliquote di retrocessione di cui al punto 2) alle plusvalenze latenti nette di cui al punto 1);
- 4) se gli attivi allocati alla gestione separata appartengono in parte alla categoria "fair value rilevato a conto economico" ed in parte alla categoria "disponibili per la vendita", la contropartita dell'incremento/decremento delle passività assicurative viene suddiviso coerentemente tra costi addebitati a conto economico e riserve patrimoniali.

Inoltre, ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, è stato esaminato l'effetto della allocazione nelle Gestioni Separate degli investimenti nelle Controllate Vittoria Immobiliare S.p.A. e Immobiliare Bilancia S.r.I..

Poiché i dividendi pagati da tali Controllate a Vittoria Assicurazioni S.p.A. (o, in caso di eventuale cessione delle partecipazioni, le plusvalenze registrate) sono retrocessi nella misura determinata dai

contratti assicurativi agli Assicurati Vita, le Riserve derivanti dai conteggi attuariali della Compagnia sono integrate di un importo pari alla quota di pertinenza degli Assicurati Vita degli utili delle partecipate considerati ai fini del bilancio consolidato, al netto degli utili già riconosciuti agli Assicurati in quanto distribuiti sotto forma di dividendo.

Tale accantonamento non risulta necessario nel bilancio civilistico in quanto i proventi finanziari relativi ai dividendi si manifestano contestualmente ai correlati costi in termini di benefici riconosciuti agli assicurati.

### Verifica di congruità delle passività o Liability Adequacy Test (L.A.T.)

Come previsto dall'IFRS 4, il Gruppo valuta la congruità delle passività assicurative rilevate utilizzando stime correnti dei futuri flussi finanziari derivanti dai propri contratti assicurativi. Se da tale valutazione si evince che il valore contabile delle poste assicurative è inadeguato, l'intera carenza viene rilevata a conto economico.

L'IFRS 4 non richiede ulteriori verifiche delle passività iscritte in bilancio qualora queste ultime, in base ai principi contabili locali, siano già assoggettate ad una verifica di congruità conforme ai principi contabili internazionali; in caso contrario, le stime correnti dei flussi finanziari futuri vanno effettuate secondo quanto previsto dallo IAS 37.

#### Rami Vita

Il test di verifica delle passività è stato condotto confrontando le riserve tecniche, diminuite dei costi di acquisizione differiti, con il valore attuale dei cash flow futuri ottenuti proiettando i flussi di cassa attesi generati dal portafoglio in essere alla data di valutazione tenuto conto di ipotesi sulla mortalità, sui riscatti, nonché sull'andamento delle spese.

#### Rami Danni

La Riserva Sinistri, in base ai principi contabili italiani, è valutata a costo ultimo; tale impostazione, che vieta il procedimento di attualizzazione, implica che lo stanziamento sia intrinsecamente superiore alla stima corrente dei flussi finanziari attesi.

La Riserva Premi, in base ai principi contabili italiani, è integrata dall'eventuale stanziamento alla Riserva rischi in corso, che risulta essere conforme alla disciplina prevista dall'IFRS 4, paragrafo 16.

#### Benefici ai dipendenti

Valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto, dei premi di anzianità e delle prestazioni sanitarie

La valutazione è stata effettuata in base allo IAS 19: il TFR e le Prestazioni Sanitarie (PS) sono assimilabili infatti ad un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" del tipo "piani a benefici definiti", mentre i Premi di Anzianità (PA) sono assimilabili ad "altri benefici a lungo termine" del tipo "piani a benefici definiti".

Per queste prestazioni si valutano gli importi che la Società si è impegnata a corrispondere all'accadimento di determinati eventi che riguardano la vita lavorativa del dipendente ed anche, in casi particolari previsti dai contratti nazionali di categoria, il suo periodo di pensionamento; queste somme sono poi attualizzate, utilizzando il "Projected unit credit method", per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento.

Per quanto riguarda le prestazioni di TFR, il calcolo considera l'importo già maturato alla data di valutazione e tiene conto degli accantonamenti futuri previsti. Per quanto concerne invece i PA e le PS, si considerano soltanto le prestazioni future previste.

Le valutazioni attuariali dell'accantonamento per il TFR, per i PA e per le PS durante il pensionamento sono state effettuate adottando il metodo della "proiezione unitaria del credito", anche conosciuto come metodo dei benefici maturati in proporzione all'attività lavorativa prestata. Tale metodo prevede che "l'impresa attribuisca il beneficio all'esercizio corrente per il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, e all'esercizio corrente ed a quelli precedenti per determinare il valore attuale di obbligazioni a benefici definiti. L'impresa attribuisce il beneficio agli esercizi in cui sorge l'obbligazione ad erogare i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro".

Per le valutazioni attuariali sono state adottate le ipotesi di uscita dal gruppo nonché le ipotesi di natura economica e finanziaria; queste ultime riguardano le linee teoriche delle retribuzioni per qualifica, il tasso di interesse per l'attualizzazione delle prestazioni future ed il tasso di inflazione in base al quale verranno rivalutati gli accantonamenti del TFR.

Le ipotesi derivano ove possibile dalle serie storiche delle Società, integrate e proiettate in base all'esperienza desunta dal mercato e dalla *best practice* di riferimento.

La componente di valutazione derivante dai risultati attuariali è rilevata nelle "Altre componenti del conto economico complessivo".

#### Ratei e risconti

I ratei riconducono proventi e costi posticipati rispetto al 31 dicembre alla competenza dell'esercizio e sono contabilizzati nella specifica voce patrimoniale a cui si riferiscono.

I risconti riconducono costi e proventi anticipati rispetto al 31 dicembre alla competenza dell'esercizio e sono contabilizzati rispettivamente tra le Attività diverse e le Passività diverse.

#### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso se è probabile che essi comporteranno benefici economici futuri e se possono essere attendibilmente determinati.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

#### Conversione in Euro

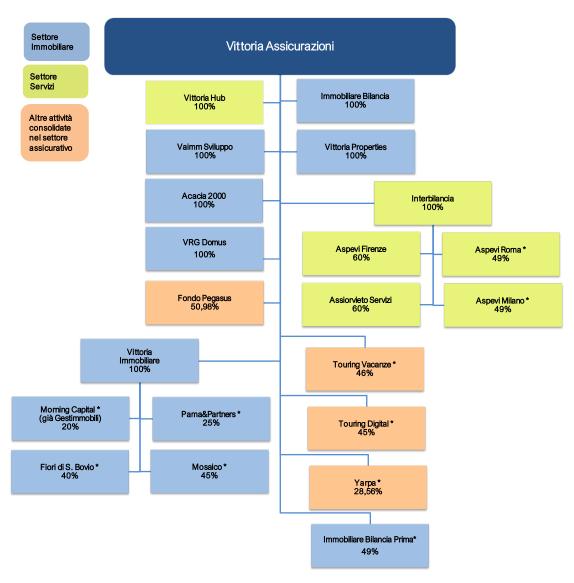
La conversione in Euro delle partite espresse in valuta diversa è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

# Note esplicative a carattere generale

Le note esplicative si compongono di:

- prospetti e note a carattere generale di seguito elencati con sequenza alfabetica;
- prospetti e note a carattere specifico relativi alle singole voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario, di seguito elencati con sequenza numerica.

# Area di consolidamento



<sup>\*</sup> Società consolidate con il metodo del patrimonio netto.

La tavola che segue elenca le società incluse nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale ai sensi dell'IFRS 10.

# A) Partecipazioni consolidate integralmente

		%Possesso							
Denominazione	Sede	Capitale Sociale Euro	Diretto	Indiretto		Tramite			
Vittoria Assicurazioni S.p.A.	Milano	67.378.924	Birotto	manous		Trainite			
Vittoria Immobiliare S.p.A.	Milano	42.418.835	100,00						
Immobiliare Bilancia S.r.l.	Milano	6.650.000	100,00						
Vittoria Properties S.r.l.	Milano	8.000.000	100,00						
Interbilancia S.r.l.	Milano	80.000	100,00						
Vaimm Sviluppo S.r.l.	Milano	3.000.000	100,00						
Vittoria Hub S.r.l.	Milano	10.000	100,00						
Acacia 2000 S.r.l.	Milano	369.718	100,00						
V.R.G. Domus S.r.l	Milano	800.000	100,00						
Fondo Pegasus	Milano	65.499.151	50,98						
Assiorvieto Servizi S.r.l.	Orvieto	12.500	_	60,00					
As pevi Firenze S.r.l.	Firenze	25.000		60,00	Ĵ	Interbilancia S.r.l.			

Principali variazioni delle quote di possesso o altre variazioni intervenute nell'esercizio

#### V.R.G. Domus S.r.I.

In data 24 febbraio 2020 Vittoria Assicurazioni ha effettuato un versamento di 20.500 migliaia di euro in conto capitale sociale nella società VRG Domus S.r.l.. Inoltre, in data 31 marzo 2020, il socio unico Vittoria Assicurazioni ha rinunciato al rimborso del finanziamento per complessivi 4.500 migliaia di euro, mediante conversione dello stesso in versamento in conto capitale.

#### Vittoria Hub S.r.I

Nel corso del 2020 Vittoria Assicurazioni ha proceduto al rafforzamento patrimoniale della Società mediante versamenti in conto capitale per 575 migliaia di euro.

#### Fondo Pegasus

In data 14 maggio 2020 si è perfezionata l'operazione di acquisto da parte di Vittoria Assicurazioni del 50,98% delle quote del Fondo Immobiliare Pegasus per complessivi 53.262 migliaia di euro.

#### VZ Real Estate S.r.l.

Nel corso del mese di ottobre si è perfezionata l'operazione di scissione totale della società a favore di Acacia 2000 S.r.l., operazione che ha comportato l'estinzione della società scissa.

#### Valsalaria S.r.l.

Nel corso del mese di ottobre, si è perfezionata l'operazione di scissione totale della società a favore di Acacia 2000 S.r.l., operazione che ha comportato l'estinzione della società scissa.

Con riferimento ai fondi interni assicurativi "Unit Linked", Vittoria Assicurazioni ritiene di non controllare tali fondi in quanto non sono rispettate le condizioni per il controllo previste dall'IFRS 10. In particolare, non si ritiene che sia esposta in maniera significativa ai rendimenti variabili dell'entità

In particolare, non si ritiene che sia esposta in maniera significativa ai rendimenti variabili dell'entità oggetto dell'investimento, in quanto gli utili e le perdite relativi alla valutazione degli attivi inclusi nei

fondi Unit Linked sono integralmente riconosciuti agli assicurati tramite la variazione della riserva matematica.

Le informazioni richieste dall'IFRS 12, in merito alle società con partecipazioni di minoranza significative sono riportate negli "Allegati al Bilancio Consolidato".

La tavola che segue elenca le società incluse nel bilancio consolidato valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dello IAS 28.

# B) Partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto

	%Possesso						
	Sede	Capitale Sociale Euro	Diretto	Indiretto	Tramite		
Yarpa S.p.A.	Genova	30.000.000	28,56				
Touring Vacanze S.r.l.	Milano	12.900.000	46,00				
Touring Digital S.r.l.	Milano	300.000	45,00				
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.	Milano	31.045.830	49,00				
Aspevi Milano S.r.l.	Milano	100.000		49,00			
Aspevi Roma S.r.I.	Roma	50.000		49,00	Interbilancia S.r.l.		
Mosaico S.p.A.	Torino	500.000		45,00			
Pama & Partners S.r.l.	Genova	1.200.000		25,00	Vistorio homoskiliono On A		
Fiori di S. Bovio S.r.l.	Milano	30.000		40,00	Vittoria Immobiliare S.p.A.		
Morning Capital S.r.l.	Milano	104.000		20,00			

Principali variazioni delle quote di possesso o altre variazioni intervenute nell'esercizio

#### Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.

In data 5 marzo 2020 si è perfezionato l'aumento di capitale della società Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. funzionale all'emissione di due categorie di azioni, ordinarie e privilegiate, e alla successiva cessione a terzi in data 14 maggio del 100% delle azioni ordinarie.

Vittoria Assicurazioni mantiene la proprietà delle azioni privilegiate, pari al 49% del patrimonio netto della società, ora consolidata con il metodo del patrimonio netto.

#### Valsalaria A11 S.r.l. in liquidazione

In data 17 dicembre 2020 l'assemblea dei Soci di Valsalaria A11 S.r.l. ha deliberato di porre in liquidazione la società e, di conseguenza, è stata azzerata la partecipazione.

# C) Informativa per settore geografico (settore secondario)

Con riferimento all'informativa di settore primario, i relativi prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico per settore di attività - conformi agli schemi definiti dal già citato Regolamento ISVAP – sono riportati nella specifica sezione dedicata agli "Allegati al Bilancio Consolidato".

I prospetti che seguono evidenziano la ripartizione geografica delle principali voci di ricavi, dei costi pluriennali e del totale attivo dello Stato Patrimoniale.

							(importi ir	n migliaia di euro)
Attivi	Italia		Eur	Europa Resto o		l mondo	Totale	
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Strumenti di debito	858.936	944.528	1.634.641	1.430.099	101.625	92.114	2.595.202	2.466.742
Strumenti di capitale e quote di OICR	92.785	92.091	742.924	620.155	-	-	835.710	712.246
Immobili	663.401	538.188	-	-	-	-	663.401	538.188
Altri attivi	950.641	897.377	-	-	-	-	950.641	897.377
Totale	2.565.764	2.472.184	2.377.565	2.050.254	101.625	92.114	5.044.954	4.614.553

Costi pluriennali		Nord	Italia Cer	ntro	Sud e	Tota		ale
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Altri attivi materiali	7.094	7.676		-	-	-	7.094	7.676
Altri attivi immateriali	3.226	7.648	-	-	-	-	3.226	7.648
Immobili strumentali	87.767	105.412	6.563	6.742	-		94.330	112.154
Totale	98.087	120.736	6.563	6.742	-	-	104.650	127.478

Ricavi (al lordo delle elisioni intersettoriali)		Nord	Italia Cen	Italia Centro Sud e Isole			Europa		Totale	
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Premi assicurativi - lavoro diretto	725.680	742.248	449.505	455.089	240.091	252.733	127	133	1.415.403	1.450.203
Margini su trading e costruzione	3.241	-1.289	246	347	-	-	-	-	3.487	-942
Servizi e fitti attivi	4.730	5.798	93	28	-	-	-	-	4.823	5.826
Fitti attivi Investimenti immobiliari	5.986	5.958	130	84	-	-	-	-	6.116	6.042
Totale	739.637	752.715	449.974	455.548	240.091	252.733	127	133	1.429.829	1.461.129

# Note esplicative a carattere specifico

# Stato Patrimoniale Consolidato

Nota 1	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Avviamento	-	-	-

Nota 2	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altre attività immateriali	3.226	7.648	-4.422
Altre attività materiali	7.094	7.676	-582
Immobili	315.988	435.030	-119.042

#### Altre Attività immateriali

La seguente tabella evidenzia la composizione delle voci e le movimentazioni intervenute nell'anno.

(importi in migliaia di euro)

			(IITIPO	rti in migliala di edio)
	Software	Software in corso di realizzo	Altri attivi immateriali	TOTALE ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI
Valore lordo al 31/12/2019	105.875	2.432	8.288	116.595
Acquisti	1.024	1.264		2.288
Dismissioni	(2.229)	-	=	(2.229)
Riclassifiche	2.285	(2.285)	=	-
Valore lordo al 31/12/2020	106.955	1.411	8.288	116.654
Fondo Ammortamento al 31/12/2019	100.659	-	8.288	108.947
Ammortamento	4.481	-	-	4.481
Fondo Ammortamento al 31/12/2020	105.140	-	8.288	113.428
Valore netto 31/12/2019	5.216	2.432	-	7.648
Valore netto 31/12/2020	1.815	1.411	-	3.226

Le attività rilevate dal Gruppo hanno vita utile finita e l'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata.

In particolare, la vita utile stimata per ciascuna tipologia di attivi immateriali, può essere così sintetizzata:

- Software: compresa tra i 5 e i 10 anni;
- Altri attivi immateriali: compresa tra i 2 e i 5 anni.

Gli ammortamenti riferiti agli attivi immateriali vengono imputati a conto economico alla voce "Altri costi".

#### Altre Attività materiali

Nella seguente tabella è riportata la composizione delle voci e la movimentazione dell'anno.

				orti in migliaia di euro)	
	Ristruttura- zioni locali	Mobili, arredi, Impianti e attrezzature	Macchine ordinarie e elettroniche d'ufficio	Autovetture	TOTALE ALTRE ATTIVITA' MATERIALI
Valore lordo al 31/12/2019	4.699	21.693	8.673	1.548	36.613
Acquisti	_	1.265	417	1	1.683
Dismissioni	-	(43)	-	-	(43)
Riclassifiche	-	-	-	264	264
Beni in leasing IFRS 16	-	-	-	8	8
Valore lordo al 31/12/2020	4.699	22.915	9.090	1.821	38.525
Fondo Ammortamento al 31/12/2019	4.699	16.825	6.901	512	28.937
Ammortamento	-	1.314	475	89	1.878
Decremento Fondo per dismissioni	-	(4)	-	-	(4)
Beni in leasing IFRS 16	-	-	264	356	620
Fondo Ammortamento al 31/12/2020	4.699	18.135	7.640	957	31.431
Valore netto 31/12/2019	-	4.868	1.772	1.036	7.676
Valore netto 31/12/2020	-	4.780	1.450	864	7.094

Le attività rilevate dal Gruppo hanno vita utile finita e l'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata che, per ciascuna tipologia di attivi materiali può essere così sintetizzata:

- Mobili, Arredi, Impianti e attrezzature: compresa tra i 5 e i 10 anni;
- Macchine ordinarie e elettroniche d'ufficio: compresa tra i 3 e i 5 anni;
- Autovetture: compresa tra i 4 e i 5 anni.

#### <u>Immobili</u>

La seguente tabella evidenzia la composizione della posta:

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobili strumentali*	94.330	112.154	-17.824
Immobili di trading	221.658	293.062	-71.404
Immobili in costruzione	-	29.814	-29.814
Totale	315.988	435.030	-119.042

<sup>\*</sup> di cui 16.048 migliaia di euro beni in leasing IFRS 16

# Immobili strumentali (per natura)

Il valore contabile degli immobili strumentali al 31 dicembre 2020 si riferisce per 1.442 migliaia di euro a immobili della controllata Vittoria Properties S.r.l., per 422 migliaia di euro a immobili di Vittoria Immobiliare S.p.A. e per 76.418 migliaia di euro a immobili di Vittoria Assicurazioni, di cui 70.100 migliaia di euro sono costituiti dalla sede sociale.

La seguente tabella mostra la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

(importi in migliaia di euro)

Immobili strumentali	31/12/19	Acquisti	Immobili in leasing IFRS 16	Vendite	Altri movimenti	Ammortamenti	31/12/20
Valore lordo	149.350	306	498	(10)	(18.210)	-	131.934
Fondo ammortamento	37.196	-	2.064		(3.220)	1.564	37.604
Valore netto contabile	112.154	306	(1.566)	(10)	(14.990)	(1.564)	94.330

L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata dell'immobile, compresa tra i 30 e i 50 anni.

Sono state aggiornate le valutazioni degli immobili, commissionate a esperti indipendenti, sulla totalità degli immobili fatti salvo quelli acquisiti di recente o di importo irrilevante. Il valore corrente degli immobili strumentali, allocato al livello 3 della gerarchia di *fair value*, al 31 dicembre 2020 risulta pari a 132.833 migliaia di euro, determinato utilizzando il metodo comparativo ed il metodo reddituale della capitalizzazione diretta; da dette analisi non sono emerse criticità di rilievo.

#### Immobili relativi all'attività di trading e Immobili in costruzione

La seguente tabella illustra la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

(importi in migliaia di euro)

	Attività di	Attività di	
Immobili	trading	costruzione	Totale
Valore di bilancio al 31/12/2019	293.062	29.814	322.876
Acquisti escluso oneri finanziari capitalizzati	893		893
Variazioni area di Consolidamento	(41.141)	(29.814)	(70.955)
Vendite	(34.643)		(34.643)
Utili (perdite) rilevati - comprensivi di eventuali svalutazioni	3.487		3.487
Valore di bilancio al 31/12/2020	221.658	0	221.658

La Relazione sulla Gestione illustra le principali attività immobiliari svolte nell'esercizio. Nel corso dell'esercizio sono continuate le vendite degli immobili appartenenti al complesso immobiliare residenziale "Parco Vittoria Residenze" sito in Milano località Portello.

Il valore corrente, allocato al livello 3 della gerarchia del *fair value*, al 31 dicembre 2020 risulta pari a 234.599 migliaia di euro, determinato utilizzando il metodo comparativo, il metodo reddituale finanziario e il metodo residuale o della trasformazione e del *discounted cash flow*. In particolare, il tasso di attualizzazione è il costo medio ponderato del capitale (WACC) che tiene conto di un rapporto di indebitamento al 60%, ipotesi di inflazione prospettica e il rendimento dei titoli di stato. Per questa categoria di immobili, al fine di valutare eventuali discrepanze rispetto al valore rilevato in bilancio, è stata effettuata un'analisi di sensitività avente ad oggetto il variare dei tassi di attualizzazione ed il variare degli incassi attesi stimati dal valutatore; da dette analisi non sono emerse criticità di rilievo.

Nota 3	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Riserve tecniche a carico Riassicuratori	67.214	77.947	-10.733

La tabella seguente evidenzia, separatamente per i Rami Danni e i Rami Vita, le componenti delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori:

/:			-11	
(Importi	ın	migliaia	aı	euro

	(import in mighala di edic						
	Lavoro	diretto	Lavoro ii	ndiretto	Totale valore di bilancio		
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020 31/12/2019		31/12/2020	31/12/2019	
Riserve Danni	63.352	72.891	303	331	63.655	73.222	
Riserva premi	12.151	11.832	-	-	12.151	11.832	
Riserva sinistri	51.201	61.059	303 331		51.504	61.390	
Riserve Vita	3.559	4.725	-	-	3.559	4.725	
Riserva per somme da pagare	13	1.706	-	-	13	1.706	
Riserve matematiche	3.497	2.977			3.497	2.977	
Altre riserve	49	42			49	42	
Totale riserve tecniche a	66.911	77.616	303	331	67.214	77.947	
carico dei riassicuratori	00.911	77.010	303	331	67.214	77.947	

Nota 4	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Investimenti immobiliari	347.413	103.158	244.255

La voce accoglie gli immobili che rientrano nell'ambito dello IAS 40, ovvero detenuti al fine di percepirne canoni di locazione.

Rientrano principalmente in questa voce gli immobili detenuti da Vittoria Assicurazioni e dati in locazione, il Palazzo V di San Donato Milanese locato al gruppo ENI S.p.A.. detenuto tramite il Fondo Pegasus e diversi immobili detenuti dalle Società Vittoria Immobiliare, V.R.G. Domus e Vittoria Properties.

Il valore corrente al 31 dicembre 2020 degli investimenti immobiliari, allocato al livello 3 della gerarchia del *fair value*, risulta pari a 386.500 migliaia di euro, determinato utilizzando il metodo reddituale finanziario.

Nota 5	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	37.941	20.436	17.505

La posta risulta così costituita:

	(importi	in migliaia di euro)
	31/12/2020	31/12/2019
Morning Capital S.r.l.	142	26
Yarpa. S.p.A.	11.946	11.866
Touring Digital S.r.l.	0	90
Mosaico S.p.A.	199	199
Pama & Partners S.r.l.	528	528
Aspevi Roma S.r.l.	653	612
Aspevi Milano S.r.l.	106	80
Fiori di S. Bovio S.r.l.	-	-
Valsalaria A.11 S.r.l. in liquidazione	-	14
Touring Vacanze S.r.l.	7.112	7.021
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.	17.255	-
Totale valore di bilancio	37.941	20.436

La variazione rispetto al precedente esercizio pari a euro 17.505 migliaia di euro riguarda principalmente la riclassifica della società Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. da controllata a collegata nonché la quota di pertinenza del Gruppo della variazione del patrimonio delle collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, come evidenziato dalla seguente tabella:

	(importi in migliaia di euro)
Valore di bilancio al 31/12/2019	20.436
Riclassificazioni da partecipazioni controllate a partecipazioni in collegate	18.258
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.	18.258
Variazioni per effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto	608
Morning Capital S.r.l.	116
Yarpa. S.p.A.	337
Aspevi Roma S.r.I.	41
Aspevi Milano S.r.I.	26
Immobiliare Bilancia Prima S.r.I.	-3
Touring Vacanze S.r.l.	91
Elisione dividendi	-257
Impairment	-1.104
Valore di bilancio al 31/12/2020	37.941

Di seguito vengono esposti gli ultimi dati economico-finanziari disponibili delle principali Società collegate valutate a patrimonio netto:

(importi in migliaia di euro)

		Dati sintetici economico-finanziari						
Denominazione	Totale attivo	Disponibilità liquide	Totale passivo	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Dividendi distribuiti	Costi	Ricavi
Gruppo Yarpa S.p.A.	53.616	9.477	1.522	52.094	1.105	900	1.436	2.907
Touring Vacanze S.r.l.	16.708	9	1.242	15.466	111		395	506

Nota 6	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Investimenti posseduti sino alla scadenza	11.565	11.750	-185
Finanziamenti e crediti	272.226	301.274	-29.048
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.419.339	3.167.228	252.111
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto			
economico	114.622	92.156	22.466

A completamento dell'informativa sotto riportata, si fa rinvio a quanto già ampiamente dettagliato nella Relazione degli Amministratori ai capitoli "Investimenti – Disponibilità liquide – Immobili" e "Risk Report".

Il prospetto di dettaglio della composizione delle attività finanziarie è riportato nella specifica sezione dedicata agli "Allegati al Bilancio Consolidato".

# <u>Investimenti posseduti sino alla scadenza - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico</u>

La tabella che segue pone in evidenza la movimentazione delle attività finanziarie, con rischio a carico delle Società del Gruppo, riferite a azioni e quote, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso e quote di OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativo).

E' inoltre fornita separata indicazione della movimentazione delle attività con rischio a carico degli Assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi Pensione.

(importi in migliaia di euro)								
	Investimenti posseduti fino	· ·		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Totale		
	alla scadenza	Azioni e quote	Quote di OICVM e FIA	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Totale	Attività con rischio a carico Assicurati e connesse alla gestione dei fondi pensione	Obbligazioni, altri titoli a reddito fisso e warrant	
Saldo al 31/12/2019	11.750	87.145	625.101	2.454.982	3.167.228	92.147	9	3.271.134
Acquisti e sottoscrizioni Vendite e rimborsi	-224	5.195 -2.491	146.398 -17.236					922.689
Altre variazioni: - scarti per interesse effettivo	-224	-2.491	-17.230	-22.516				-22.476
- adeguamento a fair value - utilizzo riserva AFS - variazione ratei - altri movimenti	-1	-1.125 3.515 -3	-10.789	37.891 -1.255			-1	-100 30.617 -1.256 <b>299</b>
Saldo al 31/12/2020	11.565			2.583.629			8	

#### Finanziamenti e crediti

Al 31 dicembre 2020 i finanziamenti e crediti ammontano a 272.226 migliaia di euro (301.274 migliaia di euro al 31 dicembre 2019)

La posta comprende principalmente:

- finanziamenti concessi da Vittoria Immobiliare S.p.A. alle Società collegate Mosaico S.p.A., Fiori di San Bovio S.r.I., Pama & Partners S.r.I. e Valsalaria A11 S.r.I. per un ammontare complessivo pari a 7.906 migliaia di euro;
- mutui concessi da Vittoria Assicurazioni a terzi e garantiti da ipoteca per 12.945 migliaia di euro;
- prestiti su polizze Vita per 370 migliaia di euro;
- prestiti e crediti verso gli Agenti, quest'ultimi comprensivi delle rivalse indennizzi corrisposti ad agenti cessati, e prestiti concessi ai dipendenti per complessivi 34.930 migliaia di euro;
- finanziamenti concessi da Vittoria Assicurazioni alla società collegata Aspevi Milano S.p.A. per 920 migliaia di euro;
- la contropartita degli impegni di Vittoria Assicurazioni per i versamenti destinati al finanziamento di investimenti alternativi in operazioni di *private equity, private debt* e *infrastructure funds* pari a 184.643 migliaia di euro (209.645 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). I correlati impegni sono iscritti tra le "Altre passività finanziarie" alla nota 18;
- term deposit presso l'istituto di credito Banca del Gran Sasso d'Italia per complessivi 3.000 migliaia di euro a favore di Vittoria Assicurazioni e per 23.800 migliaia di euro presso l'istituto di credito BCC di Carate e Brianza a favore delle controllate del comparto immobiliare.

L'importo di 184.288 migliaia di euro risulta esigibile oltre i dodici mesi.

#### Informazioni sul fair value

Il prospetto che segue fornisce indicazione del fair value riferito agli investimenti in oggetto.

(importi in migliaia di euro) Attività Finanziarie Valore di Bilancio Fair Value Investimenti posseduti sino alla scadenza 11.565 11.565 Finanziamenti e crediti 272.226 272.226 Attività finanziarie disponibili per la vendita 3.419.339 3.419.339 Attività finanziarie possedute per essere negoziate 8 R Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico 114.614 114.614 3.817.752 3.817.752 **Totale** 

Si rimanda alla sezione dedicata agli "Allegati al Bilancio Consolidato" per le informazioni sulla "Gerarchia del *fair value*".

Gli investimenti allocati al livello 2 sono stati valutati sulla base di recenti transazioni osservate sul mercato secondario.

Gli investimenti allocati al livello 3, principalmente riferiti all'investimento in Yam Invest N.V. (fair value al 31 dicembre 2020 pari a 59.750 migliaia di euro) sono stati valutati anche avvalendosi di perizie redatte da primarie società di valutazione esterne. I principali metodi di valutazione applicati sono:

- il Metodo Patrimoniale Semplice basato essenzialmente sul principio dell'espressione, a valori correnti, dei singoli elementi attivi che compongono il capitale dell'azienda e dell'aggiornamento degli elementi passivi;
- il metodo della Somma delle Parti ("SOP"), basato sul principio che il valore economico di una società si ottiene sommando il fair value di ogni singola attività e passività, valutate separatamente, e deducendo i c.d. costi di holding al netto dell'effetto fiscale.

Le principali assunzioni utilizzate nelle metodologie sono relative ai costi di holding, tassi di sconto di liquidità e tassi di attualizzazione.

Sono state inoltre effettuate analisi di sensitività su alcuni input (tasso di sconto di liquidità); da dette analisi non sono emerse criticità di rilievo.

Per i finanziamenti e crediti il valore di carico rappresenta una buona approssimazione del fair value.

Nota 7	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	203.643	182.088	21.555

La posta risulta così costituita:

		(importi in migliaia di euro)
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	31/12/2020	31/12/2019
Crediti nei confronti di assicurati per premi	69.015	63.802
Crediti verso intermediari di assicurazione	98.591	74.744
Crediti verso Compagnie di assicurazione - conti correnti	9.488	12.851
Crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare	26.549	30.691
Totale	203.643	182.088

Tali crediti sono esposti al netto dei relativi fondi di svalutazione. Il fondo svalutazione crediti verso Assicurati per premi tiene conto dei trend storici di annullamento dei premi emessi e non incassati.

Nota 8	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	7.908	10.613	-2.705

La voce si riferisce a crediti verso Compagnie di Assicurazione e Riassicurazione e rileva i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione.

Nota 9	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri crediti	80.256	55.886	24.370

La voce accoglie, tra le poste più significative, crediti per acconto imposte Assicurati dei Rami Danni per 61.820 migliaia di euro e altri crediti principalmente verso clienti e terzi delle Società immobiliari per 11.948 migliaia di euro.

Nota 10	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costi di acquisizione differiti	7.049	6.673	376

Sono iscritti in tale voce i costi di acquisizione liquidati anticipatamente alla sottoscrizione dei contratti assicurativi pluriennali del settore Vita.

Nota 11	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attività fiscali differite	106.618	95.673	10.945

La posta comprende le imposte differite attive di competenza di Vittoria Assicurazioni per 93.869 migliaia di euro, del settore immobiliare e del settore servizi per 9.397 migliaia di euro e 3.111 migliaia di euro relative a scritture di elisione. La seguente tabella illustra la composizione della posta:

(importi in migliaia di euro)

Attività fiscali differite	31/12/2020
Fondi svalutazione crediti	13.989
Riserve sinistri Danni	29.069
Accantonamenti a Fondi Oneri	15.650
Integrazione delle passività assicurative vita	25.584
Ammortamenti	2.566
Stanziamento beneficio fiscale su rivalutazione immobili	5.200
Benefici fiscali su perdite di società del Gruppo	2.511
Provvigioni precontate	318
Compensi ad amministratori	462
Svalutazione immobili	6.323
Benifici ai dipendenti	1.432
Avviamento	417
Altre attività fiscali differite	3.097
Totale	106.618

Nota 12	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attività fiscali correnti	15.923	16.009	-86

La posta comprende principalmente crediti di Vittoria Assicurazioni verso l'amministrazione finanziaria per 15.044 migliaia di euro, inclusi i crediti verso Erario per acconti di imposte sulle riserve matematiche dei Rami Vita.

Nota 13	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altre attività	17.028	11.012	6.016

La posta comprende principalmente le commissioni passive differite connesse a contratti di investimento per 1.887 migliaia di euro, a risconti attivi riferiti principalmente a spese generali per 7.559 migliaia di euro, ad altre attività diverse riferite principalmente a somme indisponibili sui conti correnti in seguito a pignoramenti esercitati da terzi per cause in corso pari a 1.860 migliaia di euro e somme relative ai margini costituiti a garanzia sulla base dei contratti di vendita a termine di titoli governativi sottoscritti con alcune controparti secondo l'International Swap and Derivatives Association Agreement pari a 4.449 migliaia di euro

Nota 14	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.901	12.296	-2.395

Il saldo diminuisce per effetto di una gestione volta ad una maggiore efficienza della liquidità.

Nota 15	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Patrimonio netto di Gruppo	765.743	659.638	106.105
Patrimonio netto di terzi	46.687	60	46.627

Le altre variazioni sono riportate nel "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto".

La composizione è riepilogata nella seguente tabella:

		(importi in m	nigliaia di euro)
COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Totale Patrimonio di pertinenza del Gruppo	765.743	659.638	16,1%
Capitale Sociale	67.379	67.379	0,0%
Riserve di capitale	13.938	13.938	0,0%
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	502.591	437.688	14,8%
Utili (perdite) su attività finanziarie disponibili per la vendita	71.029	61.450	15,6%
Altri utili (perdite) rilevati direttamente nel patrimonio	-77	-18	n.v.
Risultato dell'esercizio di Gruppo	110.883	79.201	40,0%
Totale Patrimonio di pertinenza di terzi	46.687	60	n.v.
Capitale e riserve di terzi	49.966	76	n.s.
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-3.279	-16	n.s.
Totale Patrimonio Consolidato	812.430	659.698	23,2%

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale di Vittoria Assicurazioni è composto da 64.717.464 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale espresso.

Il Gruppo non detiene direttamente o indirettamente azioni delle Società controllanti.

I dividendi pagati da Vittoria Assicurazioni, rilevati nella colonna "Trasferimenti" del prospetto "Variazioni del Patrimonio Netto", ammontano a Euro 19.415.239 per il 2019 e a Euro 12.943.493 per il 2020.

Gli "Altri utili (perdite) rilevabili direttamente nel patrimonio" si riferiscono unicamente ai risultati attuariali relativi a piani a benefici definiti, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) d'esercizio.

La riserva per "Utili (perdite) su attività finanziarie disponibili per la vendita" potrà essere riconosciuta a conto economico negli esercizi futuri.

Relativamente agli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla fusione inversa, si rimanda all'apposito capitolo riportato nella Relazione sulla Gestione.

La movimentazione della riserva "Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita" è analizzata nella seguente tabella:

		(importi	i in migliaia di euro)
A) Riserva per utili / (perdite) non realizzati	Importi lordi	Effetto fiscale	Importi netti
31/12/2019	134.763	-29.384	105.379
Trasferimento a Conto Ec. per cessione/impairment titoli	-13.041	3.223	-9.818
Adeguamento riserva per valutazioni titoli	40.796	-8.680	32.116
Totale movimentazione del periodo	27.755	-5.457	22.298
31/12/2020	162.518	-34.841	127.677

Adeguariento riserva per valdazioni titoli	+0.750	0.000	32.110
Totale movimentazione del periodo	27.755	-5.457	22.298
31/12/2020	162.518	-34.841	127.677
			_
		(import	i in migliaia di euro)
B) Riserva per Shadow Accounting	Importi Iordi	Effetto fiscale	Importi netti
31/12/2019	63.499	-19.570	43.929
Variazione riserva shadow accounting	18.386	-5.667	12.719
31/12/2020	81.885	-25.237	56.648
"Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita"		(import	i in migliaia di euro)
Effetti combinati A) - B)	Importi Iordi	Effetto fiscale	Importi netti
31/12/2019	71.264	-9.814	61.450
Adeguamento riserva cessione titoli	-13.041	3.223	-9.818
Adeguamento riserva per valutazioni titoli	40.796	-8.680	32.116
Variazione riserva shadow accounting	-18.386	5.667	-12.719
Totale movimentazione del periodo	9.369	210	9.579

Il prospetto che segue, riferito al 31 dicembre 2020, evidenzia il raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto rilevati nel bilancio di Vittoria Assicurazioni con gli analoghi valori esposti nel Bilancio Consolidato. Viene data separata evidenza delle rettifiche IAS/IFRS apportate al bilancio Vittoria Assicurazioni redatto, come previsto dalla normativa vigente, in conformità ai principi contabili italiani

(importi in migliaia di euro) Quota di Gruppo Quota di Terzi Patrimonio Netto Risultato Patrimonio Netto Risultato 2020 escluso il risultato escluso il risultato 2020 Bilancio di Vittoria Assicurazioni in base ai Principi Contabili Italiani 556.261 108.624 Rettifiche IAS/IFRS (al netto dei relativi effetti fiscali) 127.290 953 683.551 Bilancio di Vittoria Assicurazioni in base ai Principi Contabili IAS/IFRS 109.577 Patrimonio delle società consolidate 431.168 (6.237)57 39 Allocazione differenze da consolidamento ed eliminazioni dell'esercizio 3.057 Valore di carico delle società consolidate (396.090)Interessenze di terzi (49.909)3.318 49.909 (3.318)Utili al netto dell'effetto fiscale non ancora distribuiti agli Assicurati Vita nell'esercizio e negli esercizi precedenti (898)119 Effetto fiscale sugli utili non ancora distribuiti agli Assicurati Vita nell'esercizio e negli esercizi precedenti 400 (53)Fiscalità latente sui risultati delle partecipate 2 276 858 Altre poste (18.295)(1.283)Bilancio Consolidato in base ai Principi Contabili IAS/IFRS 654.860 110.883 49.966 (3.279)

Nota 16	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Accantonamenti	51.102	24.901	26.201

La variazione della voce rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile ad accantonamenti a presidio di rischi legati agli effetti indiretti derivanti dalla pandemia Covid 19, per i quali si è reso necessario un ricorso ad un processo di stima. Rientra in questa categoria l'accantonamento prudenziale a fronte di iniziative possibili a seguito della crisi pandemica. Il fondo per rischi e oneri include inoltre gli accantonamenti relativi a cause in corso o altri impegni per politiche commerciali volte a svolgere un sempre miglior servizio per il cliente.

La seguente tabella evidenzia la movimentazione della posta:

(import	i in migliaia di euro)

Accantonamenti	31/12/2019	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	31/12/2020
Fondo oneri a finire	1	-	-	1
Altri accantonamenti	24.900	28.612	(2.411)	51.101
Totale	24.901	28.612	(2.411)	51.102

Nota 17	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Riserve tecniche	3.291.966	3.160.913	131.053

La tabella che segue evidenzia la composizione delle riserve tecniche.

					(importi in	migliaia di euro)
	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Riserve Danni	1.671.378	1.655.644	838	875	1.672.216	1.656.519
Riserva premi	420.823	413.216	32	31	420.855	413.247
Riserva sinistri	1.250.146	1.242.019	806	844	1.250.952	1.242.863
Altre riserve	409	409	-	-	409	409
Riserve Vita	1.619.750	1.504.394	-	-	1.619.750	1.504.394
Riserva per somme da pagare	21.052	19.351	-	-	21.052	19.351
Riserve matematiche	1.509.106	1.413.998	-	-	1.509.106	1.413.998
Altre riserve	89.592	71.045	-	-	89.592	71.045
Totale Riserve Tecniche	3.291.128	3.160.038	838	875	3.291.966	3.160.913

Le Altre riserve del segmento Danni si riferiscono alla riserva di senescenza del Ramo Malattia, mentre per il segmento Vita si riferiscono prevalentemente a:

- 6.532 migliaia di euro di riserva per spese di gestione;
- 83.011 migliaia di euro della riserva per passività differite verso Assicurati (81.885 migliaia di euro derivanti dalla valutazione a *fair value* dei titoli disponibili per la vendita, e 1.126 migliaia di euro derivanti dall'accantonamento operato a fronte dei risultati delle Società controllate allocate nelle gestioni separate).

Le riserve matematiche comprendono una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito (paragrafo 36 dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008) per un importo pari a 1.665 migliaia di euro (1.681 migliaia di euro nel precedente esercizio) ed è calcolata, per i contratti di capitale, tenendo conto della propensione alla conversione sotto forma di rendita e per i contratti di rendite, tenendo conto della propensione alla rendita.

Le riserve matematiche comprendono altresì le riserve aggiuntive per rischio di tasso di interesse garantito (paragrafo 22 dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008) pari a 572 migliaia di euro (505 migliaia di euro nel precedente esercizio) ottenute mediante l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle Gestioni Interne Separate Vittoria Rendimento Mensile, Vittoria Valore Crescente, Vittoria Obiettivo Crescita, Vittoria Obiettivo Rendimento e Vittoria Previdenza, i cui tassi medi di rendimento sono stati utilizzati per la valutazione del portafoglio di polizze non rivalutabili.

Le riserve matematiche comprendono anche la riserva sfasamento temporale (paragrafo 23 al Regolamento ISVAP n. 22/2008) per un importo pari a 1.954 migliaia di euro (8 migliaia di euro nel precedente esercizio). Il maggior importo rispetto all'anno precedente è dovuto al riconoscimento nei rendimenti della Gestione Separata "Rendimento Mensile" della rateizzazione delle plusvalenze che verranno realizzate alla scadenza delle vendite a termine sui titoli. Conseguentemente, è stato dunque appostato un accantonamento di riserva per tenere conto dell'effetto che tale plusvalenza avrà sulle rivalutazioni delle prestazioni nei mesi di ricorrenza tra gennaio 2021 e dicembre 2021.

Verifica di congruità delle passività o Liability Adequacy Test (L.A.T.)

L'esecuzione del test ha confermato l'adeguatezza del valore contabile delle riserve tecniche esposto in bilancio.

Le principali variabili esaminate a livello di trend storici (ove applicabile), e stimate prospetticamente, al fine di valutare le passività assicurative sono state le sequenti:

Riserve matematiche	<ul><li>basi tecniche utilizzate (ipotesi attuariali)</li><li>rendimenti minimi garantiti</li></ul>
Riserva shadow accounting	<ul> <li>aliquota di retrocessione media</li> <li>ammontare delle plusvalenze latenti relative a titoli attribuiti alle gestioni separate</li> </ul>
Riserve LAT (test)	<ul> <li>tassi di interesse di mercato</li> <li>rendimento delle gestioni separate</li> <li>frequenze di eliminazione (per sinistro o per riscatto), di sospensione premi, di differimento, di propensione o conversione alla rendita</li> <li>spese di gestione</li> <li>opzioni implicite</li> </ul>

#### Rami Danni

La seguente tabella evidenzia le componenti della variazione delle riserve sinistri:

	(importi in migliaia di euro)
Riserva Sinistri	Valore di bilancio
Valore di bilancio al 31/12/2019	1.242.863
Variazioni dell'esercizio	8.089
Valore di bilancio al 31/12/2020	1.250.952

A partire dal bilancio 2019, la Società ha effettuato la valutazione di congruità delle riserve sinistri utilizzando il nuovo strumento di riservazione Prophet Professional con il quale vengono effettuate le valutazioni delle riserve sinistri (sia Local che Solvency II) e delle riserve Premi Solvency II.

Le metodologie utilizzate sono analoghe a quelle utilizzate negli anni precedenti e descritti sotto, ma sono state implementate all'interno del nuovo strumento. La selezione dei parametri di proiezione è stata fatta compatibilmente con la loro tracciabilità all'interno dello strumento a partire dall'analisi degli andamenti del portafoglio sinistri.

#### Rischi di massa:

La riserva sinistri complessiva afferente il ramo Responsabilità Civile Autoveicoli (inclusa la componente Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali) è pari complessivamente a 908,2 milioni di euro.

In continuità con gli scorsi esercizi, al fine di effettuare una stima del costo ultimo più aderente alla realtà operativa, che presenta molteplici fattispecie con rilevanti diversità nei parametri utilizzati per la valutazione dell'entità dei sinistri, la Compagnia ha ritenuto di analizzare separatamente i sinistri gestiti fuori dalla convenzione Card (istituita dal 2007) e i sinistri post Card, a loro volta suddivisi per tipologia di gestione. A tale scopo, è stato svolto un lavoro metodologico preliminare per individuare metodi attuariali che consentissero di effettuare un'accurata valutazione delle riserve a costo ultimo con il livello di dettaglio appropriato.

Sono stati individuati differenti metodi deterministici di valutazione al fine di avere un monitoraggio più preciso delle dinamiche di evoluzione dei sinistri, tenendo conto anche degli impatti sulle variabili utilizzate nello sviluppo dei modelli di determinazione delle riserve derivanti dal contesto pandemico:

- Chain Ladder Paid: tale metodologia stima l'ammontare dei pagamenti futuri, fino al run off delle generazioni, costruendo con le serie storiche disponibili i triangoli degli importi pagati cumulati (organizzati per avvenimento) e calcolando su di essi i coefficienti di sviluppo osservati. Detti coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per valutare i pagamenti futuri.
- Chain Ladder Incurred: tale metodologia è analoga alla precedente, con la differenza che i coefficienti di sviluppo per ciascun anno di avvenimento sono calcolati sugli importi complessivi dei sinistri (pagamenti già osservati + riserve) nei diversi anni di bilancio. I coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per valutare il valore complessivo dei sinistri nel futuro.
- Fisher Lange: il metodo si basa sulla proiezione del numero dei sinistri da pagare e sulla stima del relativo costo medio. Tale metodo prevede la stima per antidurata dei vettori velocità di liquidazione, aliquota dei sinistri con seguito, costo medio dei sinistri e l'andamento dell'inflazione futura. Tali grandezze vengono valutate facendo l'analisi dei triangoli di run-off del numero di sinistri pagati, riservati, senza seguito e riaperti, e dei costi medi registrati per ciascuna generazione/antidurata.
- Bornhuetter Ferguson Paid: tale metodo permette di mediare i risultati che si ottengono dai metodi Chain Ladder descritti sopra e quelli del metodo dell'Expected Claims Technique. Quest'ultimo prevede la stima del costo totale dei sinistri a partire dall'individuazione di un Loss Ratio a priori determinato in base all'expert judgement di Vittoria Assicurazioni.

Al fine di ottenere una stima più stabile, ovvero meno influenzata da eventuali modifiche nella tempistica di scambio delle informazioni tramite la Stanza, i metodi permettono una valutazione congiunta del Costo ultimo e della riserva IBNR essendo applicati a dati che integrano anche le informazioni dei sinistri tardivi osservati (la riserva IBNR è stata comunque calcolata direttamente col metodo sotto descritto e poi scorporata dal valore complessivo).

Per tutte le gestioni, disponendo di una profondità storica sufficiente, i coefficienti di proiezione delle code sono stati stimati separatamente per ciascuna componente analizzata in modo da rappresentare i differenti andamenti.

#### Altri rischi:

Per il ramo R.C.Generale, viene effettuata una verifica della congruità della riserva sinistri (comprensiva degli IBNR) utilizzando i metodi attuariali deterministici analoghi a quanto descritto per il ramo R.C.Auto.

Per la valutazione delle riserve degli altri rami sono stati utilizzati i modelli attuariali Chain Ladder Paid e Incurred descritti per il ramo R.C.Auto analizzando i dati con la granularità della Line of Business Solvency II.

#### Sinistri tardivi:

La determinazione della riserva per sinistri tardivi richiede di stimare per ogni Ramo sia il numero che i costi medi dei sinistri tardivi; tale stima è stata effettuata utilizzando come fonte dati i moduli di Bilancio degli anni 2008-2020 tenendo in considerazione eventuali scostamenti tra lo stanziamento dell'esercizio precedente e quanto osservato a consuntivo.

Per il ramo R.C.Auto, la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione.

# Rami Vita

La seguente tabella evidenzia le componenti delle variazioni delle riserve matematiche.

	(importi in migliaia di euro)
Riserve Matematiche	Valore di
Niserve Maternatione	bilancio
Valore di bilancio al 31/12/2019	1.413.998
Movimenti di Portafoglio	912
Variazioni dell'esercizio	94.196
Valore di bilancio al 31/12/2020	1.509.106

Si dettagliano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche dei Rami Vita:

					(importi in migliaia di eu
Categorie di rischio	Capitali rendite	Riserve tecniche	Anni di emissione		Basi tecniche
				finanziarie	demografiche
Temporanee	4.575.320	27.386	1990 - 1997	4%	SIM 81
			1998 - 2001	3% - 4%	SIM 91
			2001 - 2007	3%	SIM 91 al 70%
			2008 - 2011	3%	SI 91 al 50% e 70%
			2012 - 2014	3%	SIM 2001 al 90%- 65%
			dal 2015	2%	SIM 2001 al 90%- 65%
Adeguabili	1	7	1969 - 1979	3%*	SIM 51
Indicizzate	4	43	1980 - 1988	3%*	SIM 51
Altre forme	259	91			
Rivalutabili	1.458.364	1.482.211	1988 - 1989	3%*	SIM 71
			1990 - 1996	4%*	SIM 81
			1997 - 1999	3%*	SIM 91
			2000 - 2011	1,5% - 2%*	SIM 81-91
			2012 - 2014	2%	SIM 2001 al 80%
			2014 - 2015	1%	SIM 2001 al 70%
			dal 2015	0%	SIM 2001 al 70%
L.T.C.	49.495	4.791	2001 - 2004	3%	(1)
			2004 - 2011	3%	(2)
			dal 2012	3%	(3)
Fondo Pensione	26.950	27.165	dal 1999		
Unit Linked	86.418	87.098	1998 - 2014	0%	SIM 91
			dal 2015	0%	SIM 2001
Totale ordinarie	6.196.812	1.628.793			
AlL rivalutabile	911	914	1986 - 1998	4% *	SIM 51
			1999 - 2004	3% *	SIM 81
Totale Ramo Vita	6.197.723	1.629.708			

<sup>\*</sup> Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, i tassi tecnici si elevano fino al: per forme indicizzate: 3,0% per forme adeguabili: 3,0%

per forme rivalutabili: Vittoria Valore Crescente 3,91%; Vittoria Obiettivo Rendimento 1,60%.

Vittoria Rendimento Mensile 2,24%; Vittoria Previdenza 1,82%.

Vittoria Obiettivo Crescita 1,93%.

<sup>(1)</sup> SIM 91 ridotta al 62%; SIF 91 ridotta al 53%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

<sup>(2)</sup> SIM 91 ridotta al 60%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

<sup>(3)</sup> SIU 2001 indistinta; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

Nota 18	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	117.477	92.147	25.330
Altre passività finanziarie	570.575	494.466	76.109

Il dettaglio della composizione delle passività finanziarie, conforme allo schema definito dal già citato Regolamento ISVAP, è riportato nella specifica sezione dedicata agli "Allegati al Bilancio Consolidato".

#### Passività finanziarie rilevate a fair value a conto economico

La voce "Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico" si riferisce alle passività finanziarie relative a contratti di investimento per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e relative alla gestione dei fondi pensione, nonché alle posizioni negative in contratti derivati posseduti per finalità di negoziazione e di copertura. La tabella che segue analizza la movimentazione progressiva al 31 dicembre 2020 delle Passività finanziarie relative ai contratti di investimento.

(importi in migliaia d				
	Prestazioni connesse con fondi comuni di investimento e indici di mercato	Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione	Totale	
Valore di bilancio al 31/12/2019	66.295	25.852	92.147	
Investimenti della raccolta netta	26.024	1.679	27.703	
Redditi di competenza degli Assicurati	775	221	996	
Somme pagate	-5.595	-637	-6.232	
Valore di bilancio al 31/12/2020	87.499	27.115	114.614	

#### Altre passività finanziarie

La posta accoglie:

- depositi di riassicurazione per 6.389 migliaia di euro;
- fidi bancari (linee di credito) per 7.697 migliaia di euro;
- passività relative a impegni di Vittoria Assicurazioni al versamento di 184.643 migliaia di euro (209.645 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) a favore di società operanti nel settore del *private equity*, *private debt e infrastructure funds*; alla voce "Finanziamenti e crediti" sono iscritti i diritti a ricevere i relativi strumenti finanziari.
- prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso pari al 5,75% annuo per un ammontare complessivo di Euro 250.000 migliaia di euro, composto da n. 2.500 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 100.000 ciascuna e destinato a investitori istituzionali.
- mutuo ipotecario pari a 101.262 migliaia di euro detenuto dal Fondo Pegasus.

Come già descritto nella Relazione sulla Gestione, Vittoria Assicurazioni nel corso dell'esercizio ha continuato l'azione tesa alla diversificazione per classi di attività del portafoglio investimenti. Tale operazione ha pertanto comportato un incremento dell'esposizione principalmente in OICR in classi di attività appartenenti al settore del *private equity, private debt e infrastructure funds*.

La voce include infine passività per leasing complessivamente pari a 17.405 migliaia di euro che rappresentano il debito residuo dei canoni previsti dal contratto.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari a 654.506 migliaia di euro.

#### Informazioni sul fair value

Il prezzo di quotazione al 31 dicembre 2020 del prestito obbligazionario subordinato non convertibile emesso dalla Compagnia risulta essere pari a 107,08 euro. Il valore di bilancio riferito alle restanti passività finanziarie rappresenta una buona approssimazione del *fair value*.

Nota 19	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	10.803	11.383	-580

La posta risulta così costituita:

		(importi in migliaia di euro)
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso intermediari di assicurazione	3.436	6.316
Debiti verso Compagnie di assicurazione - conti correnti	5.585	2.204
Debiti verso Assicurati per depositi cauzionali	1.782	1.540
Debiti verso fondi di garanzia a favore degli Assicurati	-	1.323
Totale	10.803	11.383

Nota 20	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	11.170	11.185	-15

La voce si riferisce a debiti verso Compagnie di Assicurazione e Riassicurazione e rileva i debiti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione.

Nota 21	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri debiti	72.243	64.105	8.138

### La voce comprende:

(importi in migliaia di euro) 31/12/2020 31/12/2019 Altri debiti Acconti ricevuti per compromessi effettuati dalle Società immobiliari 183 1.086 Debiti verso fornitori 19.113 14.711 Debiti verso dipendenti 3.246 3.366 Benefici ai dipendenti - accantonamenti per T.F.R. 2.584 2.910 Debiti per imposte a carico Assicurati 27.355 25.921 Debiti per oneri tributari diversi (ritenute operate come sostituto d'imposta) 2.672 3.395 Debiti verso enti assistenziali e previdenziali 3.945 3.760 Debiti verso collegate 246 485 Debiti Vari 12.899 8.471 **Totale** 72.243 64.105

Le passività relative alle Prestazioni Sanitarie (P.S.) e i Premi di Anzianità (P.A.) sono classificate nella voce "Altre Passività" (nota 24).

L'esigibilità prevista dell'importo relativo al Fondo T.F.R. può essere ritenuta oltre i dodici mesi.

Ai fini di una migliore chiarezza espositiva, la tabella che segue pone in evidenza l'ammontare complessivo e la movimentazione delle passività relative sia ai benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (T.F.R. e P.S.) sia agli altri benefici a lungo termine (P.A.).

(importi in migliaia di euro)

Movimentazioni Piani a benefici definiti	Benefici successivi alla cessazione		Altri benefici a lungo termine	Totale
Onere	Prestazioni Sanitarie	T.F.R.	Premi di anzianità	
Valore di bilancio al 31/12/2019	1.764	2.911	2.357	7.033
Incrementi per accantonamenti maturati	114	10	123	247
Decrementi per utilizzi	(56)	55	-	(1)
Altre variazioni (differenze cambi, acquisizioni)	50	(391)	-	(341)
Valore di bilancio al 31/12/2020	1.872	2.585	2.480	6.938

La seguente tabella, che riprende gli incrementi delle passività del precedente prospetto, fornisce un dettaglio dei costi.

(importi in migliaia di euro)

Onere	Prestazioni Sanitarie	T.F.R.	Premi di anzianità	Totale
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti Interessi (Utili) o perdite attuariali imputati a OCI	114 14 36	10 - (391)	123 - -	247 14 (355)
Totale onere	164	(381)	123	(94)

Le principali ipotesi adottate per la valutazione attuariale sono state le seguenti:

## Ipotesi demografiche

- probabilità di morte: ipotesi determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- probabilità di inabilità: ipotesi distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010:
- epoca di pensionamento: per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte: frequenze annue del 2,50%;
- probabilità di anticipazione: valore anno per anno pari al 3,50%.

#### Ipotesi economico-finanziarie

- Tasso annuo d'inflazione	1,00%
- Tasso annuo tecnico di attualizzazione	
(ai fini del calcolo del TFR)	- 0,02%
- Tasso annuo tecnico di attualizzazione	
(ai fini del calcolo dei premi di anzianità e delle prestazioni sanitari)	0,34%
- Tasso annuo di incremento TFR	2,25%
- Tasso annuo crescita retribuzioni	
(ai fini del calcolo dei premi di anzianità)	2,00%
- Tasso annuo crescita rimborso medio	
(ai fini del calcolo delle prestazioni sanitarie)	1,00%

Sono state inoltre effettuate analisi di sensitività su alcuni input (tasso di attualizzazione, tasso di inflazione e tasso di turn over); da dette analisi non sono emerse criticità di rilievo.

Nota 22	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Passività fiscali differite	52.488	46.654	5.834

La posta comprende le imposte differite passive di competenza del settore assicurativo per 51.050 migliaia di euro, dei settori Immobiliare e Servizi per 99 migliaia di euro e scritture di elisione per 1.339 migliaia di euro, riferite principalmente all'allineamento a *fair value* degli attivi detenuti da partecipazioni.

La seguente tabella illustra la composizione della posta:

	(importi in migliaia di euro)
Passività fiscali differite	31/12/2020
Allineamento a fair value attivi detenuti da partecipazioni acquisite	3.332
Rateizzazione plusvalenze su cessione strumenti finanziari	1.900
Attività finanziarie	40.576
Stralcio Riserve catastrofali	6.229
Dividendi futuri	-7
Altre Passività fiscali differite	458_
Totale	52.488

Nota 23	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Passività fiscali correnti	17.039	10.528	6.511

La voce si riferisce alle imposte sul reddito del periodo al netto degli acconti versati. Il debito tiene conto delle opzioni adottate da Vittoria Assicurazioni in tema di Consolidato fiscale.

Nota 24	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altre passività	37.661	38.573	-912

La posta comprende principalmente provvigioni da riconoscere sui premi in corso di riscossione alla fine del periodo e stanziamenti per incentivazioni Agenti per 13.393 migliaia di euro, le commissioni attive differite connesse a contratti di investimento per 794 migliaia di euro, fatture e note da ricevere da fornitori per 4.958 migliaia di euro e le passività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti (Prestazioni Sanitarie e Premi di Anzianità) per 4.353 migliaia di euro.

# Conto Economico Consolidato

Nota 25	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Premi lordi di competenza Premi ceduti in riassicurazione di competenza Importi pagati per sinistri e variazione delle riserve tecniche	1.407.889 37.601 913.244	1.441.339 59.929 1.064.720	-33.450 -22.328 -151.476
Quote a carico dei riassicuratori	-22.549	-65.935	43.386

Il prospetto che segue fornisce indicazioni in merito alla suddivisione tra lavoro diretto, lavoro indiretto, riassicurazione passiva e retrocessione.

							(importi ii	n migliaia di euro)
		31/12/2020				31/12/2019		
	Gestione Danni	Gestione Vita	Elisioni Inter- settoriali	Totale	Gestione Danni	Gestione Vita	Elisioni Inter- settoriali	Totale
PREMI NETTI	1.177.785	192.503	-	1.370.288	1.153.444	227.966	-	1.381.410
Premi lordi di competenza	1.213.796	194.093	-	1.407.889	1.211.993	229.346	-	1.441.339
Premi lordi	1.221.405	194.093	-	1.415.498	1.220.946	229.346	-	1.450.292
a Lavoro diretto	1.221.310	194.093	-	1.415.403	1.220.857	229.346	-	1.450.203
b Lavoro indiretto	95	-	-	95	89	-	-	89
Variazione della riserva premi	-7.609	-	-	-7.609	-8.953	-	-	-8.953
a Lavoro diretto	-7.607	-	-	-7.607	-8.957	-	-	-8.957
b Lavoro indiretto	-2	-	-	-2	4	-	-	4
Premi ceduti in riassicurazione di competenza	36.011	1.590	-	37.601	58.549	1.380	-	59.929
Premi lordi ceduti	36.331	1.590	-	37.921	57.109	1.380	-	58.489
a Riassicurazione Passiva	36.331	1.590	-	37.921	57.109	1.380	-	58.489
Variazione della riserva premi	-320	-	-	-320	1.440	-	-	1.440
a Riassicurazione Passiva	-320	-	-	-320	1.440	-	-	1.440
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	681.867	209.000	-172	890.695	749.484	246.478	2.823	998.785
Importi pagati e variazioni delle riserve tecniche	704.889	208.527	-172	913.244	814.903	246.994	2.823	1.064.720
Lavoro diretto	704.898	208.527	-	913.425	814.874	246.994	-	1.061.868
Lavoro indiretto	-9	-		-9	29	-		29
Shadow accounting su utili delle partecipate	-		-172	-172	-		2.823	2.823
Quote a carico dei riassicuratori	23.022	-473	-	22.549	65.419	516	-	65.935
Riassicurazione passiva	23.022	-473	-	22.549	65.419	516	-	65.935

Oneri netti relativi ai sinistri - Segmento Danni

La voce "Importi pagati e variazione delle riserve tecniche" si riferisce a:

- Importi pagati: indennizzi definitivi o parziali sui sinistri e relative spese dirette e di liquidazione;
- <u>Variazione della riserva sinistri</u>: costi degli indennizzi, delle spese dirette e delle spese di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per sinistri accaduti nell'anno corrente, denunciati o da denunciare, nonché l'eventuale adeguamento delle riserve appostate per i sinistri accaduti negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre;
- <u>Variazione delle altre riserve tecniche</u>: si riferisce alla variazione della riserva di senescenza del Ramo Malattia.

Oneri netti relativi ai sinistri - Segmento Vita

La voce "Importi pagati e variazione delle riserve tecniche" si riferisce a:

- Somme pagate: importi pagati per sinistri, capitali maturati, riscatti e rendite;
- <u>Variazione della riserva per somme da pagare</u>: si riferisce alla variazione delle somme che risultano necessarie per far fronte al pagamento di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri da pagare;
- <u>Variazione delle riserve matematiche</u>: accoglie la variazione delle riserve tecniche il cui contenuto è illustrato nel capitolo Principi contabili;
- <u>Variazione delle altre riserve tecniche</u>: comprende la variazione della Riserva per partecipazione agli utili e ristorni, la Riserva per spese di gestione e la Riserva premi delle assicurazioni complementari. Inoltre, in sede di scritture di consolidamento, le "Elisioni Intersettoriali" accolgono la quota, di pertinenza degli Assicurati Vita, degli utili (al netto dei dividendi già distribuiti) delle partecipate il cui investimento risulta allocato nelle Gestioni Separate.

Per la ripartizione dei premi per settore geografico si fa rinvio alla tabella esposta nel capitolo "Informativa di settore secondario".

Nota 26	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Commissioni attive	1.596	1.968	-372

La voce si riferisce alle commissioni attive di competenza relative ai contratti di investimento senza DPF (Contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale: Unit Linked e Fondi Pensione).

Nota 27	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-2.863	2	-2.865
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate,	608	593	15
collegate e joint venture Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e	78.613	71.091	7.522
investimenti immobiliari			
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1.110	934	176
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	31.235	28.923	2.312

Il prospetto di dettaglio della composizione dei proventi e oneri finanziari è riportato nella specifica sezione dedicata agli "Allegati al Bilancio Consolidato".

#### Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico

Trattasi di proventi ed oneri derivanti dalle attività finanziarie possedute per essere negoziate; in particolare derivanti da minusvalenze latenti.

Con riferimento alle attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico – ovvero riferite ai contratti di investimento, Unit Linked e Fondi pensione – i proventi rilevati nell'esercizio ammontano a 996 migliaia di euro a cui corrispondono oneri, di pari importo, per variazione delle relative passività finanziarie designate a *fair value* rilevato a conto economico.

La voce comprende la variazione negativa di fair value, pari a 2.863 migliaia di euro, del "derivato di copertura" che si riferisce all'operazione di vendita a termine con l'obiettivo di coprirsi sia dal rischio tasso che dal rischio di credito.

#### Proventi e oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Tali voci si riferiscono integralmente alla quota del risultato di periodo relativo a società del Gruppo contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto.

Si fa rinvio alla nota 5 per maggiori dettagli.

#### Proventi e oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Il prospetto che segue sintetizza gli investimenti e le attività e passività finanziarie da cui hanno origine i proventi ed oneri sopra indicati.

(importi in migliaia di euro)					
Proventi	Proventi	Oneri	Oneri		
31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19		
8.298	7.241	12.313	9.416		
473	828	-	-		
294	246	-	-		
69.311	61.963	1.437	3.911		
183	729	-	-		
54	84	-	-		
-	-	17.485	15.596		
78.613	71.091	31.235	28.923		
	31/12/20 8.298 473 294 69.311 183 54	31/12/20     31/12/19       8.298     7.241       473     828       294     246       69.311     61.963       183     729       54     84       -     -	Proventi         Proventi         Oneri           31/12/20         31/12/19         31/12/20           8.298         7.241         12.313           473         828         -           294         246         -           69.311         61.963         1.437           183         729         -           54         84         -           -         17.485		

Nota 28	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri ricavi	18.630	26.412	-7.782

(inconcett in entellate di cure)

Il prospetto che segue dettaglia la composizione della posta.

(Importi in migliaia c			
Altri ricavi	31/12/20	31/12/19	
Margini positivi da trading	3.487	8.357	
Ricavi per servizi: provvigioni attive assicurative verso terzi	1.200	14	
Ricavi per servizi: altri ricavi per servizi	1.000	1.833	
Fitti attivi	3.587	3.664	
Proventi tecnici connessi a contratti di assicurazione	6.388	8.456	
Plusvalenze derivanti dalla vendita di beni materiali	-	166	
Differenze cambio	50	12	
Sopravvenienze	307	1.715	
Altri ricavi diversi	2.611	2.195	
Totale	18.630	26.412	

I proventi tecnici connessi a contratti di assicurazione si riferiscono per 943 migliaia di euro (1.080 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) a storno di provvigioni su premi annullati e per 4.837 migliaia di euro (6.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ad altre partite tecniche, di cui principalmente recuperi su costi di liquidazione sinistri.

Nota 29	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Commissioni passive	1.064	733	331

La voce si riferisce alle commissioni passive, ovvero ai costi di acquisizione e di mantenimento, di competenza dell'esercizio relative ai contratti di investimento senza DPF (Contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale: Unit Linked e Fondi Pensione).

Nota 30	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Provvigioni e altre spese di acquisizione	258.109	246.374	11.735
Spese di gestione degli investimenti	1.857	2.081	-224
Altre spese di amministrazione	65.241	53.884	11.357

A completamento dell'informativa sotto riportata si segnala che il prospetto di dettaglio delle spese della gestione assicurativa, conforme allo schema definito dal già richiamato Regolamento ISVAP, è riportato nella specifica sezione dedicata agli "Allegati al Bilancio Consolidato".

Il prospetto che segue dettaglia la composizione della voce "Provvigioni e altre spese di acquisizione".

(importi in migliaia di euro)

Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	31/12/20	31/12/19
Provvigioni di acquisizione	194.023	189.631
Altre spese di acquisizione	57.974	53.458
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-376	-448
Provvigioni di incasso	11.837	11.402
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-5.349	-7.669
Totale	258.109	246.374

Nota 31	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri costi	59.434	38.113	21.321

#### La voce risulta così composta:

	(importi i	n migliaia di euro)
Altri costi	31/12/20	31/12/19
Oneri tecnici connessi a contratti di assicurazione	10.674	9.224
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	4.552	1.562
Differenze cambio	77	28
Margini negativi da svalutazione immobili	-	9.299
Sopravvenienze	3.512	590
Quote di ammortamento	8.924	7.466
Perdite su crediti non assicurativi	2	39
Accantonamento a fondo rischi e oneri	28.796	6.816
Provvigioni passive segmento Servizi	2.897	2.083
Altri costi diversi	-	1.006
Totale	59.434	38.113

Gli altri oneri tecnici si riferiscono per 9.266 migliaia di euro ad annullamenti di natura tecnica di premi, annullamenti premi per inesigibilità e accantonamento al relativo fondo (7.810 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e per 1.408 migliaia di euro ad oneri per servizi a supporto delle garanzie assicurative e costi sostenuti per contenzioso premi (1.414 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

L'accantonamento a fondo rischi e oneri per 28.796 migliaia di euro è principalmente riconducibile ad accantonamenti a presidio di rischi legati agli effetti indiretti derivanti dalla pandemia Covid 19, per i quali si è reso necessario un ricorso ad un processo di stima. Rientra in questa categoria l'accantonamento prudenziale a fronte di iniziative possibili a seguito della crisi pandemica.

Nota 32	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte	50.523	32.464	18.059

La voce si riferisce a imposte correnti per 56.436 migliaia di euro e a imposte differite per -5.913 migliaia di euro.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

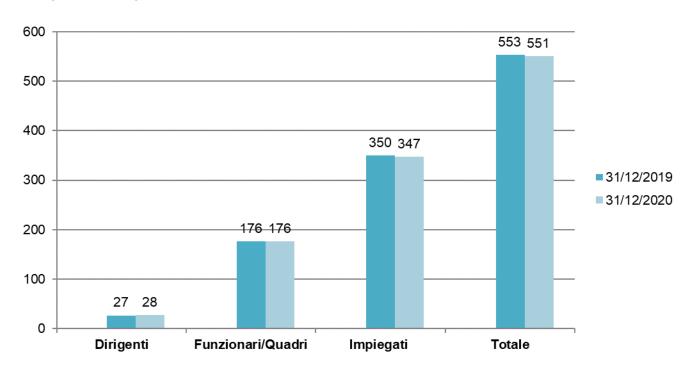
		(im	nporti in miglia	aia di euro)
	Imponibile	lmį	ooste	-
	IRES	effettive	teoriche	aliquota
IRES corrente				
Risultato prima delle imposte	158.128		37.951	24,00%
Differenze temporanee nette	93.156	22.357		14,14%
Ri/Svalutazioni ad equity di società collegate	-285	-68		-0,04%
Ri/Svalutazione di partecipazioni	4	1		0,00%
Dividendi incassati e proventi esenti	-7.286	-1.749		-1,11%
Interessi, costi e imposte indirette indeducibili	11.039	2.649		1,68%
Altre riprese nette	1.044	251		0,16%
Totale variazioni	97.672	23.441	37.951	14,83%
Imponibile IRES ordinaria corrente	255.800	61.392		38,82%
IRES totale corrente	255.800	61.392		38,82%
Nota 33	31/12/2020	31/1	2/2019	Variazion
Utile (perdita) delle attività operative cessate	0		0	

# Altre informazioni

## Personale dipendente

Il personale dipendente della Vittoria Assicurazioni e delle società consolidate integralmente in carico al 31 dicembre 2020 risulta di 557 unità, rispetto a 555 unità al 31 dicembre 2019.

Il numero medio dei dipendenti in carico, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente:



# Dati essenziali della Capogruppo

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile, così come modificato dalla riforma del diritto societario, si riepilogano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Yafa S.p.A., società Capogruppo che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Vittoria Assicurazioni:

									(import	i in migliai	a di euro)
					Dati essenziali	ultimo bilai	ncio approv	ato al 31 c	licembre 2	2019	
Denominazione	Sede	Capitale Sociale i.v.	Settore di attività	Totale attivo	Immobilizzazioni	Attivo circolante	Debiti	Patrimoni o netto	Utile (perdita) di esercizio	Costi	Ricavi
Vefe C = A	Torino - Corso vittorio	45.000	Llaldina	02.407	97.916	5.000	20.421	65.050	602	2.520	4 212
Yafa S.p.A.	Emanuele II n. 72	15.000	Holding	93.487	87.816	5.666	28.421	65.059	683	3.529	4.212

Informativa relativa ai vantaggi economici a vario titolo ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni ed enti assimilati

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017, si segnala che i contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione per l'esercizio 2020 sono pari a 206 migliaia di euro relativi alla formazione del personale di Vittoria Assicurazioni.

## Hedge accounting

Nel mese di ottobre Vittoria Assicurazioni ha concluso un'operazione di vendita a termine con l'obiettivo di coprirsi sia dal rischio tasso che dal rischio di credito, che ha riguardato parte dei titoli di Stato italiani allocati al portafoglio Vita per un valore nominale di 307.750 migliaia di euro.

Il fair value del derivato al 31 dicembre 2020 è negativo per euro 2.863 migliaia di euro, con una pari variazione di fair value dalla data di decorrenza delle relazioni di copertura attualmente in essere. La variazione di fair value delle obbligazioni oggetto di copertura classificate tra le Attività disponibili per la vendita, rilevata nel periodo di validità della copertura stessa, è positiva per 2.863 migliaia di euro. La copertura al 31 dicembre 2020 è efficace in quanto i rapporti tra le rispettive variazioni di fair value rimangono all'interno dell'intervallo 80%-125%.

Gli effetti economici di competenza dell'esercizio 2020 sono positivi per 2.863 migliaia di euro per quanto riguarda la variazione di fair value degli asset sottostanti e negativi per 2.863 migliaia di euro per quanto riguarda la variazione di fair value del derivato.

#### Situazione fiscale

Per l'anno 2020 la Società ha:

- confermato l'opzione per il regime di Consolidato Fiscale Nazionale (art. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) con le società controllate Immobiliare Bilancia S.r.l., Acacia 2000 S.r.l., VAIMM Sviluppo S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Vittoria Immobiliare S.p.A., Interbilancia S.r.l., VRG Domus S.r.l., Valsalaria S.r.l. e VZ RE S.r.l. (queste ultime incorporate nel corso dell'anno con effetti contabili e fiscali dall'01.01.2020 in Acacia 2000 S.r.l.);
- interrotto (per perdita del requisito di controllo) l'opzione per suddetto regime con la ex controllata Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.
- optato per il citato regime con la controllata Vittoria Hub S.r.l.

Con riferimento all'anno 2020 la Società ha confermato l'opzione per la liquidazione dell'IVA a livello di gruppo ai sensi del D.M. 13.12.1979, insieme alle controllate Vittoria Immobiliare, Acacia 2000 S.r.I., VRG Domus S.r.I., Vittoria Properties S.r.I., Immobiliare Bilancia Prima S.r.I. (sino al mese di perdita del controllo), Immobiliare Bilancia S.r.I., Vaimm Sviluppo S.r.I., VZ RE S.r.I. e Valsalaria S.r.I. Ad eccezione di queste due ultime controllate (incorporate nel corso del 2020 in Acacia 2000 S.r.I.), l'opzione è confermata con la medesima compagine anche per l'anno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 24 febbraio 2021

# Allegati al Bilancio consolidato Esercizio 2020

#### Area di consolidamento

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
Vittoria Assicurazioni S.p.A.	Italia		G	1				
Vittoria Immobiliare S.p.A.	Italia		G	10	100,00	100,00	100,00	100,00
Immobiliare Bilancia S.r.l.	Italia		G	10	100,00	100,00	100,00	100,00
Vittoria Properties S.r.l.	Italia		G	10	100,00	100,00	100,00	100,00
Interbilancia S.r.l.	Italia		G	9	100,00	100,00	100,00	100,00
Vaimm Sviluppo S.r.l.	Italia		G	10	100,00	100,00	100,00	100,00
Acacia 2000 S.r.l.	Italia		G	10	100,00	100,00	100,00	100,00
Vittoria Hub S.r.l.	Italia		G	11	100,00	100,00	100,00	100,00
V.R.G. Domus S.r.I	Italia		G	10	100,00	100,00	100,00	100,00
Assiorvieto Servizi S.r.l.	Italia		G	11	-	60,00	60,00	100,00
Aspevi Firenze S.r.l.	Italia		G	11	-	60,00	60,00	100,00
Fondo Pegasus	Italia		G	11	50,98	50,98	50,98	50,98

<sup>(1)</sup> Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

<sup>(2) 1=</sup>ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

<sup>(3)</sup> è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

<sup>(4)</sup> disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

<sup>(5)</sup> tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

#### Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipa zione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
Yarpa S.p.A.	Italia		9	b	28,56	28,56	28,56	11.945
Touring Vacanze S.r.l.	Italia		10	b	46,00	46,00	46,00	7.112
Touring Digital S.r.l.	Italia		10	b	45,00	45,00	45,00	-
Mosaico S.p.A.	Italia		10	b	-	45,00	45,00	199
Pama & Partners S.r.l.	Italia		10	b	-	25,00	25,00	528
Fiori di S. Bovio S.r.l.	Italia		10	b	-	40,00	40,00	-
Aspevi Milano S.r.l.	Italia		11	b	-	49,00	49,00	106
Aspevi Roma S.r.l.	Italia		11	b	-	49,00	49,00	653
Valsalaria A.11 S.r.l. in liquidazione	Italia		10	b	-	40,00	40,00	-
Morning Capital S.r.l.	Italia		11	b	-	20,00	20,00	142
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.	Italia		10	b	49,00	49,00	49,00	17.255

<sup>(1) 1=</sup>ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

<sup>(2)</sup> a=controllate (IFRS 10); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS 11); indicare con un asterisco (\*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

<sup>(3)</sup> è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

<sup>(4)</sup> disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

<sup>(5)</sup> tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020

Stato patrimoniale per settore di attività

20.436 248.587 442.706 103.158 92.156 129.367 122.694 92.147 3.160.913 (importi in migliaia di euro 3.696.002 301.274 3.167.228 4.614.553 659.698 586.613 4.614.553 31/12/19 Totale 3.419.339 114.622 **291.807** 323.082 67.214 347.413 11.565 272.226 146.618 7.049 51.102 688.052 570.575 107.188 4.203.106 37.941 5.044.954 812.430 3.291.966 117.477 94.216 139.569 9.901 5.044.954 31/12/20 -16.125 1.298 -417.714 -10.600 -6.506 -444.439 522 522 2.057 -446.432 -17.104 3.99 31/12/19 Elisioni intersettoriali 3.645 -17.250 -5.446 2.108 2.108 -413.033 1.126 1.340 -413.340 -396.090 -5.445 31/12/20 1.719 2.411 1.175 1.226 6.948 769 239 768 768 2.821 133 692 1.367 1.226 31/12/19 **Gestione Servizi** 2.479 702 **3.883** 889 702 760 1.573 1.046 1.046 254 236 2.581 8.367 31/12/20 139 58.502 15.363 42.369 15.683 5.399 12.381 4.989 836 2.722 99/ 12.381 417.688 31/12/19 Gestione Immobiliare 101 291.989 101.262 4.182 259.414 31.706 2.567 9.982 9.982 101.262 869 5.836 664 1.774 530.770 31/12/20 737 16.575 34.337 30.092 11.744 2.409 1.521.103 92.156 16.909 46.287 3.020 39.614 2.984 92.147 6.673 2.835 95.167 33.768 1.691.841 1.780.058 1.503.097 31/12/19 Gestione Vita **121.503** 117.477 4.026 **7.868** 302 16.299 33.362 29.914 1.660.328 114.622 20.962 58.397 51.348 11.565 2.370 7.049 3.835 37.698 643 1.618.625 1.852.161 1.952.323 31/12/20 6.772 490.678 81.144 57.075 267.096 2.956 73.222 53.458 406.600 68.951 68.951 20.991 1.656.518 490.678 2.387.687 1.660.527 231.610 2.856.291 31/12/19 **Gestione Danni** 66.140 2.823 82.155 63.655 54.637 402.488 238.150 1.774.542 75.085 464.585 **83.728** 272.151 46.349 464.585 2.469.817 75.085 .672.215 24 2.966.527 31/12/20 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ Attività finanziarie disponibili per la vendita Investimenti posseduti sino alla scadenza ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO Costi di acquisizione differiti PASSIVITÀ FINANZIARIE Altre passività finanziarie ATTIVITÀ IMMATERIALI Investimenti immobiliari PATRIMONIO NETTO Finanziamenti e crediti RISERVE TECNICHE ATTIVITÀ MATERIALI ACCANTONAMENTI **TOTALE ATTIVITÀ CREDITI DIVERSI** INVESTIMENT Altre attività DEBITI 4.1 4.3 4.4 4.6 6.2 4.5

6.673

86.673

77.947

11.750

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020

	Conto economico per settore di attività	Gestione	Danni	Gestione Vita	e Vita	Gestione Immobiliare	mobiliare	Gestione Servizi	. Servizi	Elisioni int	Elisioni intersettoriali	Totale	ale
		31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19
1.1	Premi netti	1.177.785	1.153.444	192.503	227.966	0	0	0	0	0	0	1.370.288	1.381.410
1.1.1	Premi lordi di com	1.213.796	1.211.993	194.093	229.346	0	0	0	0	0	0	1.407.889	1.441.339
1.1.2		36.011	58.549	1.590	1.380	0	0	0	0	0	0	37.601	59.929
1.2	Commissioni attive	0	0	1.596	1.968	0	0	0	0	0	0	1.596	1.968
	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0	-2.863	2	0	0	0	0	0	0	-2.863	2
1	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	6.655	1.885	0	0	116	5.531	89	53	-6.231	-6.876	809	593
5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobilari	16.664	23.429	59.720	46.504	2.256	1.304	12	8	-39	-154	78.613	71.091
	Altri ricavi	8.768	11.164	998	1.040	8:058	14.548	4.469	3.495	-3.531	-3.835	18.630	26.412
	TOTALE RICAVI E PROVENTI	1.209.872	1.189.922	251.822	277.480	10.430	21.383	4.549	3.556	-9.801	-10.865	1.466.872	1.481.476
	Oneri netti relativi ai sinistri	681.866	749.483	209.001	246.479	0	0	0	0	-172	2.823	890.695	998.785
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	704.889	814.903	208.527	246.994	0	0	0	0	-172	2.823	913.244	1.064.720
	2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	-23.023	-65.420	474	-515	0	0	0	0	0	0	-22.549	-65.935
	Commissioni passive	0	0	1.064	733	0	0	0	0	0	0	1.064	733
	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	10.590	9.251	753	0	17	641	0	0	-10.250	-8.958	1.110	934
	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	19.983	22.228	2.400	3.324	7.737	2.368	59	32	1.086	971	31.235	28.923
	Spese di gestione	302.909	281.243	15.350	14.287	8.692	9.287	1.821	1.448	-3.565	-3.926	325.207	302.339
	Altri costi	53.622	24.994	2.256	693	513	10.246	3.043	2.180	0	0	59.434	38.113
	TOTALE COSTI E ONERI	1.068.970	1.087.199	230.824	265.516	16.959	22.542	4.893	3.660	-12.901	-9.090	1.308.745	1.369.827
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	140.902	102.723	20.998	11.964	-6.529	-1.159	-344	-104	3.100	-1.775	158.127	111.649
		_	_	_	_	_	_						

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Retazione Consolidata al 31 dicembre 2020 Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

(importi in migliaia di euro)

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	classificazione	Altre va	Altre variazioni	Totale va	Totale variazioni	Imposte	ste	Esist	Esistenza
	31/12/2020 3	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	-29	29-			0	0	-29	19-	-26	-30	11-	-18
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate		0				0	0	0		0		
Riserva di rivalutazione di attività immateriali		0				0	0	0		0		
Riserva di rivalutazione di attività materiali		0				0	0	0		0		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		0				0	0	0		0		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-29	29-				0	-59	29-	-26	-30	77-	-18
Altri elementi		0				0	0	0		0		
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	19.397	48.370	-9.818	-2.624	0	0	9.579	45.746	-209	8.403	71.029	61.450
Riserva per differenze di cambio nette	0	0		0		0	0	0		0	0	0
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	19.397	48.370	-9.818	-2.624		0	9.579	45.746	-209	8.403	71.029	61.450
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		0		0		0	0	0		0		0
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		0		0		0	0	0		0		0
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0	0		0		0	0	0		0	0	0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		0		0		0	0	0		0	0	0
Altri elementi		0		0		0	0	0		0		0
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	19.338	48.303	-9.818	-2.624	0	0	9.520	45.679	-235	8.373	70.952	61.432

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020 **Dettaglio delle attività finanziarie** 

•											(importi	(importi in migliaia di euro)
							Attività fina	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto	a fair value rileva	to a conto		
								פרסוור	2			
	Investimenti posseduti sino alla scadenza	i posseduti scadenza	Finanziame	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	ià finanziarie onibili per la vendita	Attività fi possedute nego	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	nanziarie a fair value a conto	To valore d	Totale valore di bilancio
	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0	0	0	0	18.533	13.342	0	0	0	0	18.533	13.342
Titoli di capitale al fair value	0	0	0	0	73.703	73.803	0	0	2.689	2.406	76.392	76.209
di cui titoli quotati	0	0	0	0	9.239	12.026	0	0	2.689	2.406	11.928	14.432
Titoli di debito	11.565	11.750	0	0	2.583.629	2.454.982	8	6	140	148	2.595.342	2.466.889
di cui titoli quotati	11.454	11.416	0	0	2.582.926	2.454.318	6	6	140	148	2.594.529	2.465.891
Quote di OICR	0	0	0	0	743.474	625.101	0	0	107.471	86.054	850.945	711.155
Finanziamenti e crediti verso la clientela												
bancaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti e crediti interbancari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi presso cedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Componenti finanziarie attive di contratti												
assicurativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri finanziamenti e crediti	0	0	83.464	91.038	0	0	0	0	0	0	83.464	91.038
Derivati non di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri investimenti finanziari	0	0	188.762	210.236	0	0	0	0	4.314	3.539	193.076	213.775
Totale	11.565	11.750	272.226	301.274	3.419.339	3.167.228	8	6	114.614	92.147	3.817.752	3.572.408

Vitoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020 **Proventi e oneri finanziari e da investimenti** 

												Ī		(mipore in mightan an oar o)
							Totale proventi e	Utili da valutazione	ıtazione	Perdite da valutazione	lutazione	Totale	Totale	Totale
		Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	oneri realizzati	Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore	proventi e oneri non realizzati	proventi e oneri 31/12/2020	proventi e oneri 31/12/2019
Risu	Risultato degli investimenti	35.564	29.229	6.443	12.672	1.985	69.037	7.791	0	9.478	2.232	-3.919	65.118	64.979
Ø	Derivante da investimenti immobiliari	0	8.298	4.757	0	0	3.541	0	0	7.556	0	-7.556	-4.015	-2.175
۵	Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	809	ε	0	0	902	0	0	0	1.107	-1.107	-502	-341
ပ	Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	473	0	00,00	0	0	473	0	0	0	0	0	473	828
σ	Derivante da finanziamenti e crediti	294	0	00'0	0	0	294	0	0	0	0	0	294	246
Φ	Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	34.691	19.779	0	11.977	311	66.136	2.863	0	0	1.125	1.738	67.874	58.052
<b>-</b>	Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
ō		106	544	1.683	969	1.674	-2.012	4.928	0	1.922	0	3.006	994	8.367
Risu	]≝	183	0	0	0	0	183	0	0	0	0	0	183	729
Risn	Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti	54	0	0	0	0	54	0	0	0	0	0	54	84
Risu	Risultato delle passività finanziarie	-17.118	0	0	0	0	-17.118	0	0	4.224	0	-4.224	-21.342	-23.963
Ø	Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
۵		0	0	0	0	0	0	0	0	3.857	0	-3.857	-3.857	-8.367
ပ		-17.118	0	0	0	0	-17.118	0	0	367	0	-367	-17.485	-15.596
Risu	Risultato dei debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	ale	18.683	29.229	6.443	12.672	1.985	52.156	167.7	0	13.702	2.232	-8.143	44.013	41.829

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020 **Dettaglio delle riserve tecniche** 

					(importi ir	(importi in migliaia di euro)
	Lavoro diretto	oro itto	Lavoro indiretto	Lavoro ndiretto	Totale valore di bilancio	e di bilancio
	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19
Riserve danni	1.671.376	1.655.643	838	875	1.672.214	1.656.518
Riserva premi	420.823	413.216	32	31	420.855	413.247
Riserva sinistri	1.250.144	1.242.019	808	844	1.250.950	1.242.863
Altre riserve	409	408	0	0	409	408
di cui riserve appostate a seguito della verifica di						
congruità delle passività		-	-		ı	1
Riserve vita	1.619.752	1.504.395	0	0	1.619.752	1.504.395
Riserva per somme da pagare	21.052	19.351	0	0	21.052	19.351
Riserve matematiche	1.509.107	1.413.999	0	0	1.509.107	1.413.999
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è						
sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione						
dei fondi pensione	1	1	1	1	1	-
Altre riserve	89.593	71.045	0	0	89.593	71.045
di cui riserve appostate a seguito della verifica di						
congruità delle passività	-	-	Ì	-	1	-
di cui passività differite verso assicurati	83.011	64.797	0	0	83.011	64.797
Totale Riserve Tecniche	3.291.128	3.160.038	838	875	3.291.966	3.160.913

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020

# Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

					(importi in	(importi in migliaia di euro)
	Lavoro diretto	oro itto	Lav indir	Lavoro indiretto	Totale valore di bilancio	alore di ıcio
	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19
Riserve danni	63.353	72.892	303	331	63.656	73.223
Riserva premi	12.151	11.832	0	0	12.151	11.832
Riserva sinistri	51.202	61.060	303	331	51.505	61.391
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserve vita	3.558	4.724	0	0	3.558	4.724
Riserva per somme da pagare	13	1.705	0	0	13	1705
Riserve matematiche	3.496	2.977	0	0	3.496	2.977
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è						
sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla						
gestione dei fondi pensione	1	1	Ī	1	1	1
Altre riserve	49	42	0	0	49	42
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	66.911	77.616	303	331	67.214	77.947

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Prestazioni c	Prestazioni connesse con   Prestazioni connesse	Prestazioni	connesse	_	
	fondi di inv	fondi di investimento e	alla gestione dei fondi	e dei fondi	Totale	<u>e</u>
	indici di	indici di mercato	pensione	one		
	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19
Attività in bilancio	87.500	66.296	27.114	25.851	114.614	92.147
Attività infragruppo *	0	0	0	0	0	0
Totale Attività	87.500	66.296	27.114	25.851	114.614	92.147
Passività finanziarie in bilancio	87.499	66.295	27.115	25.852	114.614	92.147
Riserve tecniche in bilancio	0	0	0	0	0	0
Passività infragruppo *	0	0	0	0	0	0
Totale Passività	87.499	66.295	27.115	25.852	114.614	92.147

\* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020 Attività e passività valutate al *fair valu*e su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value* 

			•		•		•		(importi in migliaia di euro)
		Livello 1	1	Livello 2	lo 2	Live	Livello 3		Totale
		31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente	value su base ricorrente								
Attività finanziarie disponibili per la vendita	g	3.333.689	3.091.446	12.143	9.932	73.507	65.850	3.419.339	3.167.228
Attività finanziarie a fair value rilevato a	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	8	6	•				8	6
conto economico	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	114.614	92.147	-			-	114.614	92.147
Investimenti immobiliari			•		•		-	•	-
Attività materiali							•		-
Attività immateriali			•		-		•		-
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente	e su base ricorrente	3.448.311	3.183.602	12.143	9.932	73.507	65.850	3.533.961	3.259.384
Passività finanziarie a fair value rilevato a negoziate	Passività finanziarie possedute per essere			-	•		-		•
conto economico	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	113.796	91.366	3.681	781	•		117.477	92.147
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente	lue su base ricorrente	113.796	91.366	3.681	781		-	117.477	92.147
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente	value su base non ricorrente								
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	missione possedute per la vendita								
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	sseduto per la vendita								

Vitoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020

orrente
Ë
base
3
lue s
val
fair v
eal
ıtat
valutate
က
/ello
ì
à del
assività
ο.
delle
Φ
attività
delle
onid
iazio
٧a
delle
읉
Dettaç

		Attività finanziarie					
		Attività finanzia rilevato a con	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico			Passivita finanz rilevato a cor	Passivita finanziar le a fair value rilevato a conto economico
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	Investimenti immobiliari	Attività materiali Attività immaterial	Passività finanziarie possedute per esser e negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
Esistenza iniziale	65.850						
Acquisti/Emissioni	5.195						
Vendite/Riacquisti	-2.491						
Rimborsi	0						
Utile o perdita rilevati a conto economico	0						
- di cui utili/perdite da valutazione							
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	-1.125						
Trasferimenti nel livello 3	0						
Trasferimenti ad altri livelli	0						
Altre variazioni	6.078						
Esistenza finale	73.507						

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020 **Dettaglio delle voci tecniche assicurative** 

			31/12/2020			(im)	(importi in migliaia di euro)
		Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gesti	Gestione danni						
PRE	PREMI NETTI	1.213.796	36.011	1.177.785	1.211.993	58.549	1.153.444
Ø	Premi contabilizzati	1.221.405	36.330	1.185.075	1.220.946	57.109	1.163.837
q	Variazione della riserva premi	2.609	319	7.290	8.953	-1.440	10.393
ONE	ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	704.889	23.023	681.866	814.903	65.420	749.483
В	Importi pagati	707.864	33.397	674.467	785.373	47.137	738.236
q	Variazione della riserva sinistri	8.118	-9.858	17.976	49.535	18.738	30.797
O	Variazione dei recuperi	11.093	516	10.577	20.005	455	19.550
р	Variazione delle altre riserve tecniche	0	0	0	0	0	0
Gest	Gestione Vita						
PRE	PREMI NETTI	194.093	1.590	192.503	229.346	1.380	227.966
ONE	ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	208.527	474-	209.001	246.994	515	246.479
Ø	Somme pagate	112.569	692	111.877	108.026	307	107.719
q	Variazione della riserva per somme da pagare	1.701	-1.692	3.393	<b>168-</b>	-174	-723
ပ	Variazione delle riserve matematiche	93.923	520	93.403	139.737	374	139.363
р	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti						
	dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Φ	Variazione delle altre riserve tecniche	334	9	328	128	8	120

## Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

				(importi in r	nigliala di edio)
		Gestion	e Danni	Gestio	ne Vita
		31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19
Prov	vigioni lorde e altre spese di acquisizione	256.517	246.500	10.210	11.026
а	Prowigioni di acquisizione	191.112	187.055	6.181	6.059
b	Altre spese di acquisizione	54.204	48.771	3.769	4.687
С	Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0	-376	-448
d	Prowigioni di incasso	11.201	10.674	636	728
	vigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai icuratori	-5.031	-7.429	-319	-240
Spes	se di gestione degli investimenti	1.789	2.017	67	63
Altre	spese di amministrazione	49.634	40.155	5.392	3.438
Tota	le	302.909	281.243	15.350	14.287

### Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020

### Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	347.413	-	347.413
Altri immobili	315.988	-	315.988
Altre attività materiali	7.094	-	7.094
Altre attività immateriali	3.226	-	3.226

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Prestazioni o	connesse con	Prestazioni	connesse	( 1	mghala di edio)
	fondi di inv	estimento e	alla gestion	e dei fondi	Tota	ale
	indici di	mercato	pens	ione		
	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19	31/12/20	31/12/19
Attività in bilancio	87.500	66.296	27.114	25.851	114.614	92.147
Attività infragruppo *	0	0	0	0	0	0
Totale Attività	87.500	66.296	27.114	25.851	114.614	92.147
Passività finanziarie in bilancio	87.499	66.295	27.115	25.852	114.614	92.147
Riserve tecniche in bilancio	0	0	0	0	0	0
Passività infragruppo *	0	0	0	0	0	0
Totale Passività	87.499	66.295	27.115	25.852	114.614	92.147

<sup>\*</sup> Attività e passività elise nel processo di consolidamento

Vitioria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolicate al 31 dicembre 2020 Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sula redditività complessiva

	stati				0
Atività riclassificate fino al 31/12/2020	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in akre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione				
Atti	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione				0
Attività riclassificate nel 2020	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione				0
Attivitàr	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione				0
Attività riclassificate fino al 31/12/2020	Utile o perdita rile vati in altre componenti del conto comorico	0.1000			0
Attività ric fino al 3	Utile o perdita rilevati a conto economico				0
Attività riciassificate nel 2020 Ille operdita rilevati in atte a componenti dei componenti dei compressivo contre economico compressivo contressivo contre esconomico contra esconomico contre esconomico contra					0
Attività riclassi Utile o perdita rilevati a conto economico					0
Fair value a) 31/12/2020 dole attività riciassificare titività Attività					0
Fair al 31/1 delle attività	Attività riclassificate nel 2020				0
ontabile 2/2020 riclassificate Atività riclassificate fino al 31/12/2020					0
delle	Attività riclassificate nel 2020				0
Importo delle attività riclassificate nell'amo nell'amo nell'amo riclassificazione					0
Tipologia di attività					
Categorie delle attività	rrefessate dalla sificazione	verso			
Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione					Totale

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Refazione Consolidata al 31 dicembre 2020 Attività e passività non valutate al *fair value:* ripartizione per livelli di *fair value* 

	10 010 /	01010				Fair	Fair value			
	valore di	di bilancio	Livello 1	lo 1	θ∧IT	Livello 2	Livello 3	llo 3	Totale	ale
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Attività										
Investimenti posseduti sino alla scadenza	11.565	11.750	11.455	11.416	-		110	335	11.565	11.751
Finanziamenti e crediti	272.226	301.274					272.226	301.274	272.226	301.274
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	37.941	20.436		-		-	37.941	20.436	37.941	20.436
Investimenti immobiliari	347.413	103.158		-		-	369.632	129.767	369.632	129.767
Attività materiali	315.988	435.030		-		-	380.389	484.535	380.389	484.535
Totale attività	985.133	871.648	11.455	11.416	-	-	1.060.298	936.347	1.071.753	947.763
Passività										
Altre passività finanziarie	570.575	494.466	274.530	267.984	-	-	317.395	237.652	591.925	505.636

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020 **Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative** 

% Disponibilità voti										
Denominazione (microsociaco de perzi nell'assemblea terzi ordinaria da parte di terzi terzi	trà voti Utile (perdita) nblea consolidato di parte di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di Totale attivo Investimenti	Totale attivo		Riserve	Passività finanziarie	Patrimonio I	Riserve Passività Patrimonio Utile (perdita) ecniche finanziarie netto di esercizio	Riserve Passività Patrimonio Utile (perdita) Dividendi tecniche finanziarie netto di esercizio terzi	Premi lordi contabilizzati
Fondo Pegasus 49,02	49,02 - 3.3	3.319 46.591	197.459	196.780	-	101.262	101.262 95.045 -	6.770	-	

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Relazione Consolidata al 31 dicembre 2020 Interessenze in entità strutturate non consolidate

(0)		ı .
(importi in migliaia di euro)	Esposizione massima al rischio di perdita	
	Corrispondente voce del passivo dello Stato Patrimoniale	
	Valore contabile delle       Corrispondente       Valore contabile delle         ività rilevate nel proprio       voce dell'attivo       passività rilevate nel         ancio e relative all'entità       dello Stato       proprio bilancio e relative         strutturata       Patrimoniale       all'entità strutturata	
	Corrispondente voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale	
	Valore contabile delle Corrispondente attività rilevate nel proprio voce dell'attivo bilancio e relative all'entità dello Stato strutturata Patrimoniale	
	Valore contabile (alla data del trasferimento) delle attività trasferite all'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento	
	Ricavi percepiti dall'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento	
	Denominazione dell'entità strutturata	

Nota: il presente prospetto è richiesto anche ai fini della redazione del bilancio di esercizio IAS/IFRS (allegato 2) e della redazione semestrale IAS/IFRS (allegato 4) al verificarsi delle condizioni previste dall'IFRS 12.6

# Relazione della Società di Revisione



Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 20144 Milano Italia

Tel: +39 02 83322111 Fax: +39 02 83322112 www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014 E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Agli Azionisti di Vittoria Assicurazioni S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Vittoria Assicurazioni S.p.A. (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v. Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – REA Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

### Valutazione del patrimonio immobiliare

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 risultano iscritti "Immobili" per € 316,0 milioni ed "Investimenti immobiliari" per € 347,4 milioni (congiuntamente "patrimonio immobiliare").

Come indicato dagli Amministratori nelle note alla sezione "Criteri di valutazione" gli immobili inclusi nelle sottovoci "attività materiali - immobili strumentali" ed "investimenti immobiliari" sono sottoposti alla verifica della presenza di eventuali perdite di valore. Inoltre gli Amministratori evidenziano che gli immobili inclusi nella sottovoce "attività materiali – immobili relativi ad attività di trading – immobili in costruzione" sono valutati al minore tra il costo e il valore netto di realizzo. Gli Amministratori, al fine di determinare il valore di realizzo del patrimonio immobiliare e identificare eventuali perdite di valore, hanno conferito l'incarico di svolgimento di perizie di stima del valore degli immobili ad un esperto indipendente ("Esperto Indipendente").

Le principali ipotesi valutative e i parametri che sono stati elaborati dall'Esperto Indipendente riguardano variabili finanziarie, quali il tasso di attualizzazione utilizzato, e variabili non finanziarie, relative principalmente alla determinazione dei canoni di affitto attesi e alla previsione delle tempistiche e dei flussi di cassa derivanti dalle aspettative di realizzo del patrimonio immobiliare. Come riportato dagli Amministratori nelle note alla sezione "Criteri di valutazione", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il processo di stima del valore di mercato del patrimonio immobiliare è risultato particolarmente complesso anche in considerazione dell'eccezionalità dello scenario macroeconomico conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19. Ove disponibile, infine, il valore di mercato è stato desunto anche dalle offerte ricevute da operatori di mercato.

In considerazione della soggettività delle componenti di stima insite nei modelli valutativi utilizzati per la determinazione del valore del patrimonio immobiliare, dell'elevata aleatorietà delle ipotesi valutative e dei parametri adottati, anche in ragione della complessità connesse all'attuale contesto macroeconomico conseguente all'emergenza pandemica, e della rilevanza dell'ammontare del patrimonio immobiliare iscritto nel bilancio consolidato, si ritiene che la valutazione del patrimonio immobiliare sia un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020.

# Procedure di revisione svolte

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al nostro network, ove ritenuto opportuno, hanno incluso, tra le altre, le seguenti attività:

- comprensione del processo utilizzato per la determinazione del valore di mercato del patrimonio immobiliare e per l'identificazione di eventuali perdite di valore;
- comprensione dei modelli valutativi, delle relative ipotesi e dei parametri adottati dall'Esperto Indipendente per la determinazione del valore del patrimonio immobiliare, anche tenuto conto del particolare contesto connesso all'attuale scenario macroeconomico conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19;
- analisi critica, per una selezione di immobili ritenuta rappresentativa di una porzione significativa del patrimonio immobiliare, delle perizie valutative predisposte dall'Esperto Indipendente, anche mediante il confronto con i più recenti dati di mercato e con le informazioni storiche a disposizione;
- ottenimento di informazioni, tramite discussione e incontri con la Direzione della Società, in merito alle trattative commerciali in corso;
- verifiche sulla corretta determinazione e rilevazione delle eventuali perdite di valore;
- esame della completezza e della conformità dell'informativa fornita dagli Amministratori nelle note al bilancio consolidato del Gruppo rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

### Valutazione della riserva sinistri del ramo RCA

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 risulta iscritta nella voce "Riserve tecniche" dello stato patrimoniale la riserva sinistri afferente il ramo Responsabilità Civile Autoveicoli ("riserva sinistri del ramo RCA") per € 908,2 milioni.

Come indicato dagli Amministratori nelle note alla sezione "Criteri di valutazione" "Riserva Sinistri (Rami Danni)", la riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte. Detta valutazione è effettuata tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. In particolare con riferimento ai rischi di massa quale il ramo RCA, caratterizzato da elevata numerosità e processi liquidativi lenti, gli Amministratori sottopongono la relativa riserva sinistri a un processo di controllo basato su metodologie statistico-attuariali al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo comprensivo di tutti i futuri oneri prevedibili e, qualora necessario, procedono all'integrazione della stessa.

# Deloitte.

4

Come indicato dagli Amministratori il processo di determinazione della riserva sinistri del ramo RCA si basa su una complessa attività di stima che include numerose variabili soggettive. Le principali assunzioni utilizzate nel processo di controllo basato su metodologie statistico-attuariali riguardano le variabili tecniche, tra cui l'intervallo temporale di differimento dei pagamenti, le eliminazioni dei sinistri senza seguito, le riaperture e l'andamento evolutivo del costo dei sinistri connesso all'anzianità di pagamento. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 gli Amministratori, nello sviluppo delle metodologie statistico-attuariali, hanno inoltre tenuto conto degli impatti derivanti dalle misure governative finalizzate al contenimento della pandemia in corso.

Nella sezione "Criteri di valutazione" "Riserva Sinistri (Rami Danni)" e nella nota 17 "Riserve tecniche - Rami Danni" si riportano i criteri di valutazione seguiti nella stima della riserva sinistri del ramo RCA e le metodologie statistico-attuariali applicate per la verifica di congruità del costo ultimo prevedibile, che si basano sulla proiezione di dati storici, tenuto altresì conto degli effetti sulle variabili tecniche utilizzate per lo sviluppo dei modelli, conseguenti al particolare contesto pandemico.

In considerazione della significatività e della soggettività delle componenti di stima della riserva sinistri del ramo RCA, dell'elevata aleatorietà delle ipotesi valutative e dei parametri adottati nello sviluppo delle metodologie valutative per il processo di controllo statistico-attuariale, in ragione dell'attuale contesto di emergenza pandemica e della rilevanza dell'ammontare della riserva sinistri del ramo RCA iscritta nel bilancio consolidato, si ritiene che la valutazione della riserva sinistri del ramo RCA sia un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020.

# Procedure di revisione svolte

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al nostro network, ove ritenuto opportuno, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione del processo di formazione della riserva sinistri che ha incluso la conoscenza degli indirizzi gestionali, liquidativi e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore;
- rilevazione e verifica dei controlli rilevanti posti in essere sul processo di stima della riserva sinistri del ramo RCA;
- svolgimento di procedure di verifica in relazione alla completezza e adeguatezza dei portafogli presi a riferimento e dei relativi dati di base;
- lettura ed analisi della relazione della Funzione Attuariale;

- svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica ed esame della loro correlazione con altri indicatori significativi. In particolare abbiamo analizzato opportuni indicatori tecnici e grandezze rilevanti confrontandoli con dati ed informazioni comparabili relativi a periodi precedenti e con dati di settore disponibili;
- confronto tra la stima della riserva sinistri effettuata nei periodi precedenti rispetto a quanto successivamente verificato ed analisi della natura dei relativi smontamenti;
- verifica, su una selezione di sinistri, della coerenza della stima della riserva alle evidenze gestionali e documentali e alle risultanze delle conferme scritte ottenute da parte dei legali esterni;
- analisi di ragionevolezza delle metodologie e delle principali ipotesi tecniche ed evolutive utilizzate per la stima della riserva sinistri del ramo RCA, anche mediante verifica di coerenza rispetto a quelle utilizzate nei precedenti esercizi, avuto riguardo a quanto disposto dalla normativa di riferimento e tenuto conto degli effetti del contesto pandemico sulle variabili tecniche sottostanti lo sviluppo delle metodologie di stima;
- individuazione di un intervallo di valori ritenuti ragionevoli e verifica che la stima della riserva sinistri del ramo RCA fosse inclusa in detto intervallo;
- esame della completezza e della conformità dell'informativa fornita dagli Amministratori nelle note al bilancio consolidato del Gruppo rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



6

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Vittoria Assicurazioni S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre

7

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Vittoria Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 20 aprile 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

# Deloitte.

### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Gli Amministratori di Vittoria Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

8

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli Amministratori di Vittoria Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Alessandro Grazioli

Socio

Milano, 2 aprile 2021